



Relazione Finanziaria Annuale 2009

MARR S.p.A.
Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)
Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.
Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese di Rimini 01836980365
R.E.A. Ufficio di Rimini n. 276618
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

INDICE

Struttura del Gruppo MARR

Organi sociali di MARR S.p.A.

Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione

Gruppo MARR - Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Variazioni del Patrimonio Netto consolidato

Prospetto dei flussi di cassa consolidato

Note di commento ai prospetti contabili consolidati

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

Relazione Società di Revisione

Relazione Collegio Sindacale

MARR S.p.A. - Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009

Situazione patrimoniale - finanziaria

Conto economico

Conto economico complessivo

Variazioni del Patrimonio Netto

Prospetto dei flussi di cassa

Note di commento ai prospetti contabili

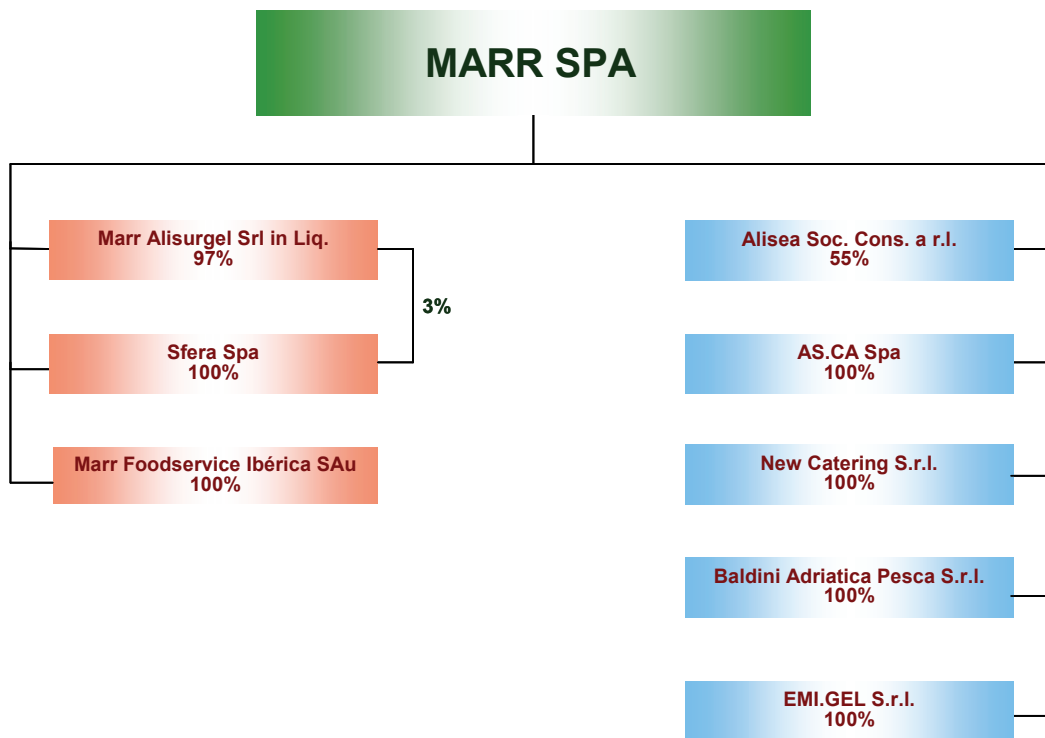
Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

Relazione Società di Revisione

Relazione Collegio Sindacale

STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 31 dicembre 2009



La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2009 non ha subito variazioni rispetto alla situazione al 31 dicembre 2008.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 - Rimini (attività svolta tramite oltre 20 filiali)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
AS.CA S.p.A. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna. (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
ALISEA Soc. cons. a r.l. Via Imprunetana n. 231/b - Tavarnuzze (Fi)	Ristorazione nell'ambito di strutture ospedaliere.
NEW CATERING S.r.l. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna. (Rn)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
BALDINI ADRIATICA PESCA S.r.l. Via del Carpino n. 4.- Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti ittici freschi e congelati.
EMI.GEL S.r.l. Via del Carpino n. 4 – Santarcangelo di Romagna (RN)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
SFERA S.p.A. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Società attualmente non operativa; esercita operazioni di affitto dei rami d'azienda.
MARR FOODSERVICE IBERICA S.A.U. Calle Goya n. 99 - Madrid (Spagna)	Società attualmente non operativa.
MARR ALISURGEL S.r.l. in liquidazione Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Società non operativa, attualmente in liquidazione.

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Vincenzo Cremonini ⁽¹⁾
Amministratore Delegato	Ugo Ravanelli
Consiglieri	Illias Aratri Giosué Boldrini
Consiglieri indipendenti	Alfredo Aureli ⁽²⁾ Paolo Ferrari ⁽¹⁾⁽²⁾ Giuseppe Lusignani ⁽¹⁾⁽²⁾

⁽¹⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione

⁽²⁾ Componente del Comitato per il Controllo interno

Collegio Sindacale

Presidente	Ezio Maria Simonelli
Sindaci effettivi	Italo Ricciotti Massimo Conti
Sindaci supplenti	Davide Muratori Marinella Monterumisi
Società di revisione	Reconta Ernst & Young S.p.A.
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Pierpaolo Rossi

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati dell'esercizio 2009

In applicazione del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, che recepisce il regolamento nr. 1606/2002 del Parlamento Europeo, MARR ha redatto il presente bilancio consolidato e civilistico, conformemente ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – IFRS).

In presenza di una congiuntura economica difficile e che si presenta ancora incerta, i consumi per la ristorazione fuori casa hanno comunque subito un minor impatto rispetto ad altre voci di spesa. Il consumo alimentare fuori casa beneficia infatti di un trend di espansione strutturale, le cui ragioni vanno principalmente attribuite a un cambiamento dei modelli di consumo, che di fatto rendono i pasti fuori casa sempre più una necessità piuttosto che una scelta discrezionale.

In particolare nell'anno 2009, che è stato caratterizzato da una debole domanda e da una generalizzata riduzione del prezzo medio di vendita, la voce di spesa per "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" ha fatto registrare una flessione dello 0,9% a fronte di un calo totale della spesa per consumi delle famiglie italiane dell'1,3% (Ufficio Studi Confcommercio, febbraio 2010).

In questo contesto il Gruppo MARR nel 2009 grazie alla sua solidità operativa, alla flessibilità del suo modello di business, alla capacità di adeguare la sua offerta e migliorare il suo servizio è riuscito a raggiungere gli obiettivi di crescita prefissati, ed archivia un ulteriore anno di crescita, rafforzando così la sua leadership nel mercato italiano della commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione extradomestica e quindi al settore del *Foodservice*.

In particolare i ricavi totali consolidati si sono attestati nel 2009 a 1.138,4 milioni di Euro, in crescita del 2,6% rispetto all'esercizio precedente a conferma della capacità di MARR, anche in un anno difficile per i consumi alimentari fuori casa, di sovraperformare il proprio mercato di riferimento.

Con riferimento all'unico settore di attività che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica", possiamo analizzare le vendite in termini di tipologie di clientela come di seguito.

Le vendite verso i clienti della "Ristorazione commerciale struttura e non" (clienti delle categorie *Street Market* e *National Account*) nel 2009 si sono attestate a 899,9 milioni di Euro, in crescita rispetto agli 891,0 milioni di Euro del 2008, nonostante le dinamiche deflative sulla quasi totalità dei settori merceologici che hanno caratterizzato l'intero anno 2009.

Tra i clienti della "Ristorazione", le vendite alla categoria dello "*Street market*" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene), che rappresenta oltre il 60% del volume d'affari, hanno raggiunto i 694,6 milioni di Euro, mentre quelle alla categoria dei "National Account" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) sono state pari a 205,3 milioni di Euro.

Le vendite ai clienti della categoria dei "*Wholesale*" (grossisti) hanno raggiunto i 225,2 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 202,6 milioni del 2008.

Nella tabella che segue esponiamo la riconciliazione fra i dati sopra indicati e i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo come da prospetti di bilancio consolidato:

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>31 dic.</i> <i>2009</i>	<i>31 dic.</i> <i>2008</i>
<i>Ricavi delle vendite del Foodservice per tipologia di clientela</i>		
Street market	694.555	691.971
National Account	205.333	199.064
Wholesale	225.166	202.567
Totale ricavi delle vendite del Foodservice	1.125.054	1.093.602
(1) sconti e premi di fine anno alla clientela	(13.150)	(12.315)
(2) Altri servizi	3.644	4.732
(3) Altri	(328)	159
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.115.220	1.086.178

Note

- (1) sconti e premi di fine anno alla clientela non specificatamente attribuibili alle singole tipologia di clientela
- (2) ricavi per servizi (principalmente trasporti) non attribuibili alle singole tipologia di clientela
- (3) altri ricavi di merci e servizi non attribuibili alle singole tipologie di clientela

Organizzazione e Logistica

La struttura organizzativa e logistica al 31 dicembre 2009 del Gruppo MARR, con indicazione della disponibilità degli immobili, è la seguente:

Filiali, Divisioni e Società Controllate

Filiali

Marr Uno	Rimini, Santarcangelo di Romagna e Costermano	Locazione da correlata di Cremonini S.p.A, proprietà e locata da terzi
Marr Romagna	San Vito di Rimini	Locazione da partecipata di MARR S.p.A.
Marr Supercash&carry	Rimini	Locata da terzi
Marr Elba	Portoferraio (Li)	Proprietà e locata da terzi
Marr Genova	Carasco (Ge)	Locata da terzi
Marr Napoli	Casonia (Na)	Locata da terzi
Marr Roma	Capena (Roma)	Locata da terzi
Marr Milano	Opera (Mi)	Locata da società di leasing
Marr Puglia	Monopoli (Ba)	Locata da terzi
Marr Sanremo	Taggia (Im)	Locata da terzi
Marr Venezia	S. Michele al Tagliamento (Ve)	Proprietà
Marr Sardegna	Uta (Ca)	Proprietà
Marr Sicilia	Cinisi (Pa)	Locata da terzi
Emiliani (Divisione prodotti ittici)	Santarcangelo di R. (Rn)	Proprietà
Camemilia (Centro lavorazione carni catering)	Bologna	Locazione da partecipata di Cremonini S.p.A.
Marr Battistini	Cesenatico (Fo)	Locata da terzi
Marr Torino	Torino	Locata da terzi
Marr Dolomiti	Pieve di Cadore (BL)	Locata da terzi
Marr Sfera	Riccione (Rn)	Locata da terzi
Marr Calabria	Spezzano Albanese (CS)	Proprietà
Marr Toscana	Bottegone (PT)	Proprietà
Marr Cater	Roma	Locata da terzi
Marr Arco	Arco (TN)	Locata da terzi
Marr Valdagno	Valdagno (VI)	Locata da terzi

Controllate

Alisea Soc. Consortile a r.l.	Varie località	In comodato da terzi
AS.CA S.p.A.	Castenaso (BO)	Proprietà
New Catering S.r.l.	Forlì (FC) e Rimini (RN)	Locate da terzi
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	Riccione (RN)	Locata da terzi
EMI.GEL S.r.l.	Bentivoglio (BO)	Locata da terzi

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti all'esercizio 2009, confrontati con il precedente esercizio.

Analisi dei dati economici riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>31 dic.</i> 2009	%	<i>31 dic.</i> 2008	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.115.220	98,0%	1.086.178	97,9%	2,7
Altri ricavi e proventi	23.227	2,0%	23.157	2,1%	0,3
Totale ricavi	1.138.447	100,0%	1.109.335	100,0%	2,6
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(877.230)	-77,1%	(871.320)	-78,5%	0,7
Variazione delle rimanenze di magazzino	(10.022)	-0,9%	5.484	0,5%	(282,7)
Prestazioni di servizi	(130.775)	-11,5%	(125.415)	-11,4%	4,3
Costi per godimento di beni di terzi	(7.433)	-0,6%	(7.426)	-0,7%	0,1
Oneri diversi di gestione	(1.865)	-0,1%	(1.603)	-0,1%	16,3
Valore aggiunto	111.122	9,8%	109.055	9,8%	1,9
Costo del lavoro	(37.271)	-3,3%	(37.948)	-3,4%	(1,8)
Risultato Operativo Lordo	73.851	6,5%	71.107	6,4%	3,9
Ammortamenti	(4.753)	-0,5%	(4.939)	-0,4%	(3,8)
Accantonamenti e svalutazioni	(5.916)	-0,5%	(5.289)	-0,5%	11,9
Risultato Operativo	63.182	5,5%	60.879	5,5%	3,8
Proventi finanziari	1.586	0,1%	2.375	0,2%	(33,2)
Oneri finanziari	(6.108)	-0,5%	(13.222)	-1,2%	(53,8)
Utili e perdite su cambi	(197)	0,0%	(346)	0,0%	(43,1)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato delle attività ricorrenti	58.463	5,1%	49.686	4,5%	17,7
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato prima delle imposte	58.463	5,1%	49.686	4,5%	17,7
Imposte sul reddito	(19.912)	-1,7%	(17.744)	-1,6%	12,2
Risultato netto complessivo	38.551	3,4%	31.942	2,9%	20,7
(Utile)/perdita di pertinenza dei terzi	(440)	0,0%	(234)	0,0%	88,0
Utile netto del Gruppo MARR	38.111	3,4%	31.708	2,9%	20,2

I risultati economici consolidati al 31 dicembre 2009 sono i seguenti: ricavi totali per 1.138,4 milioni di Euro (+2,6%); EBITDA¹ 73,9 milioni di Euro (+3,9%); EBIT pari a 63,2 milioni di Euro (+3,8%). Il risultato delle attività ricorrenti pari a 58,5 milioni di Euro è stato caratterizzato dall'andamento della gestione finanziaria che, con un trend opposto a quello del precedente esercizio, ha beneficiato della sensibile riduzione dei tassi di interesse.

Le principali voci di costi operativi (Prestazioni di servizio, Costi per godimento di beni di terzi, Oneri diversi di gestione) risultano nel loro complesso in linea con l'anno precedente; da segnalare solamente il leggero aumento percentuale delle prestazioni di servizio, collegato ai maggiori costi di movimentazione interna delle merci e servizi di logistica, a seguito dell'incremento dei quintali venduti.

Il costo del lavoro mostra un miglioramento dovuto principalmente ad una attenta gestione delle risorse.

¹ L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso alle evoluzioni della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Il tax rate nell'anno 2009 è inferiore rispetto quello dell'esercizio 2008 in quanto risulta influenzato positivamente dalla tassazione differita; stabile infatti rimane la percentuale delle imposte correnti sull'utile.

Il risultato netto complessivo al 31 dicembre 2009 è stato pari a 38,6 milioni di Euro, in crescita del 20,7% rispetto all'esercizio precedente.

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>31.12.09</i>	<i>31.12.08</i>
Immobilizzazioni immateriali nette	100.978	98.109
Immobilizzazioni materiali nette	58.149	60.447
Partecipazioni in altre imprese	296	295
Altre attività immobilizzate	9.706	9.856
Capitale Immobilizzato (A)	169.129	168.707
Crediti commerciali netti verso clienti	342.743	302.168
Rimanenze	84.588	94.610
Debiti verso fornitori	(236.928)	(230.051)
Capitale circolante netto commerciale (B)	190.403	166.727
Altre attività correnti	33.723	39.764
Altre passività correnti	(21.479)	(18.234)
Totale attività/passività correnti (C)	12.244	21.530
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	202.647	188.257
Altre passività non correnti (E)	(46)	(987)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(10.063)	(10.007)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(12.675)	(12.441)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	348.992	333.529
Patrimonio netto del Gruppo	(191.736)	(182.036)
Patrimonio netto di terzi	(999)	(801)
Patrimonio netto consolidato (I)	(192.735)	(182.837)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	(112.844)	(121.792)
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(43.413)	(28.900)
Indebitamento finanziario netto (L)	(156.257)	(150.692)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)	(348.992)	(333.529)

Analisi della Posizione Finanziaria Netta¹¹

Si riporta di seguito l'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta.

Consolidato (in migliaia di Euro)	<i>31.12.09</i>	<i>31.12.08</i>
A. Cassa	2.982	9.007
Assegni	2	42
Depositi bancari	36.778	21.455
Depositi postali	21	95
B. Altre disponibilità liquide	<u>36.801</u>	<u>21.592</u>
C. Liquidità (A) + (B)	39.783	30.599
Crediti finanziari verso Controllanti	915	1.289
Crediti finanziari verso Consociate	0	0
Altri crediti finanziari	9.310	5.393
D. Crediti finanziari correnti	<u>10.225</u>	<u>6.682</u>
E. Debiti bancari correnti	(146.556)	(147.281)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(14.572)	(10.869)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0
Altri debiti finanziari	(1.724)	(923)
G. Altri debiti finanziari correnti	<u>(1.724)</u>	<u>(923)</u>
H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	<u>(162.852)</u>	<u>(159.073)</u>
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)	<u>(112.844)</u>	<u>(121.792)</u>
J. Debiti bancari non correnti	(41.291)	(25.882)
K. Altri debiti non correnti	(2.122)	(3.018)
L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)	<u>(43.413)</u>	<u>(28.900)</u>
M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)	<u>(156.257)</u>	<u>(150.692)</u>

Al 31 dicembre 2009 il valore si attesta a 156,3 milioni di Euro e risente dell'incremento del volume di affari e delle seguenti operazioni intervenute nell'esercizio:

- esborso finanziario di 0,3 milioni di Euro per il pagamento del prezzo per l'acquisto del ramo d'azienda Minerva dalla Società AGRIFAP S.r.l., avvenuto in data 5 febbraio 2009 e per il rimborso dei relativi debiti finanziari acquisiti con lo stesso;
- impatto finanziario di 2,2 milioni di Euro derivante dall'operazione di acquisto da parte della controllata Baldini Adriatica Pesca S.r.l. del ramo d'azienda della F.lli Baldini S.r.l. (avvenuto in data 20 gennaio 2009) di cui 0,3 milioni pagati quale rata del prezzo di acquisto;

¹¹ La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:

Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari a breve termine.

Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

- esborso finanziario di 0,1 milioni di Euro per il pagamento della rata finale del prezzo di acquisto della controllata New Catering S.r.l.;
- esborso finanziario di 1 milione di Euro per il pagamento di una rata di prezzo relativo all'acquisto del 100% del capitale sociale della società EMI.GEL S.r.l.;
- pagamento in data 28 maggio 2009 dei dividendi per complessivi 28,3 milioni di Euro (26,6 milioni di Euro pagati nel 2008);
- esborso finanziario di 0,1 milioni di Euro per l'acquisto di azioni proprie effettuato nell'ambito del programma "buy back";
- versamento di 1 milione di Euro destinati al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS ed alle altre forme di previdenza complementare, a seguito della riforma del TFR introdotta con la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 rimane in linea con gli obiettivi della società.

Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

Consolidato MARR	31.12.09	31.12.08
(in migliaia di Euro)		
Crediti commerciali netti verso clienti	342.743	302.168
Rimanenze	84.588	94.610
Debiti verso fornitori	(236.928)	(230.051)
Capitale circolante netto commerciale	190.403	166.727

Al 31 dicembre 2009 il capitale circolante netto commerciale ammonta a 190,4 milioni di Euro, con un incremento sull'esercizio precedente pari a 23,7 milioni di Euro, che risulta in miglioramento rispetto l'aumento registrato al 31 dicembre 2008 che era stato pari a 24,8 milioni di Euro.

Relativamente alla voce "Crediti commerciali netti verso clienti" segnaliamo che nell'ultimo trimestre del 2009 si è registrato un decremento delle posizioni creditorie pari a 41,9 milioni di Euro, rispetto ai 30,5 milioni di Euro del quarto trimestre del precedente esercizio.

Il decremento della voce "Rimanenze" è conseguente alla politica, intrapresa a partire dal 2008, di ottimizzazione delle scorte presso le filiali e i depositi centralizzati.

Il capitale circolante commerciale rimane allineato agli obiettivi della società.

Rendiconto finanziario riclassificato

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	31.12.09	31.12.08
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	38.551	31.942
Ammortamenti	4.753	4.939
Variazione del fondo TFR	56	(276)
Cash-flow operativo	43.360	36.605
(Incremento) decremento crediti verso clienti	(40.575)	(38.348)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	10.022	(6.105)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	6.877	19.638
(Incremento) decremento altre poste del circolante	9.286	(3.816)
Variazione del capitale circolante	(14.390)	(28.631)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(3.400)	(2.012)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(1.924)	(5.279)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	149	1.642
Variazione netta delle altre passività non correnti	(707)	426
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	(5.882)	(5.223)
Free - cash flow prima dei dividendi	23.088	2.751
Distribuzione dei dividendi	(28.302)	(26.593)
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(351)	(3.915)
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(28.653)	(30.508)
FREE - CASH FLOW	(5.565)	(27.757)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(150.692)	(122.935)
Flusso di cassa del periodo	(5.565)	(27.757)
Indebitamento finanziario netto finale	(156.257)	(150.692)

Di seguito inseriamo la riconciliazione fra il "flusso di cassa di periodo" sopra indicato e la variazione del cash flow indicato nel rendiconto finanziario contenuto nei successivi prospetti contabili (costruito secondo il metodo indiretto):

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	31.12.09	31.12.08
Flusso di cassa del periodo	(5.565)	(27.757)
(Incremento)/Decremento dei crediti finanziari correnti	(3.542)	(1.175)
Incremento/(Decremento) indebitamento finanziario non corrente	14.513	(6.798)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari correnti	3.779	18.009
Aumento (diminuzione del cash flow)	9.185	(17.721)

Investimenti

Nel corso del 2009, sono stati effettuati investimenti ordinari principalmente su impianti e macchinari presso le filiali della capogruppo.

Per quanto riguarda gli investimenti straordinari dall'inizio dell'anno si segnala quanto segue:

- l'acquisto da parte della controllata Baldini Adriatica Pesca S.r.l. del ramo d'azienda della F.Ili Baldini S.r.l. ha comportato l'incremento della voce "Avviamento" per complessivi 2,8 milioni di Euro, oltre all'incremento di immobilizzazioni materiali (principalmente nelle categorie "Attrezzature industriali e commerciali" e "Altri beni") per circa 0,1 milioni di Euro;
- l'acquisto da parte della capogruppo MARR S.p.A. del ramo d'azienda "Minerva" dalla società AGRIFAP S.r.l. ha comportato l'incremento della voce "Avviamento" per circa 0,5 milioni di Euro.

Altre variazioni minori relative alla voce "Avviamento", sono legate alla definizione di conguagli in merito alle acquisizioni da parte della capogruppo delle società EMI.GEL S.r.l., New Catering S.r.l. e del ramo di azienda di proprietà di LCN Servizi S.p.A. (già CATER Roma S.p.A.), perfezionatosi nel 2007.

Riportiamo di seguito il riepilogo degli investimenti netti realizzati nell'esercizio 2009:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>31.12.09</i>
Immateriali	
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16
Conc., licenze, marchi e diritti simili	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-
Altre immobilizzazioni immateriali	-
Avviamento	3.384
Totale immateriali	3.400
Materiali	
Terreni e fabbricati	348
Impianti e macchinari	762
Attrezzature industriali e commerciali	273
Altri beni	459
Immobilizzazioni in corso e acconti	82
Totale materiali	1.924
Totale	5.324

Attività di ricerca e sviluppo

Le principali attività di ricerca e sviluppo hanno riguardato l'ampliamento delle linee di prodotto a marchio proprio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Forniamo alcune informazioni sulle partecipazioni detenute, a completamento di quanto già segnalato nella sezione "Struttura del Gruppo".

Di seguito sono riepilogati i dati principali relativi alle società controllate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Bilancio</i>	<i>Valore della produzione</i>	<i>Costi della produzione</i>	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	<i>Investimenti netti</i>	<i>Dipendenti (numero)</i>	<i>Patrimonio Netto</i>
Comparto Foodservice							
Alisea Soc. cons. a rl	31/12/2009	12.676	11.179	960	34	154	2.138
Sfera S.p.A.	31/12/2009	1.268	841	303	0	0	1.053
AS.CA S.p.A.	31/12/2009	35.267	33.126	1.422	191	35	5.004
New Catering S.r.l.	31/12/2009	9.660	8.864	513	69	12	890
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	31/12/2009	19.642	19.075	305	123	20	324
EMI.GEL S.r.l.	31/12/2009	12.078	11.684	218	62	21	2.631
Marr Foodservice Ibérica S.A.U.	31/12/2009	0	43	(21)	(6)	0	454
Altre società							
Marr Alisurgel S.r.l. in Liq.	31/12/2009	0	8	13	0	0	177

Si precisa inoltre che il valore degli acquisti di merci consolidati del Gruppo MARR, dalla controllante Cremonini S.p.A. e da società consociate (identificate nominativamente nella tabella che segue) ha rappresentato circa il 4,8% del totale acquisti consolidati. Tutte le transazioni commerciali e le prestazioni di servizi sono avvenute a valori di mercato.

Nella tabella che segue vengono riportati i valori economici e patrimoniali dell'esercizio 2009 per natura del rapporto e per società:

SOCIETA'	RAPPORTI PATRIMONIALI						RAPPORTI ECONOMICI								
	CREDITI			DEBITI			RICA.VI				COSTI				
	Commerciali	Altri	Finanziari	Commerciali	Altri	Finanziari	Vendita merci	Prest.ni di servizi	Altri ricavi	Prov.finanziari	Acquisti merci	Servizi	God.to beni terzi	Oneri div.gestione	Oneri finanziari
Verso controllanti															
Cremonini Spa	143	41	915	505	2.946		3.645		1	5		993		2	17
Totale	143	41	915	505	2.946	0	3.645	0	1	5	0	993	0	2	17
Verso controllate non consolidate															
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Verso collegate															
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Verso consociate															
Consolidate dal Gruppo Cremonini															
Buffet di Arezzo S.r.l.	9						22								
Chef Express S.p.A. (ex Moto S.p.A.)	1.852			403	1		3.468								
Consorzio Centro Commerc. Ingresso Carni Cremonini Sec Srl in liq.												145	1.105		
Frimo S.a.m.															
Ges.Car. S.r.l.							1								
Global Service Logistics S.r.l.															
Global Service S.r.l.		32		407								811		18	
Guardamiglio S.r.l.				79			3								
Ibis S.p.a				3			837				72				
Inalca Algeria S.a.r.l.	229										3				
Inter Inalca Angola	144														
Inalca Brazaville															
Inalca Kinshasa	230														
Inalca Spa	54	7		5.422			758		1		35.627	623			
Inalsarda															
Interjet Srl															
Marr Russia	157						420								
Montana Alimentari Spa	113	2		1.779			5	0	110		5.498				
Real Food 3															
Roadhouse Grill Italia Srl	528				0		1.867					1			
Roadhouse Grill Padova Srl (fusa nel 2009 in Roadhouse Grill Italia Srl)															
Salumi dell'Emilia S.r.l.				35							295				
Tecno-Star Due S.r.l.									0						
Time Vending S.r.l.	20								21						
Non consolidate dal Gruppo Cremonini															
Farmservice Srl	7						29				8				
Fiorani & C. Spa				58			10				73				
Food & Co Srl	32														
Italbeef Srl							9				261				
Le Cupole Srl													672		
Prometex Sam															
Totale	3.375	41	0	8.186	1	0	7.429	0	132	0	41.837	1.580	1.777	18	0

(*) l'importo indicato nella colonna Altri debiti è relativo principalmente all'onere Ires trasferito nell'ambito del consolidato fiscale nazionale da MARR S.p.a. e dalle società controllate

(**) l'importo totale dei crediti e dei debiti commerciali sono riclassificati rispettivamente tra i "crediti verso clienti" ed i "debiti verso fornitori"

Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società; nel corso dell'esercizio 2009 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Nell'ambito del programma di acquisto azioni proprie (*buy back*) nel 2009 MARR S.p.a. ha acquistato n. 16.750 azioni proprie per un controvalore pari a 86 migliaia di Euro; alla data odierna la società detiene n. 705.647 azioni proprie pari a circa l'1,061% del capitale sociale, per un controvalore di 3.820 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

Si segnala che gli adempimenti previsti dal "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali" (D.Lgs.196/2003), sono stati assolti, anche in relazione a quanto contenuto nel "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" (allegato B del suddetto Codice). Il Documento Programmatico sulla Sicurezza, di cui all'art. 34 comma 1 lettera g) del Codice, è coerentemente aggiornato.

Per quanto riguarda il prospetto di raccordo fra il risultato del periodo ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della capogruppo, si rimanda all'allegato n. 3 del bilancio consolidato.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza si rimanda a quanto contenuto nella "Relazione Annuale sulla Corporate Governance e gli Assetti Proprietari", redatta in ottemperanza alla normativa vigente e che viene pubblicata congiuntamente alla presente relazione presso la sede sociale e Borsa Italiana, oltre ad essere disponibile sul sito internet www.marr.it, sezione Investor Relations – Corporate Governance.

Si segnala inoltre che MARR S.p.A. aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina pubblicato da Borsa Italiana nel marzo 2006.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2009

In data 20 gennaio 2009 la controllata Baldini Adriatica Pesca S.r.l. ha sottoscritto il contratto definitivo per l'acquisto del ramo di azienda della F.Ili Baldini S.r.l., società attiva nella commercializzazione di prodotti ittici ed in particolare di molluschi freschi.

L'acquisizione del ramo di azienda Baldini avviene in esercizio dell'opzione di acquisto concessa a titolo gratuito e prevista dal contratto di affitto del ramo di azienda, sottoscritto dalla Baldini Adriatica Pesca S.r.l. nel giugno del 2007.

In data 5 febbraio 2009 MARR S.p.A. ha sottoscritto il contratto definitivo per l'acquisto del ramo di azienda di proprietà di AGRIFAP S.r.l. (che ha incorporato per fusione la società "MINERVA S.r.l.") operante presso lo stabilimento di Costermano (VR) e dedicato alla commercializzazione di prodotti ittici freschi e congelati. L'acquisizione del ramo di azienda avviene in esercizio dell'opzione di acquisto concessa a titolo gratuito e prevista dal contratto di affitto del ramo di azienda sottoscritto dalle parti il 4 febbraio 2008.

In data 4 marzo 2009 MARR S.p.A. ha ottenuto dall'Agenzia Regionale Intercent-ER il rinnovo per ulteriori 12 mesi della convenzione relativa alla fornitura di prodotti alimentari e non alimentari alle Pubbliche Amministrazioni della regione Emilia-Romagna. La convenzione stipulata nel marzo del 2007 prevedeva una durata di due anni, rinnovabili per ulteriori 12 mesi fino a concorrenza di un valore di fornitura pari a 31 milioni di Euro.

In data 17 aprile 2009 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 e ha deliberato la distribuzione agli Azionisti di un dividendo lordo di 0,43 Euro per azione con stacco cedola (n. 4) il 25 maggio e pagamento il 28 maggio.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre autorizzato l'acquisto e la vendita di azioni proprie ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile, delegando a tal fine il Consiglio di Amministrazione.

In data 20 aprile 2009 il Consiglio di Amministrazione di MARR, in forza dell'autorizzazione rilasciata dall'Assemblea ordinaria del 17 aprile 2009, ha deliberato di avviare un nuovo programma di acquisto azioni proprie (*buy back*), dando mandato all'Amministratore Delegato di procedere all'acquisto nei termini previsti dalla legge e dalla succitata deliberazione assembleare sino alla concorrenza massima di numero 1.350.000 azioni (pari a circa il 2% dell'intero capitale sociale) tenuto conto delle azioni già possedute a seguito di precedenti programmi.

L'operazione è stata posta in essere con la finalità di contribuire alla stabilità del valore delle azioni sul mercato borsistico.

Con stacco della cedola (n. 4) alla data del 25 maggio 2009 e relativo pagamento in data del 28 maggio 2009 è stato distribuito agli azionisti un dividendo di Euro 0,43 per azione.

Nel mese di ottobre, MARR S.p.A. ha ricevuto comunicazione da Consip S.p.A. (Società Pubblica per la Razionalizzazione della Spesa) del rinnovo per ulteriori 12 mesi della convenzione relativa alla fornitura di prodotti alimentari alle Pubbliche Amministrazioni.

La convenzione, stipulata nel novembre 2008, prevedeva una durata di 12 mesi rinnovabili per ulteriori 12 fino a concorrenza di un valore di fornitura complessivo di 31,5 milioni di Euro.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Nei primi giorni di gennaio l'Agenzia Regionale Intercent-ER ha comunicato l'aumento dell'attuale convenzione con MARR S.p.A., e relativa alla fornitura di prodotti alimentari e non alimentari alle Pubbliche Amministrazioni della Regione Emilia-Romagna, per un importo di 12,4 milioni, pari ai 2/5 del valore iniziale.

Lo scorso 14 febbraio si è tenuto il Convegno Nazionale dell'organizzazione di vendita MARR ("Sicuramente MARR"), evento che ha visto la partecipazione di oltre 700 persone tra venditori e management commerciale. La manifestazione è stata l'occasione per presentare nuove linee di prodotti a marchio proprio (tra cui carni di provenienza scozzese a marchio "Aberdeen meat", nuova e ampliata linea di prodotti per l'happy hour con il marchio "King taste" e una linea di prodotti senza glutine per la celiachia) e una nuova release del software proprietario per la gestione delle attività del venditore ("MARR Sales"), in cui tra l'altro è stato inserito un modulo per una più completa gestione del credito.

Queste novità vanno nella direzione da una parte di un continuo rinnovamento dell'offerta e una maggiore fidelizzazione dei clienti con prodotti a marchio e ad alto contenuto di servizio e dall'altra di dare sempre più strumenti ai venditori, anche per il presidio del credito.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del primo bimestre dell'anno, seppure poco significativo per il suo contributo ai ricavi di vendita dell'intero esercizio, la società ha conseguito nei tre segmenti di clientela una crescita dei ricavi allineata ai programmi.

In un mercato che si presenta ancora incerto, il management della società si conferma orientato a consolidare la propria leadership di mercato, continuando a mantenere sotto controllo la gestione del capitale circolante commerciale ed i livelli di redditività raggiunti e confermati anche nel corso del 2009.

Principali rischi e incertezze

La Società nello svolgimento della sua attività risente dei rischi finanziari, così come più ampiamente descritti nelle Note Esplicative e ove per tali si intendono: il rischio di mercato (come combinazione del rischio di valuta per acquisto esteri di merci, del rischio di tasso e del rischio di prezzo), il rischio di credito e il rischio di liquidità.

Si consideri inoltre che la società pur operando nel settore della distribuzione alimentare, che si caratterizza per una sostanziale stabilità, risente delle condizioni generali dell'economia ed è quindi esposta, anche se in misura minore rispetto ad altri settori, all'incertezza dell'attuale quadro macroeconomico.

Come già segnalato anche nella relazione dell'esercizio 2008, il 2009 è stato caratterizzato da una volatilità dei mercati finanziari e da una difficoltà di accesso al credito, oltre che da una contrazione dei consumi; questo ha portato il management a mantenere alta l'attenzione sulle dinamiche della gestione del credito e su politiche di contenimento dei costi tese a preservare il margine commerciale.

Per quanto concerne l'evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo questa dipende da numerose condizioni fra le quali, oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di gestione del capitale circolante netto commerciale, anche dall'andamento del mercato bancario e monetario anch'essi influenzati dall'attuale situazione economica.

Per quanto concerne gli specifici rischi ed incertezze dell'attività di MARR e del Gruppo, si fa presente che alla data di chiusura del presente bilancio è ancora in corso il contenzioso fiscale, così come ampiamente descritto nel paragrafo "fondi per rischi e oneri non correnti" delle Note di Commento.

A conferma di quanto già segnalato nella relazione dello scorso esercizio, in considerazione delle consulenze tecniche, perfettamente concordanti fra loro, redatte da quattro professionisti certamente autorevoli di cui ben tre nominati dalla stessa Commissione Tributaria, che si sono espresse senza incertezze in senso pienamente favorevole a MARR Spa e considerando il parere espresso dai legali incaricati di assistere la Società innanzi alla Corte di Cassazione, si ritiene comunque ragionevole ipotizzare il buon esito della vertenza.

Risorse umane

I dipendenti del Gruppo MARR a dicembre 2009 sono pari a 996 (di cui 8 Dirigenti, 37 Quadri, 422 Impiegati e 529 Operai), contro i 1.012 presenti alla fine dell'anno precedente. La forza lavoro è quindi in leggera flessione (-1,6% circa). Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2009 è più alto (1.054) rispetto al dato di dicembre principalmente per effetto della dinamica conseguente all'impiego, finalizzato a fronteggiare picchi di attività, di lavoratori con contratto stagionale, ma inferiore al numero medio di dipendenti relativo all'anno precedente per effetto di una gestione sempre più attenta del ricorso al lavoro stagionale. Oltre al personale dipendente il Gruppo si avvale di più di 650 addetti alle vendite e una rete di trasportatori con oltre 700 automezzi, tramite contratti di agenzia e prestazione di servizi.

Formazione

Le principali caratteristiche che costituiscono le basi per il vantaggio competitivo di MARR sono: ampiezza di assortimento (MARR commercializza una gamma di 10.000 prodotti alimentari), competenza della struttura commerciale, efficienza del sistema logistico e capacità di innovazione merceologica.

Per questo il Gruppo MARR rivolge una forte attenzione alla valorizzazione e formazione delle risorse umane tramite programmi formativi periodici (ForMARR) orientati alla formazione del personale interno e della forza vendita.

Proprio il middle management della forza vendita (circa 60 partecipanti) è stato coinvolto in un importante percorso formativo finalizzato a diffondere una sempre maggior conoscenza degli strumenti a disposizione, un maggior coinvolgimento nelle decisioni commerciali, maggiori competenze manageriali.

Particolare impegno è dedicato anche alla formazione del personale che svolge attività che influenzano la qualità dei prodotti, dei servizi e dei processi, tanto che nel 2009 sono stati coinvolti in attività di formazione circa 600 dipendenti, prevalentemente in ambito di igiene e sicurezza alimentare.

Rilevante è stata inoltre l'attenzione riservata alla formazione relativa alla sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08) con l'erogazione a oltre 160 dipendenti della formazione al corretto utilizzo dei carrelli elevatori, oltre all'erogazione di corsi per addetti al primo soccorso e addetti all'emergenza incendi.

Costo del lavoro

Per effetto di una sempre più attenta gestione e nonostante gli aumenti retributivi previsti dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori delle aziende del terziario della distribuzione e dei servizi avvenuto nel 2008 ma con aumenti stabiliti fino al 2010 (circa +12% complessivo a regime), il costo del lavoro nel 2009 ha segnato una riduzione pari a quasi il 2%.

Tale riduzione di costo è stata raggiunta prevalentemente attraverso un più contenuto ricorso al lavoro stagionale e una più rigorosa gestione del lavoro straordinario oltre ad una intensificazione della fruizione di ferie.

Adempimenti ex art. 37 del Regolamento n. 16191/2007 (Regolamento Mercati)

Il Consiglio di Amministrazione attesta la non applicabilità delle condizioni inibenti la quotazione ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Mercati n. 16191/2007, relativo alle società sottoposte all'altrui attività di direzione e coordinamento.

LA CAPOGRUPPO MARR S.P.A.

Si riporta di seguito la sintesi dei risultati della Capogruppo redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Conto economico riclassificato della Capogruppo MARR S.p.A.

(in migliaia di Euro)	31 dic. 2009	%	31 dic. 2008	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.033.207	98,0%	1.009.068	97,9%	2,4
Altri ricavi e proventi	21.211	2,0%	22.003	2,1%	(3,6)
Totale ricavi	1.054.418	100,0%	1.031.071	100,0%	2,3
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(820.052)	-77,8%	(816.198)	-79,2%	0,5
Variazione delle rimanenze di magazzino	(8.861)	-0,8%	5.108	0,5%	(273,5)
Prestazioni di servizi	(118.919)	-11,3%	(115.538)	-11,2%	2,9
Costi per godimento di beni di terzi	(7.653)	-0,7%	(7.758)	-0,8%	(1,4)
Oneri diversi di gestione	(1.638)	-0,2%	(1.356)	-0,1%	20,8
Valore aggiunto	97.295	9,2%	95.329	9,2%	2,1
Costo del lavoro	(30.353)	-2,9%	(31.305)	-3,0%	(3,0)
Risultato Operativo Lordo	66.942	6,3%	64.024	6,2%	4,6
Ammortamenti	(3.908)	-0,4%	(4.196)	-0,4%	(6,9)
Accantonamenti e svalutazioni	(5.604)	-0,5%	(5.018)	-0,5%	11,7
Risultato Operativo	57.430	5,4%	54.810	5,3%	4,8
Proventi finanziari	5.239	0,5%	4.430	0,4%	18,3
Oneri finanziari	(5.898)	-0,5%	(12.926)	-1,3%	(54,4)
Utili e perdite su cambi	(287)	0,0%	(250)	0,0%	14,8
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(12)	0,0%	(77)	0,0%	(84,4)
Risultato delle attività ricorrenti	56.472	5,4%	45.987	4,5%	22,8
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato prima delle imposte	56.472	5,4%	45.987	4,5%	22,8
Imposte sul reddito	(17.928)	-1,7%	(15.691)	-1,5%	14,3
Risultato netto	38.544	3,7%	30.296	2,9%	27,2

Stato patrimoniale riclassificato della Capogruppo MARR S.p.A.

(in migliaia di Euro)	<i>31.12.09</i>	<i>31.12.08</i>
Immobilizzazioni immateriali nette	71.579	71.316
Immobilizzazioni materiali nette	50.892	52.981
Partecipazioni in società controllate, collegate ed altre imprese	33.557	33.632
Altre attività immobilizzate	9.421	9.187
Capitale Immobilizzato (A)	165.449	167.116
Crediti commerciali netti verso clienti	318.214	281.351
Rimanenze	78.973	87.834
Debiti verso fornitori	(220.566)	(213.973)
Capitale circolante netto commerciale (B)	176.621	155.212
Altre attività correnti	32.405	37.689
Altre passività correnti	(19.292)	(15.664)
Totale attività/passività correnti (C)	13.113	22.025
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	189.734	177.237
Altre passività non correnti (E)	(41)	(987)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(8.561)	(8.546)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(9.918)	(9.662)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	336.663	325.158
Patrimonio netto	(187.843)	(177.717)
Patrimonio netto (I)	(187.843)	(177.717)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	(105.701)	(119.242)
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(43.119)	(28.199)
Indebitamento finanziario netto (L)	(148.820)	(147.441)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)	(336.663)	(325.158)

Posizione finanziaria netta della Capogruppo MARR S.p.A.

(in migliaia di Euro)	<i>31.12.09</i>	<i>31.12.08</i>
A. Cassa	2.871	8.915
Assegni	0	0
Depositi bancari	34.329	19.192
Depositi postali	21	95
B. Altre disponibilità liquide	<u>34.350</u>	<u>19.287</u>
D. Liquidità (A) + (B)	37.221	28.202
Crediti finanziari verso Controllate	5.962	3.479
Crediti finanziari verso Controllante	915	1.289
Altri crediti finanziari	9.299	4.625
E. Crediti finanziari correnti	16.176	9.393
F. Debiti bancari correnti	(142.183)	(143.796)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(14.242)	(10.556)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0
Debiti finanziari verso Controllate	(1.169)	(1.642)
Debiti finanziari verso Consociate	0	0
Altri debiti finanziari	(1.504)	(842)
H. Altri debiti finanziari correnti	<u>(2.673)</u>	<u>(2.484)</u>
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(159.098)	(156.836)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(105.701)	(119.241)
K. Debiti bancari non correnti	(41.123)	(25.379)
M. Altri debiti non correnti	(1.996)	(2.821)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (M)	(43.119)	(28.200)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(148.820)	(147.441)

Rendiconto finanziario riclassificato della Capogruppo MARR S.p.A.

(in migliaia di Euro)	<i>31.12.09</i>	<i>31.12.08</i>
Risultato netto	38.544	30.296
Ammortamenti	3.908	4.196
Variazione del fondo TFR	15	(426)
Cash-flow operativo	42.467	34.066
(Incremento) decremento crediti verso clienti	(36.863)	(33.479)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	8.861	(4.858)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	6.593	18.433
(Incremento) decremento altre poste del circolante	8.912	(3.076)
Variazione del capitale circolante	(12.497)	(22.980)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(615)	(89)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(1.467)	(4.394)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	(160)	(2.314)
Variazione netta delle altre passività non correnti	(690)	(42)
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	(2.932)	(6.839)
Free - cash flow prima dei dividendi	27.038	4.247
Distribuzione dei dividendi	(28.302)	(26.593)
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni	(115)	(3.723)
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(28.417)	(30.316)
FREE - CASH FLOW	(1.379)	(26.069)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(147.441)	(121.372)
Flusso di cassa del periodo	(1.379)	(26.069)
Indebitamento finanziario netto finale	(148.820)	(147.441)

Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche

Alla data del 31 dicembre 2009, partecipazioni in MARR e sue controllate, risultano essere possedute solo da Amministratori, come segue:

Nominativo	Carica	Società	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
<i>Consiglio di Amministrazione</i>						
Vincenzo Cremonini	Presidente	Marr S.p.a.	10.850	0	0	10.850
Ugo Ravanelli	Amministratore Delegato	Marr S.p.a.	416.806	0	0	416.806
Totale			427.656	0	0	427.656

Natura delle deleghe conferite agli Amministratori

Con riferimento al Codice di Autodisciplina della Società e alla Raccomandazione Consob del 20 febbraio 1997, le deleghe conferite ai singoli Amministratori sono quelle di seguito precisate:

- al Presidente signor Vincenzo Cremonini spetta la legale rappresentanza di cui all'art. 20 dello statuto sociale,
- all'Amministratore Delegato signor Ugo Ravanelli, oltre alla legale rappresentanza di cui all'art. 20 dello statuto sociale, sono stati conferiti i necessari poteri per il compimento degli atti relativi all'attività sociale, da esercitarsi, nell'ambito delle deleghe attribuite con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2008.

Nell'attuale struttura degli Organi Sociali, non è istituito il Comitato Esecutivo.

Nel corso dell'esercizio, sia il Presidente che l'Amministratore Delegato, si sono avvalsi dei poteri loro attribuiti solo per la normale gestione dell'attività sociale, mentre le operazioni significative, per tipologia, qualità e valore, sono state sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

In ordine ai rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e consociate, nel rinviarVi alle indicazioni analitiche riportate nelle note di commento del presente bilancio, così come richiesto dall'art. 2497 – bis del Codice Civile, riepiloghiamo di seguito le tipologie dei rapporti intercorsi:

Società	Natura dei rapporti
Controllate	Commerciali e Prestazioni di servizi
Controllante - Cremonini S.p.A.	Commerciali e Prestazioni di servizi vari
Consociate - società del gruppo Cremonini -	Commerciali e Prestazioni di servizi

Si precisa che il valore degli acquisti di merci di MARR S.p.A. dalla controllante Cremonini S.p.A. e da società consociate (identificate nominativamente nella tabella che segue) ha rappresentato il 5,0% del totale degli acquisti effettuati da MARR stessa. Tutte le transazioni commerciali e le prestazioni di servizi sono avvenute a valori di mercato.

Nella tabella che segue vengono riportati i valori economici e patrimoniali dell'esercizio 2009 per natura del rapporto e per società:

SOCIETA'	RAPPORTI PATRIMONIALI						RAPPORTI ECONOMICI								
	CREDITI			DEBITI			RICAVI				COSTI				
	Commerciali	Altri	Finanziari	Commerciali	Altri	Finanziari	Vendita merci	Prestiti di servizi	Altri ricavi	Prov. finanziari	Acquisti merci	Servizi	God.to beni terzi	Oneri div. gestione	Oneri finanziari
Verso controllanti															
Cremonini Spa (*)	41	41	915	326	3.025		3.645		1	5		992		2	17
Totale	41	41	915	326	3.025	0	3.645	0	1	5	0	992	0	2	17
Verso controllate non consolidate															
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Verso collegate															
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Verso consociate (**)															
Consolidate dal Gruppo Cremonini															
Buffet di Arezzo S.r.l.	9						22								
Chef Express S.p.A. (ex: Moto S.p.A.)	1.852			403	1		3.468					145	1.105		
Consorzio Centro Commercio Ingrosso Carni Cremonini Sec S.r.l.															
Domogel S.r.l.															
Frimo S.a.m.															
Ges.Car. S.r.l.							1								
Global Service Logistics S.r.l.												792			18
Global Service S.r.l.		32		402											
Guardaniglio S.r.l.							3								
Ibis S.p.a.				79							72				
Inalca Algeria S.a.r.l.	229			3			837				3				
Inalca Angola	144														
Inalca Brazzaville															
Inalca Kinshasa	230														
Inalca Spa	54	7		5.364			758		1		35.263	623			
Inalsarda															
Interjet S.r.l.															
Marr Russia	157						420								
Montana Alimentari Spa	98	2		1.640			0		99		5.107				
Real Food 3															
Roadhouse Grill Italia Srl	528				0		1.867					1			
Roadhouse Grill Padova Srl (fusa nel 2009 in Roadhouse Grill Italia Srl)															
Salumi dell'Emilia S.r.l.				35							295				
Tecno-Star Due S.r.l.									0						
Time Vending S.r.l.	20								20						
Non consolidate dal Gruppo Cremonini															
Farmservice S.r.l.	7						29				8				
Fiorani & C. S.p.a.				58			10				73				
Food & Co S.r.l.	32														
Italbeef S.r.l.							9				261				
Le Cupole S.r.l.													672		
Prometex Sam															
Totale	3.360	41	0	7.984	1	0	7.424	0	120	0	41.082	1.561	1.777	18	0

(*) l'importo indicato nella colonna Altri debiti è relativo all'onere Ires trasferito nell'ambito del consolidato fiscale nazionale da MARR S.p.a.

(**) l'importo totale dei crediti e dei debiti commerciali sono riclassificati rispettivamente tra i "crediti verso clienti" ed i "debiti verso fornitori"

Verso controllante consolidate															
Alisea Soc.Cons.a.r.l.	207			0			1.008	83							
Asca Spa	3		2.749	56			810	229	10		404				
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	1		1.267				708	93	4		1.272				
Ernigel S.r.l.	26			0			1	23	0						
Marr Alisurigel in liquidazione				5		788		3	-						26
Marr Foodservice Iberica S.a.				70		370									
New Catering S.r.l.	53			8		11	275	19	2		3				
Stera S.p.a.			1.946					4				6	1.261	1	
Totale	290	0	5.962	139	0	1.169	2.802	454	16	0	1.679	6	1.261	1	26

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2009 e distribuzione del dividendo

Signori Azionisti,

prima della conclusione e delle Vostre decisioni in merito, Vi confermiamo che il progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 2009, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione in questa sede assembleare, è stato redatto nel rispetto della legislazione vigente.

Nel sottoporre all'approvazione dell'assemblea il bilancio dell'esercizio 2009 Vi proponiamo di:

a) destinare l'utile di esercizio di Euro 38.544.065 come segue:

- dividendo di Euro 0,46 per ogni azione ordinaria avente diritto, escluse le azioni proprie in portafoglio alla data di stacco della cedola;
- accantonamento a Riserva straordinaria dell'importo residuo.

b) porre in pagamento il dividendo alla data del 27 maggio 2010 con stacco della cedola (n. 5) alla data del 24 maggio 2010, così come regolamentato da Borsa Italiana.

Il Consiglio di Amministrazione rivolge un sentito ringraziamento ai dipendenti ed a tutti i collaboratori che anche nell'esercizio 2009 hanno contribuito con il loro impegno al raggiungimento degli obiettivi della società.

Rimini, 8 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vincenzo Cremonini

GRUPPO MARR

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA^{III}

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31.12.09	31.12.08
ATTIVO			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	1	58.149	60.447
Aviamenti	2	99.908	96.524
Altre immobilizzazioni immateriali	3	1.070	1.585
Partecipazioni in altre imprese		296	295
Crediti finanziari non correnti	4	1.485	3.253
Imposte anticipate	5	6.432	4.884
Altre voci attive non correnti	6	5.583	3.053
Totale Attivo non corrente		172.923	170.041
Attivo corrente			
Magazzino	7	84.588	94.610
Crediti finanziari	8	10.214	6.659
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>915</i>	<i>1.289</i>
Strumenti finanziari derivati	9	10	23
Crediti commerciali	10	338.944	300.848
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>3.518</i>	<i>4.422</i>
Crediti tributari	11	5.108	7.115
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>2.447</i>
Cassa e disponibilità liquide	12	39.784	30.599
Altre voci attive correnti	13	28.615	32.618
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>82</i>	<i>164</i>
Totale Attivo corrente		507.263	472.472
TOTALE ATTIVO		680.186	642.513
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di gruppo	14	191.736	182.036
<i>Capitale</i>		<i>32.910</i>	<i>32.918</i>
<i>Riserve</i>		<i>115.340</i>	<i>113.367</i>
<i>Azioni proprie</i>		<i>(3.477)</i>	<i>(3.399)</i>
<i>Utile a nuovo</i>		<i>46.963</i>	<i>39.150</i>
Patrimonio netto di terzi		999	801
<i>Capitale e riserve di terzi</i>		<i>559</i>	<i>567</i>
<i>Utile di periodo di competenza di terzi</i>		<i>440</i>	<i>234</i>
Totale Patrimonio netto		192.735	182.837
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	15	43.413	28.900
Benefici verso dipendenti	16	10.063	10.007
Fondi per rischi ed oneri	17	2.991	3.274
Passività per imposte differite passive	18	9.684	9.167
Altre voci passive non correnti	19	42	988
Totale Passività non correnti		66.193	52.336
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	20	162.852	159.073
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
Strumenti finanziari/derivati		0	0
Debiti tributari correnti	21	4.562	1.614
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>2.946</i>	<i>0</i>
Passività commerciali correnti	22	236.927	230.051
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>8.938</i>	<i>10.206</i>
Altre voci passive correnti	23	16.917	16.602
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>1</i>	<i>2</i>
Totale Passività correnti		421.258	407.340
TOTALE PASSIVO		680.186	642.513

^{III} Il prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria è stato riclassificato, ove necessario, in conformità a quanto richiesto dallo IAS I Revised, come indicato nella sezione "Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili nel 2009".

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Ricavi	24	1.115.220	1.086.178
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>11.074</i>	<i>13.045</i>
Altri ricavi	25	23.227	23.157
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>133</i>	<i>277</i>
Altri ricavi e proventi non ricorrenti		0	0
Variazione delle rimanenze di merci	7	(10.022)	5.484
Costi per lavori in economia capitalizzati		0	0
Acquisto di merci e materiale di consumo	26	(877.230)	(871.320)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(41.837)</i>	<i>(45.063)</i>
Costi del personale	27	(37.271)	(37.948)
Ammortamenti e svalutazioni	28	(10.669)	(10.228)
Altri costi operativi	29	(140.074)	(134.444)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(4.492)</i>	<i>(4.284)</i>
Altri costi operativi non ricorrenti		0	0
Proventi e oneri finanziari	30	(4.718)	(11.193)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(12)</i>	<i>16</i>
Proventi e oneri finanziari non ricorrenti		0	0
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
Proventi (oneri) da società collegate		0	0
<i>Utile prima delle imposte</i>		58.463	49.686
Imposte	31	(19.912)	(17.744)
<i>Utile del periodo</i>		38.551	31.942
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		38.111	31.708
Interessi di minoranza		440	234
		38.551	31.942
EPS base (euro)	32	0,58	0,48
EPS diluito (euro)	32	0,58	0,48

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO^{IV}

(in migliaia di Euro)	Note	31 dic. 2009	31 dic. 2008
<i>Utile del periodo (A)</i>		38.551	31.942
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale		(16)	26
<i>Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)</i>	33	(16)	26
<i>Utile complessivo (A + B)</i>		38.535	31.968

^{IV} Il Prospetto del conto economico complessivo consolidato è stato inserito in conformità allo IAS I Revised, come indicato nella sezione "Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili nel 2009".

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO^Y
(nota n. 14)

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. residue	Altre riserve				Totale Riserve	Ecced.Vat.Nom. Azioni proprie	Ris. Utili/Perdite su Azioni proprie	Totale Azioni proprie	Utili a nuovo da consolidato	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Totale patrimonio netto di Terzi
								Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli IAS/IFRS	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)								
Saldi al 1 gennaio 2008	33.263	60.192	4.522	13	36.496	473		1.475	7.296	(3)	1.525	111.988				6.114	29.278	180.643	760
Destinazione utile 2007			1.397									1.397				27.881	(29.278)		
Distribuzione dividendi di Man SpA.												(40)				(2.653)		(2.653)	
Distribuzione dividendi controllate																			(193)
Aacquisto azioni proprie		(345)												(3.390)	(9)	(3.399)			(3744)
Altre variazioni minori											(4)	(4)							(4)
Utile complessivo consolidato dell'esercizio 2008																			
- Utile del periodo																			
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)												26	26						26
Saldi al 31 dicembre 2008	32.918	60.192	5.919	13	36.496	433		1.475	7.296	23	1.521	113.367	(3.390)	(9)	(3.399)	39.150		182.036	801
Destinazione utile 2008			733									1.993				(1.993)			
Distribuzione dividendi di Man SpA.																(28.302)		(28.302)	
Distribuzione dividendi controllate																			(242)
Aacquisto azioni proprie		(8)												(77)	(1)	(78)			(86)
Altre variazioni minori											(4)	(4)				(3)			(7)
Utile complessivo consolidato dell'esercizio 2009																			
- Utile del periodo																			
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)												(16)	(16)						(16)
Saldi al 31 dicembre 2009	32.910	60.192	6.652	13	36.496	1.693		1.475	7.296	7	1.517	115.340	(3.467)	(10)	(3.477)	46.963		191.736	999

^Y Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato è stato riclassificato, ove necessario, in conformità a quanto richiesto dallo IAS 1 Revised, come indicato nella sezione "Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili nel 2009".

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Consolidato (in migliaia di Euro)	31.12.09	31.12.08
Risultato del Periodo	38.551	31.942
<i>Rettifiche:</i>		
Ammortamenti e altre svalutazioni	4.761	4.939
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	6.187	4.485
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	200	250
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	(153)	(243)
di cui verso parti correlate	0	0
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	4.522	10.847
di cui verso parti correlate	12	(16)
(Uili)/perdite da differenze cambio realizzate	145	56
Dividendi ricevuti	0	0
	15.662	20.334
Variazione netta fondo TFR	56	(414)
(Incremento) decremento crediti commerciali	(43.633)	(38.480)
di cui verso parti correlate	905	7.114
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	9.822	(5.484)
Incremento (decremento) debiti commerciali	6.604	17.727
di cui verso parti correlate	(1.268)	2.550
(Incremento) decremento altre poste attive	499	5.305
di cui verso parti correlate	82	36
Incremento (decremento) altre poste passive	(67)	(2.102)
di cui verso parti correlate	(1)	2
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	18.954	15.954
di cui verso parti correlate	16.689	13.860
Imposte pagate nell'esercizio	(15.030)	(22.001)
di cui verso parti correlate	(11.296)	(17.852)
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(6.108)	(13.222)
di cui verso parti correlate	(17)	(13)
Interessi e altri proventi finanziari incassati	1.586	2.375
di cui verso parti correlate	5	29
Differenze attive di cambio realizzate	898	1.010
Differenze passive di cambio realizzate	(1.043)	(1.066)
Cash flow derivante dalla attività operativa	26.751	11.878
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(24)	(90)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti) avviamenti	(99)	1
Svalutazione avviamenti	0	0
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(2.315)	(6.833)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	664	1.956
(Investimenti) netti delle partecipazioni non consolidate integralmente	0	0
(Investimenti) netti delle partecipazioni in altre imprese	(1)	(5)
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	(3.656)	(4.595)
Cash flow derivante dalla attività di investimento	(5.431)	(9.566)
Distribuzione dei dividendi	(28.302)	(26.593)
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(351)	(3.915)
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	(11.708)	6.212
di cui verso parti correlate	0	(5)
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	30.000	5.000
di cui verso parti correlate	0	0
Variazione netta dei crediti finanziari correnti	(3.542)	(1.175)
di cui verso parti correlate	374	47
Variazione netta dei crediti finanziari non correnti	1.768	438
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	(12.135)	(20.033)
Aumento (diminuzione) del cash flow	9.185	(17.721)
Disponibilità liquide di inizio periodo	30.599	48.320
Disponibilità liquide di fine periodo	39.784	30.599

Informazioni societarie

Il Gruppo MARR opera interamente nella commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice.

In particolare la capogruppo MARR S.p.A., con sede in Via Spagna n. 20, Rimini, opera nella commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 8 marzo 2010.

Struttura e contenuto dei prospetti contabili consolidati

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 così come recepito dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 e successive modificazioni, comunicazioni e delibere CONSOB.

Nella sezione "Criteri di valutazione" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica"; per ciò che concerne gli andamenti nel 2009 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2009 presentano, ai fini comparativi, i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti
- "Prospetto del conto economico" per natura
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto)

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Si evidenzia che i prospetti sopra esposti sono stati opportunamente riclassificati, ove necessario, al fine di allinearsi a quanto richiesto dallo IAS 1 Revised, applicabile dal 1° gennaio 2009, così come indicato nella sezione "Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili nel 2009". Anche i relativi periodi di raffronto sono stati riclassificati di conseguenza.

L'Allegato 2 riporta lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e il Prospetto di variazione del Patrimonio Netto di MARR S.p.A.. Nella presente relazione si omettono le note esplicative relative alla situazione contabile della Capogruppo, in quanto non apportano informazioni aggiuntive rilevanti rispetto a quelle contenute nel Bilancio Consolidato del Gruppo MARR, come evidenziato nella seguente tabella che illustra l'incidenza della Capogruppo MARR S.p.A. sui dati consolidati del Gruppo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.09 Consolidato MARR	31.12.09 MARR	Incidenza %
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.115.220	1.033.207	92,6%
Totale attivo	680.186	648.438	95,3%
Utile netto di periodo	38.111	38.544	101,1%

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nel presente bilancio consolidato sono esposti in migliaia di Euro.

Il presente bilancio è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dall'IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo. L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2009, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nell'Allegato I.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2009 non differisce rispetto al 31 dicembre 2008.

Criteria di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio Consolidato di MARR al 31 dicembre 2009 sono di seguito riportati:

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso. Così come consentito dall'IFRS 1, in sede di transizione ai Principi Contabili Internazionali, la società ha proceduto alla valutazione iniziale al *fair value* di alcuni terreni e fabbricati di proprietà, e ad utilizzare tale valore come nuovo costo soggetto ad ammortamento.

Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche. I beni assunti in leasing finanziario sono iscritti tra le attività materiali in contropartita al debito finanziario verso il locatore e ammortizzati secondo i criteri di seguito indicati.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value* al netto degli oneri di dismissione.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale qualora rispondenti ai requisiti di capitalizzazione richiesti dallo IAS 16.

La recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Fabbricati	2,8% - 4%
- Impianti e macchinari	7,50%-15%
- Attrezzature industriali e commerciali	20%
- Altri beni:	
- Macchine elettroniche di ufficio	20%
- Mobili e dotazioni di ufficio	12%
- Automezzi e mezzi di trasporto interni	20%
- Autovetture	25%
- Altre minori	10%-30%

Il valore contabile residuo, la vita utile ed i criteri di ammortamento vengono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e adeguati prospetticamente se necessario.

Avviamento ed altre attività Immateriali

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

L'avviamento e le altre attività immateriali, ove presenti, aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso (*cash generating unit*). Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Le altre attività immateriali sono state ammortizzate adottando i seguenti criteri:

- Diritti di brevetto ind. e utilizz.ne opere dell'ingegno	5 anni
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni / 20 anni
- Altre	5 anni / durata del contratto

	<p>Il periodo di ammortamento ed i criteri di ammortamento delle attività immateriali aventi vita utile definita vengono rivisti almeno ad ogni chiusura di esercizio ed adeguati prospetticamente se necessario.</p>
Partecipazioni in società collegate ed altre imprese	<p>Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto, e le partecipazioni in altre imprese, sono valutate al costo di acquisto, di sottoscrizione o di conferimento, così come indicato nell'Allegato I e nelle note che seguono. La recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".</p>
Rimanenze magazzino	<p>Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.</p>
Crediti ed altre attività a breve	<p>I crediti commerciali e gli altri crediti a breve, sono inizialmente iscritti al loro valore equo (<i>fair value</i>) e successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali svalutazioni. Al momento dell'iscrizione il valore nominale del credito è rappresentativo del suo valore equo alla data. In virtù dell'elevata rotazione dei crediti l'applicazione del costo ammortizzato non produce effetti. Il fondo svalutazione crediti alla data rappresenta la differenza tra il valore di iscrizione dei crediti e la ragionevole aspettativa dei flussi finanziari attesi dall'incasso degli stessi.</p>
Perdite di valore delle attività non finanziarie	<p>Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore di un'attività la sua recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il <i>fair value</i>, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.</p> <p>In assenza di un accordo di vendita vincolante, il <i>fair value</i> è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.</p> <p>Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nel settore di attività.</p> <p>La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (cd. <i>cash generating unit</i>). Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, tranne l'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.</p>
Beneficio ai dipendenti	<p>Il Trattamento di Fine Rapporto rientra nell'ambito di quelli che lo IAS 19 definisce piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro. Il trattamento contabile previsto per tali forme di remunerazione richiede un calcolo attuariale che consenta di proiettare nel futuro l'ammontare del Trattamento di Fine Rapporto già maturato e di attualizzarlo per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Nel calcolo attuariale sono considerate alcune variabili quali la permanenza media dei dipendenti, il livello di inflazione e dei tassi di interesse previsti. La valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite "attuariali", non rilevanti per ciascun piano alla chiusura del precedente esercizio, supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni riferite a piani a benefici definiti e il valore equo delle attività riferite ai piani a quella data.</p> <p>A seguito della riforma nel 2007 della normativa nazionale che lo disciplina, per le Società con più di 50 dipendenti, il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 si configura come piano a contribuzione definita, i cui pagamenti sono contabilizzati direttamente a conto</p>

economico, come costo, quando rilevati. Il TFR maturato sino al 31.12.2006 rimane un piano a benefici definiti, privo delle contribuzioni future. Pertanto, la sua valutazione è effettuata dagli attuari indipendenti sulla base della sola vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti, senza più considerare la remunerazione da loro percepita nel corso di un predeterminato periodo di servizio. Il TFR "maturato" ante 1° gennaio 2007 subisce quindi una variazione di calcolo per effetto del venir meno delle ipotesi attuariali precedentemente previste legate agli incrementi salariali. In particolare, la passività connessa al "TFR maturato" è attuarialmente valutata al 1° gennaio 2007 senza applicazione del pro-rata (anni di servizio già prestati/anni complessivi di servizio), in quanto i benefici dei dipendenti relativi a tutto il 31 dicembre 2006 possono essere considerati quasi interamente maturati (con la sola eccezione della rivalutazione) in applicazione del paragrafo 67 (b) dello IAS 19. Ne consegue che, ai fini di questo calcolo, i "current service costs" relativi alle prestazioni future di lavoro dei dipendenti sono da considerarsi nulli in quanto rappresentati dai versamenti contributivi ai fondi di previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Fondi per rischi ed oneri	I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari". Il fondo indennità suppletiva di clientela, così come gli altri fondi per rischi ed oneri, è stato accantonato in base alla ragionevole stima, tenendo in considerazione gli elementi a disposizione, della futura probabile passività.
Passività finanziarie	Le passività finanziarie sono inizialmente valutate al loro valore equo pari al corrispettivo ricevuto alla data. Successivamente le stesse vengono misurate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse.
Imposte sul reddito	Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigente o sostanzialmente approvata alla data di chiusura del periodo, tenuto conto dell'adesione di alcune società del Gruppo al consolidato fiscale. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Passività per imposte differite". Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.
Criteri di conversione delle poste in valuta	I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici alle date delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico. Alla data di redazione del presente situazione i crediti ed i debiti in valute estere sono convertiti ai cambi in vigore alla data con imputazione dei relativi effetti al conto economico.

Aggregazione di imprese	<p>Le aggregazioni di imprese vengono contabilizzate mediante l'applicazione del cosiddetto <i>purchase method</i> (metodo dell'acquisto così come definito dallo IFRS 3 "Aggregazioni d'impresa"). Il <i>purchase method</i> impone, dopo aver identificato l'acquirente nell'ambito della <i>business combination</i> e avere determinato il costo dell'acquisizione, di valutare al <i>fair value</i> tutte le attività e le passività (incluse le cosiddette <i>contingent liabilities</i>) acquisite. A tale scopo l'azienda è chiamata a valutare in maniera specifica le eventuali attività immateriali acquisite. L'eventuale avviamento è determinato solo in via residuale come differenza tra il costo della <i>business combination</i> (inclusivo degli oneri accessori e delle eventuali <i>contingent considerations</i>) e la quota di propria pertinenza nella differenza tra le attività e le passività acquisite valutate al <i>fair value</i>.</p> <p>L'eventuale avviamento che emerge in tal modo, alla pari delle eventuali altre attività immateriali a vita indefinita che dovessero essere iscritte, non deve essere ammortizzato ma sottoposto, almeno annualmente, ad <i>impairment test</i>.</p>
Riconoscimento dei ricavi e dei costi	<p>I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed oneri derivanti dalla proprietà dei beni trasferiti che coincide con la spedizione o consegna degli stessi.</p> <p>I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.</p> <p>I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo.</p>
Trattamento contabile delle attività/strumenti finanziari	<p>Marr S.p.A. utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio.</p> <p>Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al <i>fair value</i> alla data in cui sono stipulati; successivamente tale <i>fair value</i> viene periodicamente rimisurato; sono contabilizzati come attività quando il <i>fair value</i> è positivo e come passività quando è negativo.</p> <p>Il <i>fair value</i> degli strumenti finanziari derivati utilizzati è determinato con riferimento al valore di mercato qualora sia possibile individuare un mercato attivo degli stessi. Se, invece, il valore di mercato di uno strumento finanziario non è facilmente individuabile, ma può essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato viene determinato mediante la valutazione dei singoli componenti lo strumento o dello strumento analogo. Inoltre, per gli strumenti per i quali non è possibile individuare facilmente un mercato attivo, la valutazione è determinata ricorrendo al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, che assicurano una ragionevole approssimazione al valore di mercato.</p> <p>I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del <i>fair value</i> dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del <i>fair value</i> dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico nell'esercizio.</p>
Azioni proprie	<p>Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi delle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.</p>

Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo sul valore contabile di tali attività e/o passività.

Stime ed ipotesi utilizzate

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività nei prossimi esercizi. I risultati che si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

- Stime adottate al fine della valutazione delle perdite di valore delle attività non finanziarie

Al fini della verifica di un'eventuale perdita di valore degli avviamenti e delle differenze di consolidamento iscritte in bilancio la società ha adottato la metodologia già descritta al paragrafo "Perdite di valore delle attività non finanziarie".

Il valore recuperabile è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso.

I flussi di cassa delle *cash generating unit* attribuibili a ciascun avviamento sono stati desunti per l'anno 2010 dal budget approvato dal Consiglio di Amministrazione; per gli anni dal 2011 al 2014 considerando un tasso di crescita del fatturato pari all'1%; per il 2015 e per il calcolo del *terminal value* si è ipotizzato un tasso di crescita costante pari all'1,7%.

Quale tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio del capitale (WACC) pari al 7,8% (in linea con l'anno precedente ed anche con le previsioni degli analisti finanziari). La valutazione di eventuali perdite di valore delle attività (Avviamenti) è stata effettuata con riferimento al 31 dicembre 2009.

- Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro:
 - Il tasso di inflazione previsto è pari al 2%;
 - Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 3,5%;
 - Il tasso annuo di incremento del TFR è previsto pari al 3%;
 - E' previsto un turn-over dei dipendenti pari al 9%
- Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione fondo indennità suppletiva di clientela:
 - Il tasso di turn-over volontario previsto è pari al 13% per MARR S.p.A., al 5% per AS.CA. S.p.A. e per New Catering S.r.l e al 6% per EMI.GEL S.r.l.;
 - Il tasso di turn-over societario previsto è pari al 2% per MARR S.p.A., al 13% per AS.CA. S.p.A., al 9% per New Catering S.r.l. e all'1,5% per EMI.GEL S.r.l.;
 - Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 3,5%
- Stime adottate nella determinazione delle imposte differite

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

- Altre

Altri elementi di bilancio che sono stati oggetto di stime ed assunzioni della Direzione sono il fondo svalutazione magazzino, la determinazione degli ammortamenti e la valutazione di altre attività.

- *IAS 1 – “Presentazione del bilancio”.*
Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto include solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti sono presentate in una unica linea. Inoltre il principio introduce il prospetto del "comprehensive income" ("utile complessivo"): questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico, e in aggiunta ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "comprehensive income" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. Il Gruppo ha scelto di evidenziare le variazioni generate dalle transazioni in due prospetti separati, intitolati "Prospetto del risultato economico consolidato" e "Prospetto del risultato economico complessivo consolidato" e di modificare conseguentemente il "Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto".
- *IAS 23 Oneri Finanziari:* nel marzo 2007 è stata emanata una versione modificata dello IAS 23 Oneri finanziari, che è divenuta effettiva per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2009. Il principio è stato modificato per richiedere la capitalizzazione degli oneri finanziari quando tali costi si riferiscono ad una attività qualificante. Una attività qualificante è una attività che necessariamente richiede un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita. In accordo con le disposizioni transitorie del principio, il Gruppo lo ha adottato in modo prospettico. Pertanto, gli oneri finanziari saranno capitalizzati sulle attività qualificanti a partire dal 1° gennaio 2009. Nessun cambiamento è stato apportato per gli oneri finanziari sostenuti fino a tale data e che sono stati contabilizzati a conto economico. Tale fattispecie non ha trovato applicazione nel bilancio del Gruppo.
- *IFRS 2 Pagamenti basati su azioni – Condizioni di maturazione e cancellazioni.* Questa modifica all'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" è stata pubblicata a gennaio 2008 ed è entrata in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione" ad una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio. Ogni altra condizione è una "non-vesting condition" e deve essere presa in considerazione per determinare il fair value dello strumento rappresentativo di capitale assegnato. Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "non vesting condition" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione. Il Gruppo non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "non vesting" e, di conseguenza, tale modifica non ha impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.
- *IFRS 8 – Settori operativi.* Il nuovo principio richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti. Tale principio deve essere applicato a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello *IAS 14 – Informativa di settore*. L'adozione di tale principio non produce alcun effetto sull'informativa dei settori secondo il nuovo principio in quanto il Gruppo opera nell'unico settore della Distribuzione.
- *Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 - Strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazione:* le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio e sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. Tali modifiche non trovano applicazione nel bilancio del Gruppo.
- *IFRIC 13 “Programmi di Fidelizzazione alla clientela”:* nel giugno 2007 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 13 che è divenuta effettiva per gli esercizi iniziati il 1° luglio 2008 o successivamente. Questa interpretazione richiede che i crediti concessi alla clientela quali premio fedeltà siano contabilizzati come componente separata delle transazioni di vendita nelle quali sono state concesse e pertanto che parte del valore equo del corrispettivo ricevuto sia allocato ai premi e ammortizzato lungo il periodo in cui i crediti/premi sono riscossi. Tale interpretazione non ha impatti sul bilancio in quanto attualmente non sono in essere piani di fidelizzazione.
- *IFRIC 14 — IAS 19 – Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione.* L'interpretazione spiega inoltre gli effetti contabili causati dalla presenza di versamenti minimi obbligatori. Tali modifiche non hanno impatto sul bilancio del Gruppo.

- IAS 32 *“Strumenti finanziari: presentazione”* e IAS 1 *“Puttable Financial Instruments ed obbligazioni derivanti dalla loro liquidazione”*. Il principio è stato emendato per permettere un'eccezione con un limitato ambito di applicazione per gli strumenti finanziari “Puttable” da classificare tra le poste di patrimonio netto nel caso in cui gli stessi soddisfino un determinato numero di criteri. L'adozione di queste modifiche non ha avuto alcun impatto sul bilancio del Gruppo.
- IFRIC 9 *“Rivalutazione di derivati incorporati”* e IAS 39 *“Strumenti Finanziari di Rilevazione e valutazione”*. Tali modifiche all'IFRIC 9 richiedono ad un'entità di accertare se un derivato incorporato deve essere separato da un contratto primario quando lo strumento ibrido differisce dal valore equo con le variazioni nel fair value rilevate nel conto economico. La valutazione deve essere fatta sulla base delle condizioni che esistevano alla data più avanzata delle seguenti: la data in cui l'entità è diventata parte del contratto o la data in cui sono state apportate modifiche al contratto che abbiano determinato un impatto significativo ai flussi correlati allo stesso. Lo IAS 39 ora stabilisce che se un derivato incorporato non può essere oggettivamente valutato, l'intero strumento ibrido deve rimanere classificato al fair value con variazioni al fair value rilevate in conto economico.
- IFRS 7 *“Strumenti finanziari : informativa”*. Il principio emendato richiede una disclosure addizionale in merito alla valutazione del fair value e del rischio di liquidità. Le valutazioni del fair value devono evidenziare un'informativa integrativa sulle fonti degli input utilizzando una gerarchia a 3 Livelli per ogni classe di strumento finanziario. In aggiunta è richiesta una riconciliazione fra valore iniziale e valore finale della valutazione del fair value per il 3° livello. Inoltre, gli emendamenti esplicitano quanto è richiesto in merito all'informativa sul rischio di liquidità. Il Gruppo ha adeguato l'informativa annuale.
- IAS 39 *“Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione – Eligible Hedged Items”*. La modifica chiarisce che a un'entità è consentito designare una porzione delle variazioni del fair value o dei flussi di cassa di uno strumento finanziario come elemento coperto. La modifica include anche la designazione dell'inflazione come rischio coperto o come porzione del rischio in particolari situazioni. Tale modifica non trova applicazione nel bilancio del Gruppo.

Nel maggio 2008 e nell'aprile 2009 lo IASB ha emesso una serie di modifiche agli IFRS (*“Improvement”*). Di seguito vengono citate solo quelle che comportano un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando quelle che determineranno solo variazioni terminologiche.

- IAS 19 Benefici ai dipendenti: l'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data e chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il Board ha inoltre rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce debba essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione. Tale modifica non ha avuto impatti sul bilancio del Gruppo.
- IAS 20 Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici: la modifica deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009 e stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello stato concessi ad un tasso di interesse inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20. Tale fattispecie non ha trovato applicazione nel bilancio del Gruppo.
- IAS 23 Oneri finanziari: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, ha rivisitato la definizione di oneri finanziari. Tale modifica non ha avuto effetti sul bilancio del Gruppo.
- IAS 36 Perdite di valore di attività: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle cash generating unit utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa. La società ha adeguato l'informativa sul bilancio annuale.
- IAS 38 Attività Immateriali: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene o in cui il servizio è reso. Tale modifica non ha avuto impatti sul bilancio del Gruppo.
- IFRS 8 *“Settori operativi”*: la modifica chiarisce che le attività e passività riferite al settore operativo devono essere presentate solo se fanno parte della reportistica utilizzata dal più alto livello decisionale. Tale modifica non ha portato modifiche all'informativa fornita in quanto il Gruppo opera nell'unico settore della Distribuzione.
- IAS 1 *“Presentazione del bilancio”*: attività e passività classificate come detenute per la negoziazione secondo quanto stabilito dallo IAS 39 *“Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione”* non sono automaticamente classificate come poste correnti all'interno del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria. Tale modifica non ha portato a modifiche nella classificazione di tali poste.
- IAS 7 *“Rendiconto finanziario”*: la modifica afferma in modo esplicito che solo la spesa che risulta nel riconoscimento di un'attività può essere classificata come flusso finanziario da attività d'investimento. Tale emendamento non ha comportato modifiche nell'esposizione del rendiconto finanziario del Gruppo.

- IAS 16 "Immobili impianti e macchinari": la modifica sostituisce il termine "prezzo netto di vendita" con "fair value al netto dei costi di vendita". Tale cambiamento non comporta alcuna variazione nel bilancio del Gruppo.
- IAS 18 "Ricavi": la modifica chiarisce quando un'entità stia operando come soggetto principale o come agente. Tale modifica non ha impatto sul bilancio del Gruppo.

Sono inoltre state emesse modifiche ai seguenti IFRS che non trovano attualmente applicazione nel bilancio del Gruppo:

- IFRS 5 Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate.
- IAS 16 Immobili impianti e macchinari: la modifica applicabile dal 1° gennaio 2009 è applicabile alle imprese il cui business caratteristico è il renting.
- IAS 28 Partecipazioni in imprese collegate – IAS 31 Partecipazioni in joint venture.
- IAS 29 Informazioni contabili in economie iperinflazionate.
- IAS 40 Investimenti immobiliari.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2009

- IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27R Bilancio consolidato e separato. I due principi entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1° luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine ne' ad utili ne' a perdite. Inoltre i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza. Il Gruppo non si aspetta effetti significativi dall'applicazione degli stessi.
- IFRIC 16 "*Copertura di una partecipazione in un'impresa estera*" con cui è stata eliminata la possibilità di applicare l'hedge accounting per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. Tale interpretazione non trova applicazione nel bilancio del Gruppo.
- IFRIC 17 "Distribuzione di attività non liquide agli azionisti", che fornisce indicazioni sulla contabilizzazione della distribuzione di attività non liquide agli azionisti. L'interpretazione chiarisce quando riconoscere una passività, come valutarla, come valutare le attività a questa associate e quando procedere alla cancellazione di attività e passività. Tale interpretazione è applicabile per gli esercizi che iniziano dal 1° Luglio 2009; il Gruppo ritiene che tale interpretazione non avrà impatti sul proprio bilancio.
- IFRIC 18 "Trasferimento di attività dai clienti"; chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un'attività materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi (come per esempio la fornitura di elettricità, gas, acqua). L'interpretazione deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

Politica di gestione del capitale

Con riguardo alla gestione del capitale, per il Gruppo è prioritario mantenere un appropriato livello di mezzi propri in rapporto al debito (rapporto Net debt / Equity o "gearing"), in modo da garantire una solidità patrimoniale che sia adeguata alla gestione dei flussi finanziari.

Tenuto conto che, per le caratteristiche del business gestito dalla Società, il fabbisogno finanziario si identifica con l'esposizione in termini di capitale circolante netto commerciale, il principale indicatore per la gestione dei flussi di cassa è sinteticamente rappresentato dall'andamento del rapporto tra capitale circolante netto commerciale e ricavi ("Trade NWC on Total revenues").

La Società, inoltre, sempre in rapporto al fattore stagionalità che ne caratterizza il business, monitora l'andamento delle singole componenti del capitale circolante netto commerciale (crediti e debiti commerciali e rimanenze) sia in valore assoluto che in termini di giorni di esposizione.

La gestione del capitale viene poi misurata anche con il ricorso ai principali indicatori della prassi finanziaria, quali: ROS, ROCE, ROE, Net debt / Equity e Net debt / EBITDA.

Gestione dei rischi finanziari

I rischi finanziari a cui è esposto il Gruppo nello svolgimento della sua attività sono i seguenti:

- rischio di mercato (comprensivo del rischio di cambio, del rischio di tasso, del rischio di prezzo);
- rischio di credito;
- il rischio di liquidità.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati al solo fine di coprire talune esposizioni in valuta non funzionale.

Rischio di mercato

(i) Rischio di cambio: il Gruppo opera a livello internazionale ed è quindi esposto al rischio di cambio soprattutto per quanto riguarda le transazioni di natura commerciale denominate in dollari USA. Il rischio di cambio sorge quando attività e passività rilevate sono espresse in una valuta diversa da quella funzionale dell'impresa. La modalità di gestione di tale rischio del Gruppo consiste nell'effettuare contratti a termine di acquisto/vendita della valuta estera specificatamente destinati a coprire le singole transazioni commerciali, qualora il cambio a termine sia favorevole rispetto a quello della data di operazione.

Al 31 dicembre 2009, un apprezzamento del 5% della valuta rispetto al dollaro statunitense, a parità di tutte le altre variabili, si sarebbe riflesso in un minore utile prima delle imposte di 198 migliaia di Euro (17 migliaia di Euro nel 2008), riconducibile agli utili (perdite) di cambio su debiti e crediti commerciali denominati in dollari (a causa della variazione nel valore equo delle attività e passività correnti).

Le altre poste del patrimonio netto avrebbero registrato una variazione al ribasso di 9 migliaia di Euro (43 migliaia di Euro nel 2008) riconducibile alla variazione della riserva di *cash flow hedge* (dovuto alla variazione nel valore equo dei contratti a termine sui cambi).

Per contro, alla stessa data, un indebolimento del 5% della valuta rispetto al dollaro statunitense, a parità di tutte le altre variabili, si sarebbe riflesso in un maggiore utile prima delle imposte di 218 migliaia di Euro (24 migliaia di Euro nel 2008).

Le altre poste del patrimonio netto avrebbero registrato una variazione al rialzo di 10 migliaia di Euro (48 migliaia di Euro nel 2008).

(ii) Rischio di tasso di interesse: i rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai finanziamenti. I finanziamenti a lungo termine sono per la quasi totalità a tasso variabile ed espongono il gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti stessi.

Nel 2009, una ipotetica variazione in aumento del 10% del tasso di interesse, a parità di tutte le altre variabili, avrebbe prodotto un maggiore onere ante imposte (e quindi una corrispondente diminuzione del patrimonio netto) di circa 316 migliaia di Euro su base annua (662 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008).

Il Gruppo non ha utilizzato nel 2009 strumenti finanziari derivati con l'intento di copertura del rischio di tasso.

(iii) Rischio di prezzo: il Gruppo effettua acquisti e vendite a livello mondiale ed è pertanto esposto al normale rischio di oscillazione prezzi tipici del settore.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti ed affidabili. È politica del Gruppo che i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedure di verifica della loro classe di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo.

La qualità creditizia delle attività finanziarie non scadute e che non hanno subito perdite di valore può essere valutata facendo riferimento alla procedura interna di gestione del credito.

L'attività di monitoraggio del cliente si articola principalmente in una fase preliminare, in cui si provvede alla raccolta dei dati e delle informazioni sui nuovi clienti ed una fase successiva all'attivazione, in cui viene riconosciuto un fido e viene supervisionata l'evoluzione della posizione creditizia.

La fase preliminare si sostanzia nel reperire i dati amministrativi/fiscali essenziali per poter permettere una valutazione completa e corretta dei rischi che il nuovo cliente comporta. L'attivazione del cliente è subordinata alla completezza dei dati sovra citati e all'approvazione, dopo eventuali approfondimenti, da parte dell'Ufficio Clienti.

Ad ogni nuovo cliente è riconosciuto un fido: la concessione è vincolata ad ulteriori informazioni integrative (anni di attività, condizioni di pagamento, nomea del cliente) indispensabili per procedere ad una valutazione del livello di solvibilità. Una volta predisposto il quadro di insieme, la documentazione sul potenziale cliente viene sottoposta all'approvazione dei vari enti aziendali.

La gestione dello scaduto è differenziata in funzione all'anzianità dello stesso (fasce di scaduto).

Per le fasce di scaduto fino ai 60 giorni vengono attivate procedure di sollecito, tramite filiale o direttamente dall'Ufficio Clienti; si evidenzia che, a partire da uno scaduto che supera i 15 giorni o dal superamento del fido concesso, viene attivato il blocco delle anagrafiche, generando l'impossibilità di effettuare forniture al cliente inadempiente. Per i crediti di fascia "superiore ai 90 giorni", vengono attivati, ove necessario, interventi di tipo legale.

La fascia delle posizioni "a scadere", pari a complessivi 207.119 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009, rappresenta circa il 61,1% dei crediti iscritti a bilancio.

Questa procedura permette di definire quelle regole e quei meccanismi operativi che garantiscono di generare un flusso di pagamenti tali da garantire all'Azienda la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale al valore di ciascuna categoria dei crediti di seguito indicati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Crediti commerciali	338.944	300.848
Altre voci attive non correnti	5.583	3.053
Altre voci attive correnti	28.615	32.618
Totale	373.142	336.519

Per quanto riguarda il commento alle categorie si rimanda alla nota 6 per le "Altre voci attive non correnti", alla nota 10 per i "Crediti commerciali" e alla nota 13 "Altre voci attive correnti".

Il *fair value* delle categorie sopra esposte non viene esposto in quanto il valore contabile ne rappresenta un'approssimazione ragionevole.

Al 31 dicembre 2009, i crediti commerciali scaduti ma non svalutati ammontano a 131.825 migliaia di Euro (127.125 migliaia di Euro nel 2008). La composizione per scadenza è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Scadenza:		
Fino a 30 giorni	37.206	29.498
31 - 60 giorni	21.301	27.781
61 - 90 giorni	17.051	18.710
Superiore a 90 giorni	56.267	51.136
Totale crediti commerciali scaduti	131.825	127.125

Gli importi sopra indicati si riferiscono allo scaduto calcolato sulla base della condizione nominale pattuita con il cliente al momento del censimento dello stesso. Sono compresi in tale prospetto anche le esposizioni "scadute" relative ai clienti di particolare importanza e maggiormente fidelizzati al Gruppo, per i quali vengono pattuite annualmente condizioni di pagamento particolari e più ampie rispetto a quelle stabilite al momento del censimento. Tale categoria di clienti impatta sul valore al 31 dicembre 2009 per 16.266 migliaia di Euro, di cui 10.249 migliaia di Euro classificato nella voce "Superiore a 90 giorni" (al 31 dicembre 2008 per 17.872 migliaia di Euro, di cui 10.766 migliaia di Euro classificato nella voce "Superiore a 90 giorni").

Alla stessa data, i crediti commerciali in contenzioso (classificati tutti nella categoria dello scaduto "superiore a 90 giorni") che avevano subito una perdita di valore con relativa svalutazione ammontavano a 18.718 migliaia di Euro (15.016 migliaia di Euro nel 2008). Tali crediti sono principalmente correlati a clienti in difficoltà economiche ed il Gruppo prevede di recuperare una parte di detti crediti. La residua parte è coperta da fondo.

Rischio di liquidità

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di mantenere un livello di disponibilità liquide adeguato alla gestione operativa. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità, principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa.

Data la natura dinamica del settore, per fare fronte alla gestione ordinaria ed alla stagionalità del business, viene privilegiato il reperimento di liquidità mediante l'utilizzo di linee di credito adeguate.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

La tabella che segue analizza le passività finanziarie e le passività finanziarie derivate sulla base della scadenza contrattuale alla data del bilancio. Si fa presente che gli importi indicati non riflettono i valori contabili in quanto considerano i flussi finanziari futuri previsti. Vista l'elevata volatilità dei tassi di riferimento, che ha portato nel 2009 ad un sensibile calo degli stessi rispetto il 2008, i flussi finanziari dei finanziamenti a tasso variabile, sono stati stimati utilizzando un tasso determinato dall'IRS a cinque anni maggiorato dallo spread medio applicato ai nostri finanziamenti a medio-lungo termine.

(in migliaia di Euro)

	Inferiore a 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Al 31 dicembre 2009				
Finanziamenti	164.491	35.631	5.708	3.694
Strumenti finanziari derivati	(10)	0	0	0
Debiti commerciali	236.927	0	0	0
	401.408	35.631	5.708	3.694
Al 31 dicembre 2008				
Finanziamenti	160.343	13.015	12.724	5.479
Strumenti finanziari derivati	(23)	0	0	0
Debiti commerciali e diversi	230.051	0	0	0
	390.371	13.015	12.724	5.479

Classi di strumenti finanziari

I seguenti elementi sono contabilizzati conformemente ai principi contabili relativi agli strumenti finanziari:

<i>(in migliaia di Euro)</i>		31 Dicembre 2009	
Attività dello Stato Patrimoniale	Finanziamenti e crediti	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Totale
Strumenti finanziari derivati	0	10	10
Crediti finanziari non correnti	1.485	0	1.485
Altre voci attive non correnti	5.583	0	5.583
Crediti finanziari correnti	10.214	0	10.214
Crediti commerciali correnti	338.944	0	338.944
Crediti tributari correnti	5.108	0	5.108
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	39.784	0	39.784
Altre voci attive correnti	28.615	0	28.615
Totale	429.733	10	429.743

Passività dello Stato Patrimoniale	Altre passività finanziarie	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Totale
Debiti finanziari non correnti	43.413	0	43.413
Debiti finanziari correnti	162.852	0	162.852
Strumenti finanziari derivati	0	0	0
Totale	206.265	0	206.265

<i>(in migliaia di Euro)</i>		31 Dicembre 2008	
Attività dello Stato Patrimoniale	Finanziamenti e crediti	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Totale
Strumenti finanziari derivati	0	23	23
Crediti finanziari non correnti	3.253	0	3.253
Altre voci attive non correnti	3.053	0	3.053
Crediti finanziari correnti	6.659	0	6.659
Crediti commerciali correnti	300.848	0	300.848
Crediti tributari correnti	7.115	0	7.115
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.599	0	30.599
Altre voci attive correnti	32.618	0	32.618
Totale	384.145	23	384.168

Passività dello Stato Patrimoniale	Altre passività finanziarie	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Totale
Debiti finanziari non correnti	28.900	0	28.900
Debiti finanziari correnti	159.073	0	159.073
Strumenti finanziari derivati	0	0	0
Totale	187.973	0	187.973

In conformità con quanto richiesto dalle modifiche introdotte all'IFRS 7 con decorrenza dal 1° gennaio 2009, indichiamo che gli strumenti finanziari derivati, costituiti da contratti di copertura su cambi, sono classificabili come attività finanziarie di "Livello 2", in quanto gli input che hanno un effetto significativo sul fair value registrato sono dati di mercato direttamente osservabili (mercato dei cambi).^{VI}

^{VI} Il gruppo identifica quali attività/passività finanziarie di "Livello 1" quelle in cui gli input che hanno un effetto significativo sul fair value registrato sono rappresentati da prezzi quotati in un mercato attivo per attività o passività simili e quali attività/passività finanziarie di "Livello 3" quelle in cui gli input non si basano su dati di mercato osservabili.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale consolidato

ATTIVO

42

Attivo non corrente

I. Immobilizzazioni materiali

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	acq.sti / altri mov.nti	decr.nti netti	amm.nti	saldo al 31.12.08
Terreni e fabbricati	49.006	353	(5)	(1.593)	50.251
Impianti e macchinari	5.319	768	(6)	(1.440)	5.997
Attrezzature industriali e commerciali	959	274	(1)	(220)	906
Altri beni	2.782	1.339	(880)	(969)	3.292
Immobilizzazioni in corso e acconti	83	82	0	0	1
Totale Imm.materiali	58.149	2.816	(892)	(4.222)	60.447

NOTE DI COMMENTO

L'incremento della voce "Terreni e fabbricati" si riferisce principalmente a lavori effettuati presso alcune filiali della capogruppo, in particolare quelle di Venezia e Toscana.

Gli investimenti effettuati nella voce "Impianti e macchinari" sono relativi anch'essi a investimenti effettuati presso le varie filiali MARR.

Gli investimenti effettuati nella voce "Altri beni" sono relativi principalmente all'acquisto di 1.062 migliaia di Euro di automezzi industriali ed autoveicoli e 67 migliaia di Euro di macchine elettroniche da parte sempre della capogruppo. I decrementi dell'esercizio pari a 880 migliaia di Euro si riferiscono principalmente alla cessione di automezzi (843 migliaia di Euro).

L'acquisto dei rami d'azienda di Minerva e Baldini hanno comportato un incremento delle immobilizzazioni, principalmente alla voce "Attrezzature industriali e commerciali" pari a 0,1 milioni di Euro.

Come indicato successivamente, a commento della voce debiti finanziari correnti e non correnti, sugli immobili di Uta (Ca) - Località Macchiareddu, Santarcangelo di Romagna (Rn) - Via dell'Acero 2/4 e Via del Carpino 4, San Michele al Tagliamento (VE) Via Plerote 6, Spezzano Albanese (CS) Località Coscile, Castenaso (BO) Località Villanova e Bottegone (PT), Via Francesco Toni 285/297 gravano ipoteche per 51.536 migliaia di Euro a favore di istituti di credito iscritte a fronte di mutui concessi.

Per i dettagli relativi alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali si rimanda a quanto esposto nell'Allegato 5.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

Di seguito si evidenziano gli effetti delle rivalutazioni dei terreni e dei fabbricati alla data di transizione ai principi contabili internazionali (1 gennaio 2004).

1° gennaio 2004	CONSOLIDATO CIVILISTICO	PERIZIA	DIFFERENZA
<i>(in Migliaia di Euro)</i>			Totale
Terreno Via Emilia Vecchia 75-San Vito (RN) c/o CAAR	3.396	7.066	3.670
Immobile Via Cesare Pavese-Opera (MI); (in lease-back nel 2004 - è stato considerato il valore di perizia a cui è stato ceduto alla società di leasing)	5.561	7.000	1.439
Immobile Zona industriale Macchiareddu-Uta (CA)	4.564	5.401	837
Immobile Via del Carpino 4-Santarcangelo di Romagna (RN)	925	2.724	1.799
Immobile Via dell'Acero 2 e 4- Santarcangelo di Romagna (RN)	4.557	7.252	2.695
Immobile Loc. Antiche Saline -Portoferraio (LI)	601	2.430	1.829
Immobile Via Plerote 6-San Michele al Tagliamento (VE)	3.650	4.500	850
Totale	23.254	36.374	13.120

Come sopra evidenziato l'applicazione del *fair value* alla voce Terreni e Fabbricati rispetto ai valori da Bilancio Civile di MARR S.p.A. al 1° gennaio 2004 (al lordo dell'effetto fiscale) implica un effetto pari a 13.120 migliaia di Euro.

Immobilizzazioni in Leasing:

Vengono riportati di seguito i dati sintetici dell'operazione relativa all'immobile sito in via Cesare Pavese Opera (MI) oggetto di operazione di *lease-back* nell'anno 2004, in quanto maggiormente significativo:

- Decorrenza della locazione finanziaria: 21 ottobre 2004.
- Durata del contratto: 8 anni.
- Numero di canoni: 96.
- Valore del bene finanziato: 7 milioni di Euro.
- Importo versato alla firma del contratto: 700 migliaia di Euro.
- Importo del canone mensile: 72 migliaia di Euro (oltre conguaglio per indicizzazione tasso).
- Tasso indicizzato: Euribor 3 mesi + spread del 1%.
- Prezzo di riscatto: 350 migliaia di Euro (oltre IVA).
- Importo dei canoni pagati nell'esercizio 2009: 863 migliaia di Euro.
- Valore residuo al 31 dicembre 2009 del cespite: 6.186 migliaia di Euro.
- Valore residuo al 31 dicembre 2009 dei canoni a pagare: 2.804 migliaia di Euro.

2. Avviamenti

Esponiamo di seguito il dettaglio della voce "Avviamenti":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	acq.sti / altri mov.nti	saldo al 31.12.08
Marr S.p.A. e Sfera S.p.A. (*)	84.720	591	84.129
AS.CA S.p.a.	8.634	0	8.634
New Catering s.r.l.	2.217	36	2.181
Baldini Adriatica Pesca s.r.l.	2.820	2.814	6
Emi.gel S.r.l.	1.517	(57)	1.574
Totale Avviamenti	99.908	3.384	96.524

(*) L'avviamento relativo alla controllata Sfera S.p.A. (ammontante a 14,9 milioni di Euro) viene esposto unitamente a quello di Marr S.p.A. in quanto la società non è più operativa ed ha affittato i propri rami d'azienda alla controllante.

Segnaliamo, come già evidenziato nelle note di commento al bilancio dello scorso esercizio che il management considera MARR S.p.a. e le singole controllate quali i più piccoli aggregati sulla base dei quali la Direzione ha valutato il ritorno dell'investimento, che include l'avviamento stesso (Cash Generating Unit).

Evidenziamo che sulla base dell'impairment test effettuato sulla base delle considerazioni sopra esposte, il valore dell'avviamento complessivo di 99.908 migliaia di Euro appare completamente recuperabile.

Riguardo a tale valutazione, il management ritiene che, vista anche la prudenzialità utilizzata nella definizione delle ipotesi chiave utilizzate ed esposte nella sezione "Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali", non possa ragionevolmente avvenire un cambiamento nelle stesse tale da poter produrre un valore recuperabile delle unità inferiore al valore contabile delle stesse.

L'incremento rispetto il 31 dicembre 2008 della voce è legato principalmente alle seguenti operazioni:

- in data 20 gennaio 2009 la controllata Baldini Adriatica Pesca S.r.l., in esercizio dell'opzione di acquisto concessa a titolo gratuito e prevista dal contratto di affitto del ramo di azienda stipulato nel 2007, ha sottoscritto il contratto definitivo per l'acquisto del ramo di azienda della F.lli Baldini S.r.l., società attiva nella commercializzazione di prodotti ittici ed in particolare di molluschi freschi;
- in data 5 febbraio 2009 MARR S.p.A. ha sottoscritto, sempre in esercizio dell'opzione di acquisto concessa a titolo gratuito e prevista dal contratto di affitto del ramo di azienda stipulato nel 2008, il contratto definitivo per l'acquisto del ramo di azienda di proprietà di AGRIFAP S.r.l. (che ha incorporato per fusione la società "MINERVA S.r.l.") operante presso lo stabilimento di Costermano (VR) e dedicato alla commercializzazione di prodotti ittici freschi e congelati.
- In data 29 luglio 2009 è stata pagata imposta di registro aggiuntiva sulla rata prezzo relativa all'acquisto del ramo d'azienda di proprietà di L.C.N. Servizi S.p.A. (già CATER Roma S.p.A.), perfezionatosi nel 2007.

Altre variazioni minori sono legate alla definizione di conguagli prezzo per l'acquisizione delle società New Catering S.r.l. ed EMI.GEL. S.r.l..

Aggregazioni aziendali realizzate nell'esercizio

1) Per quanto riguarda l'acquisto del ramo d'azienda della società AGRIFAP S.r.l. evidenziamo che il costo dell'aggregazione, delle classi di attività, passività e passività potenziali acquisite, è stato determinato sulla base dei valori contabili alla data di acquisto del ramo d'azienda opportunamente rivisti in conformità agli IFRS.

<i>Costo dell'aggregazione</i>	<i>(in migliaia di Euro)</i>
- Prezzo	42
- Costi direttamente attribuibili alla aggregazione	0
Totale costo dell'aggregazione	42
Fair value delle attività nette identificabili	(430)
Avviamento	472

L'acquisto del ramo d'azienda non ha comportato un incremento dei ricavi del Gruppo in quanto il ramo era già gestito in precedenza da MARR S.p.A. mediante contratto di affitto del ramo d'azienda stesso.

L'avviamento attribuito all'acquisizione è giustificato dalla importante valenza strategica del ramo d'azienda "Minerva" in quanto permette alla Società di rafforzarsi ulteriormente nella specializzazione del prodotto, in particolare nel ramo della commercializzazione di prodotti ittici freschi, oltre che consentire alla stessa di migliorare ulteriormente la copertura territoriale.

I valori contabili determinati in conformità con gli IFRS sulla base del bilancio al 20 luglio 2008 della società acquisita, e gli importi alla stessa data di ciascuna classe di attività, passività e passività potenziali dell'acquisto sono di seguito illustrati:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<i>Fair value delle attività e passività acquisite</i>	<i>Valori provvisori di carico della società acquisita</i>
Immobilizzazioni materiali	20	28
Indebitamento finanziario netto	(277)	(277)
Debiti verso fornitori	(31)	(31)
Fondo TFR	(99)	(99)
Altri debiti	(43)	(43)
Fair value delle attività nette identificabili	(430)	(422)

Il *cash out* generato dalla acquisizione nel corso dell'esercizio ammonta a 327 migliaia di Euro come di seguito specificato:

	<i>(in migliaia di Euro)</i>
Prezzo dell'acquisizione pagato nell'esercizio	(50)
Costi direttamente attribuibili alla aggregazione	
Indebitamento finanziario netto della società acquisita	(277)
Cash out dell'acquisizione	(327)

2) Per quanto riguarda l'acquisto del ramo d'azienda della società F.lli Baldini S.r.l. evidenziamo che temporaneamente il costo dell'aggregazione, in attesa della determinazione puntuale alla data del closing (in contraddittorio con la parte venditrice) delle classi di attività, passività e passività potenziali acquisite, è stato determinato sulla base dei valori contabili espressi nel contratto di cessione del ramo d'azienda opportunamente rivisti in conformità agli IFRS (ma ancora in fase di verifica fra le parti).

<i>Costo dell'aggregazione</i>	<i>(in migliaia di Euro)</i>
- Prezzo	407
- Costi direttamente attribuibili alla aggregazione	18
Totale costo dell'aggregazione	425
Fair value delle attività nette identificabili	(2.388)
Avviamento	2.813

L'acquisto del ramo d'azienda non ha comportato un incremento dei ricavi del Gruppo in quanto il ramo era già gestito in precedenza dalla controllata Baldini Adriatica Pesca S.r.l. mediante contratto di affitto del ramo d'azienda stesso.

L'avviamento provvisoriamente attribuito all'acquisizione è giustificato dalla importante valenza strategica del ramo d'azienda acquisito in quanto permette alla Società di rafforzarsi ulteriormente nella commercializzazione dell'ittico fresco (unitamente all'acquisizione del ramo d'azienda "Minerva" di cui al punto precedente), grazie alla riconosciuta leadership della Baldini nel settore dei molluschi e dei mitili.

La contabilizzazione iniziale a fronte dell'acquisto del ramo d'azienda è stata determinata solo provvisoriamente in quanto il bilancio della aggregazione alla data di acquisizione è ancora in fase di verifica fra le parti.

I valori contabili, provvisoriamente determinati sulla base dei valori contabili espressi nel contratto di cessione del ramo d'azienda opportunamente rivisti in conformità agli IFRS, e gli importi alla stessa data di ciascuna classe di attività, passività e passività potenziali dell'acquisito sono di seguito illustrati:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<i>Fair value delle attività e passività acquisite</i>	<i>valori provvisori di carico della società acquisita</i>
Immobilizzazioni materiali	100	179
Indebitamento finanziario netto	(1.879)	(1.875)
Debiti verso fornitori	(240)	(240)
Fondo TFR	(225)	(225)
Altri debiti	(144)	(144)
Fair value delle attività nette identificabili	(2.388)	(2.305)

Il *cash out* generato dalla acquisizione nel corso dell'esercizio ammonta a 2.155 migliaia di Euro come di seguito specificato:

	<i>(in migliaia di Euro)</i>
Prezzo dell'acquisizione pagato nell'esercizio	(258)
Costi direttamente attribuibili alla aggregazione	(18)
Indebitamento finanziario netto della società acquisita	(1.879)
Cash out dell'acquisizione	(2.155)

Aggregazioni aziendali realizzate dopo la data di chiusura del bilancio

Non sono sorte nuove aggregazioni aziendali dopo la data di chiusura del bilancio.

3. Altre immobilizzazioni immateriali

La movimentazione di tale voce nell'anno è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	acq.sti / altri mov.nti	decr.nti netti	amm.nti	saldo al 31.12.08
Diritti di brevetto industriale	1.009	16	0	(524)	1.517
Concessioni, licenze, marchi e dir.	12	1	0	(2)	13
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	36	0	0	0	36
Altre immobilizzazioni immateriali	13	(1)	0	(5)	19
Totale Altre imm.immateriali	1.070	16	0	(531)	1.585

4. Crediti finanziari non correnti

Al 31 dicembre 2009 l'importo di 1.485 migliaia di Euro comprende (per 390 migliaia di Euro) la quota oltre l'anno dei crediti verso autotrasportatori a seguito delle vendite a quest'ultimi degli automezzi di trasporto con i quali movimentano le merci MARR.

La voce comprende inoltre la quota oltre l'anno di crediti finanziari fruttiferi verso le seguenti società partnership: Logistica (per 144 migliaia di Euro), Adria Market (per 50 migliaia di Euro) e La Cascina Soc. Coop. a r.l. (per 901 migliaia di Euro).

5. Imposte anticipate

Al 31 dicembre 2009 tale importo si riferisce principalmente all'effetto fiscale (Ires ed Irap) calcolato sui fondi tassati accantonati dalla Società come di seguito illustrato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Su fondi tassati	6.097	4.794
Su costi deducibili per cassa	23	19
Su costi deducibili in esercizi successivi	311	70
Su altre variazioni	1	1
Imposte anticipate	6.432	4.884

6. Altre voci attive non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Crediti commerciali non correnti	3.799	1.320
Ratei e risconti attivi	63	95
Altri crediti non correnti	1.721	1.638
Totale Altre voci attive non correnti	5.583	3.053

L'incremento dei "crediti commerciali non correnti" è imputabile alla ridefinizione di alcune scadenze contrattuali.

Attivo corrente

7. Magazzino

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
<i>Prodotti finiti e merci</i>		
Alimentari	24.387	23.680
Carne	14.257	14.799
Ittici	42.701	50.095
Ortofrutticoli	22	22
Attrezzatura Alberghiera	1.625	1.698
	<u>82.992</u>	<u>90.294</u>
a dedurre fondo sval.magazzino	(750)	(550)
<i>Merce in viaggio</i>	1.785	4.340
<i>Imballaggi</i>	561	526
Totale Magazzino	<u>84.588</u>	<u>94.610</u>

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

Si allega di seguito la movimentazione della voce intervenuta nell'esercizio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	Variazione dell'esercizio	saldo al 31.12.08
Rimanenze di prodotti finiti e merci	82.992	(7.302)	90.294
Merce in viaggio	1.785	(2.555)	4.340
Imballaggi	561	35	526
	<u>85.338</u>	<u>(9.822)</u>	<u>95.160</u>
F.do svalutazione magazzino	(750)	(200)	(550)
Totale Magazzino	<u>84.588</u>	<u>(10.022)</u>	<u>94.610</u>

Il decremento delle rimanenze è legato ad una maggiore ottimizzazione della gestione delle scorte stoccate presso le filiali e i depositi centralizzati.

8. Crediti finanziari correnti

La voce "Crediti finanziari correnti" risulta essere composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Crediti finanziari vs controllanti	915	1.289
Cred. per finanziamenti a terzi	9.299	5.370
Totale Crediti finanziari correnti	<u>10.214</u>	<u>6.659</u>

I *crediti per finanziamenti a terzi*, tutti fruttiferi di interessi, si riferiscono ai crediti finanziari verso autotrasportatori (per 542 migliaia di Euro) a seguito delle vendite a questi ultimi degli automezzi di trasporto, con i quali movimentano le merci

MARR, a partner fornitori di servizi (per 304 mila Euro), ad altre società partnership commerciali (per 8.417 migliaia di Euro) al fine di consolidare i rispettivi rapporti commerciali e consentire un ulteriore incremento del fatturato, e a finanziamenti concessi ad agenti (per 36 migliaia di Euro).

9. Strumenti finanziari/derivati

L'importo al 31 dicembre 2009 è relativo ai contratti a termine stipulati dalla controllata AS.CA. S.p.A. e in essere a tale data specificatamente destinati alla copertura del rischio di cambio su acquisti in valuta diversa da quella funzionale. Tale copertura è stata contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

Rileviamo che alla data del 31 dicembre 2009 la capogruppo MARR non ha in essere contratti di acquisto o vendita valuta a termine.

10. Crediti commerciali correnti

Tale voce risulta essere composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Crediti commerciali vs clienti	358.940	315.322
Crediti commerciali vs controllanti	143	1.756
Totale Crediti commerciali correnti	359.083	317.078
Meno F.do Sval.Cred.vs Clienti	(20.139)	(16.230)
Totale Crediti commerciali correnti netti	338.944	300.848

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Crediti vs Clienti	355.565	312.655
Cred. vs Società Consociate Consolidate dal Gruppo Cremonini	3.336	2.629
Cred. vs Società Consociate non Consolidate dal Gruppo Cremonini	39	38
Totale Crediti commerciali vs clienti correnti	358.940	315.322

I crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio, derivanti principalmente da normali operazioni di vendita ed in parte residuale da prestazioni di servizi, sono stati valutati sulla base di quanto precedentemente indicato. I crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione di 20.139 migliaia di Euro, come evidenziato nella successiva movimentazione.

I crediti "verso società controllanti" (143 migliaia di Euro), "verso società consociate consolidate dal Gruppo Cremonini" (3.336 migliaia di Euro) e "verso società consociate non consolidate dal Gruppo Cremonini" (39 migliaia di Euro), sono analiticamente esposti, unitamente alle corrispondenti voci di debito, nella tabella allegata alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione. Tali crediti sono tutti di natura commerciale.

I crediti in valute estere sono stati adeguati al cambio in essere al 31 dicembre 2009.

Il Fondo svalutazione al 31 dicembre 2009 risulta essere così composto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	incrementi	decrementi	saldo al 31.12.08
- Fondo fiscalmente deducibile	2.254	1.987	1.628	1.895
- Fondo tassato	16.982	3.550	0	13.432
- Fondo interessi di mora	903	0	0	903
Totale Fondo Svalutazione Crediti vs Clienti	20.139	5.537	1.628	16.230

11. Crediti tributari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Ires/Irap acconti imposte/ritenute su interessi	0	2.902
Iva a nuovo	1.068	930
Contenzioso Irpeg	3.879	3.065
Altri	161	218
Totale Crediti tributari	5.108	7.115

Relativamente alla posta di credito "contenzioso Irpeg" si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri".

12. Cassa e disponibilità liquide

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Cassa contante e cassa assegni	2.985	9.049
Depositi bancari e postali	36.799	21.550
Totale Cassa e disp.liquide	39.784	30.599

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

Per l'evoluzione della cassa e delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario dell'esercizio 2009.

13. Altre voci attive correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Ratei e risconti attivi	436	389
Altri crediti	28.179	32.229
Totale Altre voci attive correnti	28.615	32.618

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
<i>Ratei attivi diversi</i>	2	5
<i>Risconti attivi</i>		
Locazioni fabbricati ed altri beni	71	104
Canoni di manutenzione	45	91
Costi commerciali e pubblicitari	238	114
Altri risconti attivi	39	7
Altri risconti attivi verso Controllanti	41	68
	<u>434</u>	<u>384</u>
Totale Ratei e risconti attivi correnti	436	389

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Depositi cauzionali	134	136
Altri Cred. diversi	936	1.218
Fdo Sval.Cred. vs Altri	(2.290)	(1.640)
Cred. vs ist.prev. e di sic.soc.	278	228
Crediti vs agenti	3.162	2.636
Crediti vs dipendenti	23	29
Cred. vs società di assicurazione	256	450
Anticipi a fom.itori	25.639	29.077
Anticipi a fornitori verso società Consociate	41	95
Totale Altri crediti correnti	28.179	32.229

La voce *Anticipi a fornitori* comprende principalmente i pagamenti effettuati nei confronti di fornitori esteri (extracee) per l'acquisto di merce con "clausola f.o.b."; alla data di chiusura del bilancio risultavano merci in viaggio per 1.785 migliaia di Euro. A tale posta si contrappone nella voce "Debiti verso fornitori" l'iscrizione del debito per fatture da ricevere. I crediti verso fornitori esteri in valute estere sono stati adeguati al cambio del 31 dicembre 2009.

Il decremento di tale voce rispetto il 31 dicembre 2008 è conseguente ad una politica di riduzione degli stessi attuata a partire dal secondo semestre dell'esercizio.

Ripartizione dei crediti per area geografica

La ripartizione dei crediti per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti finanziari non correnti	1.485	0	0	1.485
Imposte anticipate	6.432	0	0	6.432
Altre voci attive non correnti	5.583	0	0	5.583
Crediti finanziari	10.214	0	0	10.214
Strumenti finanziari derivati	10	0	0	10
Crediti commerciali	311.183	20.019	7.742	338.944
Crediti tributari	4.595	513	0	5.108
Cassa e disponibilità liquide	39.783	1	0	39.784
Altre voci attive correnti	18.187	3.661	6.767	28.615
Totale crediti per area geografica	397.472	24.194	14.509	436.175

PASSIVO

14. Patrimonio netto

Per quanto riguarda le variazioni all'interno del Patrimonio Netto si rimanda al relativo prospetto di movimentazione.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2009, pari a 33.263 migliaia di Euro è rappresentato da n. 66.525.120 azioni ordinarie di MARR S.p.A., interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, del valore nominale di 0,50 Euro cadauna. Il valore indicato di 32.910 migliaia di Euro presenta un decremento rispetto il 31 dicembre 2008 che è imputabile all'acquisto effettuato dalla capogruppo di n. 16.750 azioni proprie per un valore nominale complessivo di 8 migliaia di Euro. Come già segnalato nella relazione degli amministratori il numero complessivo di azioni proprie detenute dalla capogruppo alla data del 31 dicembre 2009 è di 705.647 azioni.

Riserva da sovrapprezzo azioni

Tale riserva ammonta alla data del 31 dicembre 2009 a 60.192 migliaia di Euro e non risulta movimentata rispetto il 31 dicembre 2008. Si evidenzia che parte di tale riserva, per un valore pari a 3.477 migliaia di Euro è da considerarsi indisponibile ex art. 2357-ter del Codice Civile a fronte dell'acquisto di azioni proprie di cui al punto successivo.

Azioni proprie

Tale voce ammonta a 3.477 migliaia di Euro ed è data dalla differenza fra il costo delle azioni proprie e il valore nominale delle stesse, evidenziato nella tabella di movimentazione del patrimonio netto alle voci "eccedenza valore nominale azioni proprie" e "riserva utili/perdite su azioni proprie".

Riserva legale

L'incremento di 733 migliaia di Euro è da attribuire all'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, come da delibera del 17 aprile 2009.

Versamento soci conto capitale

Tale riserva non ha subito variazioni nel corso del 2009 ed ammonta a 36.496 migliaia di Euro.

Riserva transizione IAS/IFRS

E' la riserva (pari a 7.296 migliaia di Euro) costituitasi a seguito della prima adozione dei principi contabili internazionali.

Riserva straordinaria

L'incremento alla data del 31 dicembre 2009 pari a 1.260 migliaia di Euro, è attribuibile alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, come da delibera del 17 aprile 2009.

Riserva cash flow hedge

Tale riserva è legata alla stipula di contratti di copertura su cambi e all'andamento della valutazione del Dollaro sull'Euro.

Riserva stock option

Tale riserva non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio essendosi il piano concluso nel mese di aprile 2007 ed ammonta a 1.475 migliaia di Euro.

Sulle riserve in sospensione di imposta (riserva ex. Art. 55 DPR 917/86 e 597/73), che al 31 dicembre 2009 ammontava a 1.517 migliaia di Euro, sono state contabilizzate le relative imposte differite passive.

In data 17 aprile 2009 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio della MARR S.p.A. al 31 dicembre 2008 con la conseguente delibera di destinazione dell'utile d'esercizio e l'approvazione di un dividendo di Euro 0,43 per ogni azione ordinaria avente diritto, escluse le azioni proprie in portafoglio alla data di stacco della cedola.

Passività non correnti

15. Debiti finanziari non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Debiti verso banche quota non corrente	41.291	25.882
Debiti vs altri finanziatori quota non corrente	2.122	3.018
Totale Debiti finanziari non correnti	43.413	28.900

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Deb. vs Banche (1-5 anni)	38.119	21.238
Deb. vs Banche (oltre 5 anni)	3.172	4.644
Totale Debiti verso banche quota non corrente	41.291	25.882

Di seguito viene riportata la ripartizione della quota a medio e a lungo periodo dei debiti verso banche con l'indicazione dei tassi di interesse applicati:

Istituti di credito	Tasso di interesse	Scadenza	Quota da 2 a 5 anni	Quota oltre i 5 anni	saldo al 31.12.09
MPS-Merchant	variab.(Eurib.6m+0,95%)	31/10/2011	1.856	0	1.856
Pop.Crotone-nr. 64058	Euribor 6m+1%	30/12/2014	1.270	166	1.436
Pop.Crotone-nr. 64057	Euribor 6m+1%	30/12/2014	1.052	138	1.190
Carim - n. 410086	Euribor 6m+1,05%	30/06/2014	1.163	0	1.163
Efibanca	Euribor 3m+0,7%	30/06/2011	4.031	0	4.031
Banca di Imola S.p.A.	variab.(Eurib.3m+0,55% minimo 3%)	31/03/2011	168	0	168
Carisp Pistoia	Euribor 6m+0,48%	31/01/2020	1.904	2.868	4.772
Finanziamento BNL	Euribor 1m+1,10%	28/03/2011	24.988	0	24.988
Finanziamento Cassa di Risparmio di Vignola	Euribor 3m+1,5%	18/02/2011	1.687	0	1.687
			38.119	3.172	41.291

Si riporta di seguito il dettaglio delle garanzie ipotecarie gravanti sugli immobili del Gruppo:

Istituti di credito	Garanzia	Importo	Immobile
Pop.Crotone-nr. 64058	ipoteca	7.172	Località Coscile-Spezzano Albanese (CS)
Pop.Crotone-nr. 64057	ipoteca	5.942	Località Coscile-Spezzano Albanese (CS)
Carim - n. 410086	ipoteca	4.500	Via Plerote-S.Michele al T. (VE)
Mps-Merchant	ipoteca	9.546	Località Macchiareddu-Uta (CA)
Mps-Merchant	ipoteca	9.547	Via dell'Acerò 2/4 e Via del Carpino 4 in Santarcangelo di R. (RN)
Banca di Imola S.p.A.	ipoteca	4.829	Località Villanova - Comune di Castenaso (BO)
Cassa di Risparmio di Pescia e Pistoia	ipoteca	10.000	Via Francesco Toni 285/297 - Bottegone (PT)
Totale		51.536	

I debiti verso altri finanziatori (oltre l'anno) sono riferiti alla contabilizzazione, secondo la metodologia finanziaria, dei contratti di leasing.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Deb. vs Altri Finanz. (1-5 anni)	2.122	3.018
Deb. vs Altri Finanz. (oltre 5 anni)	0	0
Totale Debiti vs altri finanziatori quota non corrente	2.122	3.018

Il valore al 31 dicembre 2009 è principalmente costituito (per 1.841 migliaia di Euro) dal debito non corrente per il contratto stipulato con la società Unicredit Leasing S.p.A. (già Locat S.p.A.).

Si fa infine presente che:

- il contratto di finanziamento in essere con Efibanca S.p.A. prevede i seguenti covenants finanziari:

NET DEBT / EQUITY =< 1,5

NET DEBT / EBITDA =< 3,6

- il contratto di finanziamento con la Banca Nazionale del Lavoro (stipulato nel 2009) prevede i seguenti covenants finanziari e commerciali:

NET DEBT / EQUITY =< 2

NET DEBT / EBITDA =< 3

Transazioni commerciali annue (a partire dalla data di sottoscrizione del contratto) per almeno 100 milioni di Euro

I covenants finanziari sono calcolati in maniera puntuale sui dati consolidati annui e di semestre del Gruppo MARR, mentre il covenant commerciale viene monitorato costantemente sui dati della capogruppo e viene verificato puntualmente alla scadenza del primo anno.

I valori contabili confrontati con i relativi *fair value* dei finanziamenti non correnti sono:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore contabile		Fair Value	
	2009	2008	2009	2008
Debiti verso banche quota non corrente	41.291	25.882	40.035	27.060
Debiti vs altri finanziatori quota non corrente	2.122	3.018	1.992	2.838
	43.413	28.900	42.027	29.898

La differenza tra fair value e valore contabile consiste nel fatto che il fair value è ottenuto mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri stimati, mentre il valore contabile è determinato secondo il metodo del costo ammortizzato.

16. Benefici verso dipendenti

La voce accoglie il debito per Trattamento di Fine Rapporto per il quale si espone la movimentazione di periodo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	
Saldo iniziale al 31.12.08	10.007
variazioni nell'area di consolidamento	0
utilizzo del periodo	(842)
accantonamento del periodo	898
altri movimenti	0
Saldo finale al 31.12.09	10.063

Il contratto di lavoro applicato è quello delle società operanti nel settore del “Terziario, Distribuzione e Servizi”.

17. Fondi per rischi ed oneri non correnti

(in migliaia di Euro)	saldo al 31.12.09	Altri mov.	Acc.anti	Utilizzi	saldo al 31.12.08
Fdo indennità suppletiva clientela	1.657	(2)	(281)	0	1.940
Fdo per rischi specifici	1.334	0	0	0	1.334
Totale Fondi per rischi ed oneri non corr.	2.991	(2)	(281)	0	3.274

Il fondo per rischi specifici è stato accantonato a fronte di probabili passività connesse ad alcuni contenziosi legali in corso.

In relazione al contenzioso fiscale ad oggi in essere derivante dalla verifica della Guardia di Finanza, IV Gruppo di Sezioni di San Lazzaro di Savena (BO), per presunte violazioni in materia di imposte dirette (anni di imposta 1993-1999) ed Iva (anni di imposta 1998 e 1999) ultimata nel giugno 2000, si segnala che in data 28 febbraio 2004 sono stati riuniti e discussi in pubblica udienza i ricorsi in materia di imposte dirette (anni di imposta 1993 – 1999) ed Iva (anni di imposta 1998 e 1999). La materia del contendere per imposte e connesse sanzioni, per il rilievo principale noto come “C.R.C.” (gli altri rilievi sono di importo non significativo o sono stati abbandonati), è pari a circa Euro 4,7 milioni, oltre ad interessi.

La Commissione Tributaria Provinciale di Rimini, Sezione II, con sentenza n. 73/2/04 ha accolto ai soli fini IRAP i ricorsi presentati con riferimento al rilievo principale, mentre ha in parte respinto, con riferimento agli altri rilievi, i ricorsi presentati confermando l'operato dell'Agenzia delle Entrate.

In data 20 dicembre 2004 MARR S.p.A. ha impugnato la sopra citata sentenza presentando innanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Bologna, Sezione distaccata di Rimini, atto di appello principale.

In data 16 gennaio 2006 la vertenza è stata discussa innanzi alla Sez. n. 24 della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna.

A fronte delle motivazioni presentate dalla società negli atti del II grado di giudizio, la Commissione Tributaria di Bologna, in data 3 aprile 2006, con ordinanza n. 13/24/06, ha disposto una Consulenza tecnica di Ufficio dando incarico ad un collegio composto di tre professionisti di esprimersi, fra l'altro, proprio sulla materia del contendere, ossia ha chiesto ai nominati CTU di accertare, sulla base delle pattuizioni contrattuali nonché dei rapporti economico finanziari effettivamente intercorsi tra i soggetti interessati nella complessa operazione, se il costo sopportato da MARR S.p.A. e oggetto di contestazione sia o meno inerente all'attività di impresa dell'azienda.

In data 18 novembre 2006 i CTU hanno depositato il proprio elaborato concludendo: “in sintesi, si può affermare che tali minusvalenze abbiano il requisito dell'inerenza in quanto oggettivamente riferibili all'attività di impresa”.

In data 15 gennaio 2007 la vertenza è stata di nuovo discussa in pubblica udienza in occasione della quale sono state rappresentate le risultanze dell'elaborato del collegio dei CTU.

Con sentenza n. 23/10/07 la Commissione Tributaria di Bologna ha riformato, in senso favorevole a MARR S.p.A., la sentenza di primo grado con riferimento a quattro rilievi oggetto della vertenza ma, senza alcuna motivazione, ha completamente disatteso le conclusioni tratte dai consulenti tecnici dalla stessa nominati con riferimento al rilievo principale noto come “CRC” confermando, quindi, sul punto quanto statuito dai giudici di primo grado.

In ragione di ciò in data 22 aprile 2008 è stato proposto ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione. L'Avvocatura di Stato si è costituita in giudizio in data 03 giugno 2008.

Pur di fronte all'esito negativo del secondo grado di giudizio, evidenziando che nello stesso grado del procedimento ben due consulenze tecniche perfettamente concordanti fra loro, redatte da quattro professionisti certamente autorevoli di cui ben tre nominati dalla stessa Commissione Tributaria, si sono espresse senza incertezze in senso pienamente favorevole a MARR S.p.A. e considerando il parere espresso dai legali incaricati di assistere la Società innanzi alla Corte di Cassazione, si ritiene comunque ragionevole ipotizzare il buon esito della vertenza.

Nel corso del 2007 sono sorti vari contenziosi con l'Agenzia delle Dogane aventi ad oggetto il pagamento di dazi doganali preferenziali su talune importazioni di pesce. Con riferimento al contenzioso fra questi più significativo, per dazi di importo pari a circa Euro 250 mila - avente ad oggetto taluni acquisti di merci provenienti dalla Mauritania, si evidenzia che i giudici di primo grado, nel maggio 2008, nel respingere i ricorsi presentati dalla Società, hanno comunque accertato la sua assoluta estraneità alle irregolarità contestate, in quanto imputabili esclusivamente ai propri fornitori, verso i quali, come formalmente già loro rappresentato, si procederà al riaddebito di ogni eventuale onere e costo inerente e/o conseguente dalla citata contestazione.

In ogni caso, anche in ragione della nuova documentazione acquisita dalle autorità doganali e commerciali mauritane per il tramite del principale fornitore estero della società, MARR S.p.A., in data 11 settembre 2008, ha presentato istanza di autotutela alla stessa Agenzia delle Dogane di Livorno per gli atti impositivi emessi e, nelle date del 24 dicembre 2008 e 19

gennaio 2009 ha, comunque, impugnato le sentenze di primo grado di giudizio innanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Firenze.

A tutto il 31 dicembre 2009 MARR S.p.A. ha corrisposto 3.879 migliaia di Euro a titolo di riscossione in pendenza di giudizio per imposte; l'importo è stato classificato fra i crediti tributari.

18. Passività per imposte differite passive

Al 31 dicembre 2009 l'importo di tale voce pari a 9.684 migliaia di Euro (9.167 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008) è composto come di seguito illustrato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Su plusvalenze rateizzate	13	50
Su storno ammortamenti avviamenti	2.896	2.337
Su fondi in sospensione di imposta	475	477
Su ricalcolo leasing IAS 17	471	478
Su calcolo attuariale fondo indennità suppletiva clientela	(198)	(283)
Su calcolo costo ammortizzato	(21)	(81)
Su calcolo attuariale fondo TFR	230	230
Su rivalutazione terreni e fabbricati a fair value	4.259	4.281
Su allocazione avviamento società acquisite	993	1.109
Altro	566	569
Fondo per imposte differite passive	9.684	9.167

La voce "Altro" è relativa principalmente agli effetti calcolati sulle società controllate da MARR S.p.A..

19. Altre voci passive non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Deb. per acq. partecipazioni/aziende (1-5 anni)	0	895
Ratei e risconti passivi non correnti	42	93
Totale Altri debiti non correnti	42	988

Il decremento della voce "debiti per acquisto quote/partecipazioni (1-5 anni)" è legato al debito della capogruppo per l'acquisto del 100% del capitale sociale della società EMI.GEL S.p.A. avvenuto nel corso del 2008 e per il quale, nel corso del 2009, è stata pagata una rata prezzo pari a 1.058 migliaia di Euro. Il debito residuo giungerà a scadenza nel corso del 2010.

Passività correnti

20. Debiti finanziari correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Debiti vs banche	161.128	158.150
Debiti vs altri finanziatori	1.724	923
Totale Debiti finanziari correnti	162.852	159.073

Debiti verso banche quota corrente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Conti correnti	6.434	3.533
Finanziamenti/Anticipazioni	139.632	143.748
Mutui :		
- MPS-Merchant	1.781	1.709
- Pop.Crotone-nr. 64058	300	265
- Pop.Crotone-nr. 64057	248	220
- Efbanca	8.053	8.063
- Carim - n. 410086	309	299
- Banca di Imola S.p.A.	330	313
- Cassa di Risp.di Pescia e Pistoia	228	0
- Cassa di Risp. Vignola	3.313	0
- Cassa di Risp. Lucca	500	0
	<u>15.062</u>	<u>10.869</u>
	161.128	158.150

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2008 è principalmente dovuto al fabbisogno finanziario generatosi a seguito dell'incremento del volume d'affari della società.

In particolare la voce "Finanziamenti/Anticipazioni" comprende principalmente 15.846 migliaia di Euro per anticipazioni su importazioni/esportazioni della capogruppo, 85.833 migliaia di Euro per anticipi su fatture e 37.953 migliaia di Euro per altri finanziamenti a breve termine.

I Debiti verso altri finanziatori sono principalmente dovuti alla quota di debiti per acquisto quote/partecipazioni pari a 814 mila Euro e alla quota corrente del contratto di leasing stipulato con la società Unicredit Leasing S.p.A. (già Locat S.p.A.) pari a 787 mila Euro.

Il valore contabile dei finanziamenti a breve termine coincide con il *fair value*, in quanto l'impatto dell'attualizzazione non è significativo.

21. Debiti tributari correnti

La composizione della voce è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Irap/Ires	238	315
Ires trasferito alla Controllante	2.946	0
Altri Debiti tributari	126	99
Irpef dipendenti	1.046	991
Irpef collaboratori esterni	202	176
Iva	4	33
Totale Debiti tributari correnti	4.562	1.614

Tale voce si riferisce a debiti tributari certi e determinati nell'ammontare.

Per MARR S.p.A., in ragione degli ordinari termini di accertamento e salvo le vertenze tributarie attualmente pendenti, risultano ancora verificabili dalle autorità fiscali, gli esercizi 2005 e seguenti.

In merito alla voce "Ires trasferito alla Controllante" si evidenzia che al 31 dicembre 2008 MARR mostrava un credito netto verso Cremonini S.p.A. per l'onere Ires trasferito nell'ambito del consolidato fiscale nazionale da parte di MARR S.p.A..

22. Passività commerciali correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Debiti vs Fornitori	227.989	219.846
Debiti vs Società Consociate consolidate dal Gruppo Cremonini	8.128	9.167
Debiti vs Società Consociate non consolidate dal Gruppo Cremonini	58	6
Debiti vs altre Società Correlate	247	264
Debiti commerciali vs controllanti	505	768
Totale Passività commerciali correnti	236.927	230.051

I debiti si riferiscono principalmente a saldi derivanti da operazioni commerciali ed al debito verso Agenti di Commercio. Comprendono anche "Debiti vs Società Consociate consolidate dal Gruppo Cremonini" per 8.128 migliaia di Euro, "Debiti vs Società Consociate non consolidate dal Gruppo Cremonini" per 58 migliaia di Euro, "Debiti vs altre Società Correlate" per 247 migliaia di Euro e "Debiti commerciali vs Controllanti" per 505 migliaia di Euro il cui dettaglio analitico è esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

23. Altre voci passive correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Ratei e riconti passivi	1.672	1.560
Altri debiti	15.245	15.042
Totale Altre voci passive correnti	16.917	16.602

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Ratei Passivi diversi	78	208
Ratei per emolum. a dipendenti/amm.ri	1.051	1.016
Risconti Passivi diversi	34	12
Risconti su int.attivi su fin.diversi	14	21
Risconti per int.attivi a clienti	495	303
Totale Ratei e risconti passivi correnti	1.672	1.560

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Inps/Inail ed Altri Enti previdenziali	1.887	1.839
Enasarco/ FIRR	526	490
Debiti vs il personale per emolumenti	4.827	4.795
Anticipi da clienti,cl.saldi avere	5.694	5.219
Deb. vs società di assicurazione	379	150
Altri Debiti diversi	1.932	2.549
Totale Altri debiti correnti	15.245	15.042

La posta *Debiti verso il personale per emolumenti* comprende le retribuzioni correnti ancora da liquidare al 31 dicembre 2009 e gli stanziamenti relativi alle ferie maturate e non godute e relativi oneri.

Ripartizione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti finanziari non correnti	43.413	0	0	43.413
Benefici verso dipendenti	10.063	0	0	10.063
Fondi per rischi ed oneri	2.991	0	0	2.991
Passività per imposte differite passive	9.684	0	0	9.684
Altre voci passive non correnti	42	0	0	42
Debiti finanziari correnti	162.852	0	0	162.852
Strumenti finanziari/derivati	0	0	0	0
Debiti Tributarî correnti	4.562	0	0	4.562
Passività commerciali correnti	203.297	29.901	3.729	236.927
Altre voci passive correnti	16.803	78	36	16.917
Totale debiti per area geografica	453.707	29.979	3.765	487.451

Fidejussioni, garanzie ed impegni

Trattasi delle garanzie prestate sia da terzi che dalla nostra società per debiti ed altre obbligazioni.

Fidejussioni (per complessive 22.252 migliaia di Euro)

Si riferiscono a:

- garanzie emesse per conto di MARR S.p.A. a favore di terzi (pari a 19.966 migliaia di Euro) e sono fidejussioni prestate, su nostra richiesta, da istituti di credito a garanzia della corretta e puntuale esecuzione di contratti di appalto, e non, di durata ultrannuale;
- fidejussioni prestate dalle società controllate da MARR S.p.A. a favore di enti pubblici e istituti finanziari per complessivi 12 migliaia di Euro. In particolare Baldini Adriatica Pesca S.r.l. per 5 migliaia di Euro e Alisea Soc. Cons. a r.l. per 7 migliaia di Euro.
- fidejussioni prestate da MARR S.p.A. a favore di istituti finanziari nell'interesse delle società controllate. Tale posta ammonta, al 31 dicembre 2009, a complessive 2.274 migliaia di Euro e si riferisce alle linee di credito concesse alle partecipate. Alla data di chiusura del bilancio erano prestate nell'interesse delle seguenti società controllate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
<i>Fidejussioni</i>		
Marr Foodservice Iberica SA	800	800
Alisea Soc. Cons. a r.l.	1.436	1.436
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	38	0
Totale Fidejussioni	2.274	2.236

Garanzie reali prestate

Le garanzie reali a favore di terzi si riferiscono principalmente ad ipoteche su immobili di proprietà e sono analiticamente descritte nel commento alla voce di bilancio "debiti verso banche".

Altri rischi ed impegni

Tale voce comprende 7.235 migliaia di Euro relativi a lettere di credito rilasciate da alcuni istituti di credito a garanzia di obbligazioni assunte dal Gruppo con nostri fornitori esteri.

Commento alle principali voci del conto economico consolidato

24. Ricavi

I ricavi sono composti da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Ricavi netti per vendite - Merci	1.099.270	1.069.862
Ricavi per Servizi	11.838	11.541
Ricavi di vendita diversi	559	698
Consulenze a terzi	0	50
Lavorazioni c/terzi	46	53
Affitti attivi (gestione caratteristica)	73	80
Altri servizi	3.434	3.894
Totale Ricavi	1.115.220	1.086.178

I ricavi per prestazioni di servizio comprendono, principalmente, l'addebito alla clientela per lavorazioni, trasporti e facchinaggi.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Italia	1.030.614	1.012.613
Unione Europea	63.807	52.820
Extra Unione Europea	20.799	20.745
Totale	1.115.220	1.086.178

25. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Contributi da fornitori ed altri	20.556	19.989
Altri diversi	1.619	1.266
Rimborsi per danni subiti	596	1.102
Rimborso spese sostenute	242	490
Recupero spese legali	27	43
Plusvalenze per vendite cespiti	187	267
Totale Altri ricavi	23.227	23.157

La voce "Contributi da fornitori ed altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti.

26. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Acquisti merci	872.010	865.767
Acquisti imballaggi e mat.confesz.	3.928	4.065
Acquisti cancelleria e stampati	665	707
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	203	172
Acquisti materiale vario	571	696
Sconti e abbuoni commerciali da fornitori	(577)	(699)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	430	612
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	877.230	871.320

27. Costi per il personale

La voce comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi compresi i ratei per ferie e mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Salari e Stipendi	26.569	27.262
Oneri Sociali	8.274	8.564
Trattamento Fine Rapporto	2.286	2.105
Altri Costi	142	17
Totale Costi del personale	37.271	37.948

La ripartizione dei dipendenti per categoria è evidenziata dal seguente prospetto:

	Operai	Impiegati	Dirigenti	Totale
Dipendenti al 31.12.08	535	470	7	1.012
<i>Incrementi e decrementi netti</i>	<i>(6)</i>	<i>(11)</i>	<i>1</i>	<i>(16)</i>
Dipendenti al 31.12.09	529	459	8	996
N.medio dipendenti al 31.12.09	577,0	469,5	7,8	1.054,2

Il costo del personale mostra un decremento di 677 migliaia di Euro rispetto il 31 dicembre 2008, dovuto al fatto che l'incremento per il rinnovo del contratto collettivo è stato più che compensato da una attenta gestione delle ore di lavoro straordinario e di quello stagionale nonché da una intensificazione della fruizione di ferie.

28. Ammortamenti e svalutazioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Ammortamenti imm.materiali	4.222	4.416
Ammortamenti imm.immateriali	531	523
Accantonamenti e svalutazioni	5.916	5.289
Totale Ammortamenti e svalutazioni	10.669	10.228

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Acc.fdo sval.cred.tassato	4.200	2.875
Acc.fdo sval.cred.non tassato	1.987	1.611
Acc.fdo altri rischi e perdite	0	200
Adeguamento fdo indennità suppl.clientela	(281)	353
Acc.fdo sval.magazzino	0	250
Altre Svalutazioni Immob.	10	0
Perdita di valore da impairment test	0	0
Totale Accantonamenti e svalutazioni	5.916	5.289

29. Altri costi operativi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Costi operativi per servizi	130.775	125.415
Costi operativi per godimento beni di terzi	7.433	7.426
Costi operativi per oneri diversi di gestione	1.866	1.603
Totale Altri costi operativi	140.074	134.444

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Costi di distribuzione nostri prodotti	53.789	52.037
Provvigioni, costi vari agenti, spese diverse di vendita	35.509	33.216
Servizi tecnici e di logistica (picking, ecc)	15.772	14.688
Consul.tecniche, legali, fiscali, amministr., commerciali, logistiche, gest.filiali, varie	4.641	5.192
Consumi energetici ed utenze	6.883	7.154
Lavorazioni di terzi	3.129	2.961
Spese per manutenzioni	3.770	3.370
Facchinaggio e movimentazione merci	1.573	1.460
Pubblicità, promozione, fiere, varie vendita	402	566
Compensi amministratori e sindaci	1.149	953
Costi assicurativi	729	721
Rimborsi spese, viaggi e diversi personale	206	287
Servizi generali e diversi	3.223	2.810
Totale Costi operativi per servizi	130.775	125.415

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Locazione fabbricati industriali	6.559	6.351
Locazione elaboratori ed altri beni mobili	390	452
Locazione automezzi industriali	209	222
Canone d'affitto d'azienda	5	122
Locazione autovetture	149	179
Locazione impianti, macch. e attrezzature	11	7
Affitti e oneri passivi altri beni immobili	110	93
Totale Costi operativi per godimento beni di terzi	7.433	7.426

I canoni per locazione fabbricati industriali includono i canoni di locazione per 672 migliaia di Euro, pagati alla società correlata Le Cupole S.r.l. di Castelvetro (MO) per l'affitto degli immobili ove svolge l'attività la filiale MARR Uno (Via Spagna 20 - Rimini) e per 1.105 migliaia di Euro, alla consociata Consorzio Centro Commerciale Ingrosso Carni S.r.l. di Bologna per l'affitto dell'immobile ove svolge l'attività la Divisione Camemilia (Via Francesco Fantoni, 31 – Bologna).

I canoni di affitto d'azienda pari a 5 migliaia di Euro si riferiscono alla controllata Baldini Adriatica Pesca S.r.l.; il loro decremento è imputabile al fatto che nel mese di gennaio 2009 la Baldini Adriatica Pesca S.r.l. ha perfezionato l'acquisto del ramo d'azienda in oggetto.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Altre imposte indirette, tasse e oneri similiari	1.166	873
Spese recupero crediti	201	233
Altri oneri diversi	288	302
Minusvalenze cessione cespiti	34	24
ICI	126	119
Contributi e spese associative	51	52
Totale Costi operativi per oneri diversi di gestione	1.866	1.603

Le "altre imposte indirette, tasse ed oneri similiari" comprendono principalmente: imposte di bollo e di registro, imposte e tasse comunali e tassa proprietà auto ed automezzi.

30. Proventi e oneri finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Oneri finanziari	6.108	13.222
Proventi finanziari	(1.587)	(2.375)
(Utili)/perdite su cambi	197	346
Totale (Proventi) e oneri finanziari	4.718	11.193

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Int.pass.su altri fin.,sconto eff,hot money,import	1.888	4.687
Interessi passivi su mutui	604	973
Interessi passivi su sbf, anticipi, export	2.793	5.817
Altri interessi e oneri finanziari	806	1.733
Int.e Altri On.Fin. Controllanti Consolidate	17	12
Totale Oneri finanziari	6.108	13.222

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Altri prov. finanziari diversi (interessi da clienti, ecc)	(1.555)	(2.267)
Interessi attivi bancari	(32)	(108)
Totale Proventi finanziari	(1.587)	(2.375)

Il decremento degli oneri finanziari è imputabile alla sensibile diminuzione dei tassi di interesse che si è verificata sin dall'ultima parte del 2008 e si è accentuata nel corso del 2009.

31. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Ires-Onere Ires trasferito alla controllante	17.092	13.913
Irap	3.793	3.848
Acc.to netto imposte differite passive	(973)	(17)
Totale Imposte	19.912	17.744

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere effettivo

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
I.R.E.S.				
Risultato prima delle imposte	62.200		51.856	
aliquota fiscale	27,50%		27,50%	
onere fiscale teorico		17.105		14.260
<i>differenze permanenti</i>				
ammortamenti in deducibili	478		81	
svalutazioni partecipazioni	12		98	
altre variazioni in aumento	731		957	
	<u>1.221</u>		<u>1.136</u>	
ammortamenti deducibili	(1.853)		(1.896)	
dividendo da società italiana (95%)	(3.520)		(1.975)	
altre variazioni in diminuzione	0		(341)	
	<u>(5.373)</u>		<u>(4.212)</u>	
<i>differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>				
Accantonamento fondi tassati	4.690		3.612	
Spese manutenzione eccedenti il 5%	122		46	
altre variazioni in aumento (nette)	52		41	
Spese di rappresentanza deducibili	5		0	
	<u>4.869</u>		<u>3.699</u>	
<i>rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>				
Quota plusvalenze rateizzate	118		386	
	<u>118</u>		<u>386</u>	
Utilizzo fondi svalutazione tassati	0		(2.022)	
Utilizzo altri fondi tassati	(296)		0	
Quota spese di rappresentanza deducibili	(42)		(58)	
Quota svalutazione partecipazioni	0		0	
Quota spese di manutenzione eccedenti il 5%	(85)		(25)	
Altre variazioni in diminuzione	(391)		(100)	
	<u>(814)</u>		<u>(2.205)</u>	
Reddito imponibile	62.221		50.660	
aliquota fiscale	27,50%		27,50%	
onere fiscale effettivo		17.111		13.932
Conguaglio onere IRES esercizi precedenti		(19)		(19)
Onere fiscale effettivo dell'esercizio		17.092		13.913
I.R.A.P.				
Risultato prima delle imposte	62.200		51.856	
Costi non rilevanti ai fini I.R.A.P.				
Proventi ed oneri da partecipazioni	12		(2.079)	
Proventi ed oneri finanziari	1.024		11.162	
Costo del personale	37.240		37.934	
Imponibile teorico	100.476		98.873	
aliquota fiscale media	4,00%		4,03%	
onere fiscale teorico		4.016		3.988
Altre variazioni	(4.415)		(6.384)	
Reddito imponibile	96.061		92.489	
aliquota fiscale	4,00%		4,03%	
onere fiscale effettivo		3.841		3.732
Conguaglio onere IRAP esercizi precedenti		(48)		116
Onere fiscale effettivo dell'esercizio		3.793		3.848

32. Utili per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito si presenta come di seguito:

<i>(in Euro)</i>	2009	2008
EPS base	0,58	0,48
EPS diluito	0,58	0,48

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Utile del periodo	38.551	31.942
Interessi di minoranza	(440)	(234)
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	38.111	31.708

Numero di azioni:

<i>(in numero azioni)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	65.820.848	66.072.362
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	65.820.848	66.072.362

Evidenziamo che ai fini del calcolo dell'utile per azione è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione, tenuto conto degli acquisti di azioni proprie eseguiti sino al 31 dicembre 2009.

33. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generatisi e riversatisi nel periodo con riferimento alla parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta poste in essere dal gruppo a copertura delle sottostanti operazioni di acquisto merce, al netto di un effetto fiscale negativo che al 31 dicembre 2009 ammontava a circa 3 migliaia di Euro.

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziate (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

Posizione finanziaria netta

Per quanto riguarda il commento delle componenti della posizione finanziaria netta e l'indicazione delle posizioni di debito e di credito verso parti correlate, si rimanda a quanto esposto nella relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Consolidato (in migliaia di Euro)	<i>31.12.09</i>	<i>31.12.08</i>
A. Cassa	2.982	9.007
Assegni	2	42
Depositi bancari	36.778	21.455
Depositi postali	21	95
B. Altre disponibilità liquide	<u>36.801</u>	<u>21.592</u>
C. Liquidità (A) + (B)	39.783	30.599
Crediti finanziari verso Controllanti	915	1.289
Crediti finanziari verso Consociate	0	0
Altri crediti finanziari	9.310	5.393
D. Crediti finanziari correnti	<u>10.225</u>	<u>6.682</u>
E. Debiti bancari correnti	(146.556)	(147.281)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(14.572)	(10.869)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0
Altri debiti finanziari	(1.724)	(923)
G. Altri debiti finanziari correnti	<u>(1.724)</u>	<u>(923)</u>
H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	<u>(162.852)</u>	<u>(159.073)</u>
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)	<u>(112.844)</u>	<u>(121.792)</u>
J. Debiti bancari non correnti	(41.291)	(25.882)
K. Altri debiti non correnti	(2.122)	(3.018)
L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)	<u>(43.413)</u>	<u>(28.900)</u>
M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)	<u>(156.257)</u>	<u>(150.692)</u>

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto esposto nella relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Informazione sui compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Ai sensi di legge, si indicano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai componenti il Collegio Sindacale per l'esercizio 2009, per lo svolgimento di attività anche in altre imprese del Gruppo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>		Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica in MARR S.p.A	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri Compensi
<i>Consiglio di Amministrazione</i>							
Vincenzo Cremonini	Presidente	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	20.000			
Ugo Ravanelli	Amministratore Delegato	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	665.000			196.360
Illias Aratri	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	20.000			
Alfredo Aureli	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	28.000			
Giosué Boldrini	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	20.000			
Paolo Ferrari	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	30.000			
Giuseppe Lusignani	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	30.000			
Totale Consiglio di Amministrazione				813.000			196.360
<i>Collegio Sindacale</i>							
Ezio Maria Simonelli	Presidente	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	29.783			
Massimo Conti	Sindaco effettivo	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	19.859			10.988
Italo Ricciotti	Sindaco effettivo	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	19.859			
Totale Collegio Sindacale				69.501			10.988
Totale				882.501			207.348

Si segnala che i piani di stock option si sono conclusi nell'esercizio 2007; entro detto esercizio sono state ultimate le assegnazioni delle opzioni residue e le stesse, entro il medesimo termine, sono state interamente esercitate.

o o o

Rimini, 8 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vincenzo Cremonini

Allegati

70

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note, della quale costituiscono parte integrante.

- **Allegato 1** – Elenco delle partecipazioni con indicazione di quelle rientranti nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2009.
- **Allegato 2** – Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto della Controllante MARR S.p.A. redatto al 31 dicembre 2009.
- **Allegato 3** – Prospetto di raccordo con i valori del bilancio della Capogruppo.
- **Allegato 4** – Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.
- **Allegato 5** – Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.
- **Allegato 6** – Prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio e consolidato della Cremonini S.p.A. al 31 dicembre 2008.
- **Allegato 7** – Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

GRUPPO MARR S.p.A.
ELENCO DELLE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI CON INDICAZIONE DI QUELLE RIENTRANTI
NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2009

Società	Sede	Capitale sociale (in migliaia di euro)	Quota diretta Marr SpA	Quota di partecipazione indiretta	
				Società	Quota detenuta

SOCIETA' CONSOLIDATE CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE:

- Capogruppo :						
MARR S.p.A. (*)	Rimini	32.910				
- Controllate :						
Marr-Alisurgel S.r.l. in liq.	Santarcangelo di R. (RN)	10	97,0%	Sfera S.p.A.		3,0%
Alisea Società Consortile a r.l.	Impruneta, Tavarnuzze (FI)	500	55,0%			
Sfera S.p.A. (ex Sogema S.p.A.)	Santarcangelo di R. (RN)	220	100,0%			
AS.CA. S.p.A.	Santarcangelo di R. (RN)	518	100,0%			
Marr Foodservice Iberica S.A.u	Madrid (Spagna)	600	100,0%			
New Catering S.r.l.	Santarcangelo di R. (RN)	34	100,0%			
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	Santarcangelo di R. (RN)	10	100,0%			
EMI.GEL S.r.l.	Santarcangelo di R. (RN)	260	100,0%			

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO:

Masofico (**)	Nouakchott (Mauritania)	26	40,0%			
---------------	-------------------------	----	-------	--	--	--

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO:

- Altre imprese:						
Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.A.	Rimini	11.798	1,66%			

(*) Il valore indicato è esposto al netto del valore nominale delle azioni proprie in portafoglio.

(**) Capitale sociale pari a 9.600.000 OuguiYa (pari a 25,981 Euro). La società è inattiva; la partecipazione in tale società è stata completamente svalutata nel 2006 e il suo valore contabile è pari a zero.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA MARR S.p.a.

<i>(in Euro)</i>	<i>Note</i>	<i>31.12.09</i>	<i>31.12.08</i>
ATTIVO			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	1	50.892.455	52.980.622
Avviamenti	2	70.965.336	70.373.788
Altre immobilizzazioni immateriali	3	613.631	942.368
Partecipazioni in società Controllate e Collegate	4	33.271.025	33.345.317
Partecipazioni in altre imprese	5	286.192	286.192
Crediti finanziari non correnti	6	1.485.251	2.610.841
Imposte anticipate	7	6.146.997	4.718.215
Altre voci attive non correnti	8	5.472.289	3.069.785
Totale Attivo non corrente		169.133.176	168.327.128
Attivo corrente			
Magazzino	9	78.973.234	87.833.934
Crediti finanziari	10	16.175.750	9.369.891
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>6.876.659</i>	<i>4.768.297</i>
Strumenti finanziari/derivati	11	0	23.315
Crediti commerciali	12	314.530.032	280.030.716
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>3.691.247</i>	<i>5.034.011</i>
Crediti tributari	13	4.885.318	6.643.546
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>2.618.634</i>
Cassa e disponibilità liquide	14	37.221.059	28.202.894
Altre voci attive correnti	15	27.519.464	31.154.054
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>81.759</i>	<i>163.610</i>
Totale Attivo corrente		479.304.857	443.258.350
TOTALE ATTIVO		648.438.033	611.585.478
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Capitale	16	187.843.316	177.717.205
<i>Capitale</i>		<i>32.909.736</i>	<i>32.918.111</i>
Riserve		117.373.599	115.409.016
<i>Riserve</i>		<i>117.373.599</i>	<i>115.409.016</i>
Azioni proprie		(3.476.960)	(3.398.886)
<i>Azioni proprie</i>		<i>(3.476.960)</i>	<i>(3.398.886)</i>
Utile a nuovo		41.036.941	32.788.964
<i>Utile a nuovo</i>		<i>41.036.941</i>	<i>32.788.964</i>
Totale Patrimonio netto		187.843.316	177.717.205
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	17	43.118.605	28.199.539
Benefici verso dipendenti	18	8.560.823	8.545.786
Fondi per rischi ed oneri	19	1.876.983	2.173.257
Passività per imposte differite passive	20	8.041.099	7.489.122
Altre voci passive non correnti	21	41.627	987.436
Totale Passività non correnti		61.639.137	47.395.140
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	22	159.097.729	156.837.807
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>1.169.479</i>	<i>1.641.938</i>
Debiti tributari correnti	23	4.336.990	1.035.894
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>3.024.996</i>	<i>0</i>
Passività commerciali correnti	24	220.566.053	213.973.061
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>8.695.883</i>	<i>9.905.357</i>
Altre voci passive correnti	25	14.954.808	14.626.371
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>1.083</i>	<i>1.840</i>
Totale Passività correnti		398.955.580	386.473.133
TOTALE PASSIVO		648.438.033	611.585.478

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO MARR S.p.a.

<i>(in Euro)</i>	<i>Note</i>	<i>31 dic. 2009</i>	<i>31 dic. 2008</i>
Ricavi	26	1.033.206.865	1.009.068.444
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>14.323.833</i>	<i>15.998.183</i>
Altri ricavi	27	21.210.808	22.002.743
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>136.603</i>	<i>284.268</i>
Variazione delle rimanenze di merci	9	(8.860.700)	5.107.544
Costi per lavori in economia capitalizzati		0	0
Acquisto di merci e materiale di consumo	28	(820.052.055)	(816.197.841)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(42.760.922)</i>	<i>(45.953.702)</i>
Costi del personale	29	(30.353.278)	(31.304.436)
Ammortamenti e svalutazioni	30	(9.512.310)	(9.214.481)
Altri costi operativi	31	(128.209.845)	(124.651.901)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(5.740.063)</i>	<i>(5.570.017)</i>
Altri costi operativi non ricorrenti		0	0
Proventi e oneri finanziari	32	(4.650.121)	(10.823.985)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(38.549)</i>	<i>(37.419)</i>
Proventi e oneri finanziari non ricorrenti		0	0
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
Proventi (oneri) da partecipazioni	33	3.693.042	2.001.387
<i>Utile prima delle imposte</i>		<i>56.472.406</i>	<i>45.987.474</i>
Imposte	34	(17.928.341)	(15.691.386)
<i>Utile del periodo</i>		<i>38.544.065</i>	<i>30.296.088</i>
EPS base (euro)	35	0,59	0,46
EPS diluito (euro)	35	0,59	0,46

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO MARR S.p.a.

<i>(in Euro)</i>	<i>Note</i>	<i>31 dic. 2009</i>	<i>31 dic. 2008</i>
<i>Utile del periodo (A)</i>		<i>38.544.065</i>	<i>30.296.088</i>
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge"), al netto dell'effetto fiscale		(23.315)	26.754
<i>Totale Altri Utili/Perdite, al netto dell'effetto fiscale (B)</i>	<i>36</i>	<i>(23.315)</i>	<i>26.754</i>
<i>Utile complessivo (A) + (B)</i>		<i>38.520.750</i>	<i>30.322.842</i>

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA (METODO INDIRETTO)

MARR S.p.A. (in migliaia di Euro)	31.12.09	31.12.08
Risultato del Periodo	38.544	30.296
<i>Rettifiche:</i>		
Ammortamenti	3.908	4.196
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	5.900	4.350
Accantonamento a fondo svalutazione partecipazioni	12	77
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	200	250
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	(95)	(250)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze realizzate su cambi	4.363	10.574
<i>di cui verso parti correlate</i>	39	37
(Uili)/perdite da differenze cambio realizzate	235	(40)
Dividendi ricevuti	(3.705)	(2.078)
	10.818	17.079
Variazione netta fondo TFR	14	(426)
(Incremento) decremento crediti commerciali	(39.749)	(36.779)
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.343	(6.919)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	8.661	(5.108)
Incremento (decremento) debiti commerciali	6.562	18.433
<i>di cui verso parti correlate</i>	(1.209)	2.116
(Incremento) decremento altre poste attive	483	4.084
<i>di cui verso parti correlate</i>	82	36
Incremento (decremento) altre poste passive	243	(822)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(1)	(6)
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	17.028	14.092
<i>di cui verso parti correlate</i>	15.417	12.240
Imposte pagate nell'esercizio	(12.845)	(19.856)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(9.773)	(16.380)
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(5.898)	(12.926)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(44)	(66)
Interessi e altri proventi finanziari incassati	1.535	2.352
<i>di cui verso parti correlate</i>	5	29
Differenze attive di cambio realizzate	779	919
Differenze passive di cambio realizzate	(1.014)	(879)
Cash flow derivante dalla attività operativa	25.161	10.459
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(23)	(90)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti) avviamenti	(120)	0
Disinvestimenti avviamenti	0	0
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(2.344)	(6.083)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	991	1.939
(Investimenti) netti delle partecipazioni in imprese controllate e collegate	62	3
(Investimenti) netti delle partecipazioni in altre imprese	0	0
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	(1.519)	(5.135)
Dividendi ricevuti	3.705	2.078
Cash flow derivante dalla attività di investimento	752	(7.288)
Distribuzione dei dividendi	(28.302)	(26.593)
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni	(116)	(3.722)
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	(12.820)	4.960
<i>di cui verso parti correlate</i>	(473)	(363)
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	30.000	5.000
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Variazione netta dei crediti finanziari correnti	(6.783)	(2.413)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(2.108)	(1.953)
Variazione nette dei crediti finanziari non correnti	1.126	1.075
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	(16.895)	(21.693)
Aumento (diminuzione) del cash flow	9.018	(18.522)
Disponibilità liquide di inizio periodo	28.203	46.725
Disponibilità liquide di fine periodo	37.221	28.203

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO – MARR S.P.A.

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve											Totale Riserve	Ecced Vali Nom. Azioni proprie	Ris. Utili/Perdite su Azioni proprie	Totale Azioni proprie	Utili a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto	
		Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legittime	Riserva di rivalutazione	Veramento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. residue	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli IFRS	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Riserva per avanzo di fusione								
Saldi al 1 gennaio 2008	33.263	60.192	4.522	12	36.496	473		1.475	7.516	(3)	1.525	1.823	114.031					2.492	27.950	177.736
Destinazione utile 2007			1.397										1.397					2.6553	(27.950)	
Distribuzione dividendi di Marr S.p.A.						(40)							(40)					(2.6553)		(2.6593)
Acquisto azioni proprie	(345)														(3.390)	(9)	(3.399)			(3.744)
Altre variazioni minori											(4)		(4)					1		(4)
Utile complessivo consolidato dell'esercizio 2008 - Utile del periodo - Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)											26		26					30.296		30.296 26
Saldi al 31 dicembre 2008	32.918	60.192	5.919	12	36.496	433		1.475	7.516	23	1.521	1.823	115.410	(3.390)	(9)	(3.399)		32.789		177.717
Destinazione utile 2008			733			1.260							1.993					(1.993)		
Distribuzione dividendi di Marr S.p.A.																		(28.302)		(28.302)
Acquisto azioni proprie	(8)														(77)	(1)	(78)			(86)
Altre variazioni minori											(6)		(6)					(1)		(7)
Utile complessivo consolidato dell'esercizio 2009 - Utile del periodo - Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)											23		(23)					38.544		38.544 (23)
Saldi al 31 dicembre 2009	32.910	60.192	6.652	12	36.496	1.693		1.475	7.516		1.515	1.823	117.374	(3.467)	(10)	(3.477)		41.037		187.843

Prospetto di raccordo con i valori del bilancio della Capogruppo

	Aumento/(Diminuzione)	
	Patrimonio netto	di cui Utile netto di periodo
Saldi risultanti dal Bilancio di periodo della Capogruppo	187.843	38.544
Effetto del consolidamento integrale:		
-- Differenza tra il valore di carico contabile delle controllate consolidate e la relativa quota di patrimonio netto	(24.844)	40
-- Attribuzione dell'eccedenza del prezzo pagato per l'acquisto delle partecipazioni consolidate integralmente, ai terreni, fabbricati ed a differenza di consolidamento	25.813	(140)
-- Risultati pro -quota conseguiti dalle partecipate	3.282	3.282
Ripristino delle differenze di consolidamento delle società fuse nella capogruppo	2.718	0
Storno degli avviamenti di fusione delle società fuse nella capogruppo	(2.053)	0
Effetto della eliminazione degli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo al netto dell'effetto fiscale applicabile	(1.921)	(3.693)
Rettifiche per adeguare ai Principi Contabili omogenei di Gruppo i bilanci d'esercizio di talune società consolidate	898	78
Patrimonio netto e risultato di periodo di spettanza del Gruppo	191.736	38.111
Patrimonio netto e risultato di periodo di spettanza di terzi	999	440
Patrimonio netto e risultato di periodo da bilancio consolidato	192.735	38.551

Immobilizzazioni (importi in euro/1000)	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				SITUAZIONE FINALE		
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 01/01/2009	Acquisti Riclassifiche	Variazioni area cons.	Decrementi Netti	Ammortamenti	Costo originario	Fondi ammortamenti	Saldo al 31/12/2009
Costi di impianto e di ampliamento										
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità										
Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.558	(3.041)	1.517	16			(524)	4.574	(3.565)	1.009
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	160	(147)	13	1			(2)	161	(149)	12
Avviamento	96.524		96.524	3.442		(58)		99.908		99.908
Immobilizzazioni in corso	36		36					36		36
Altre	438	(419)	19	(1)			(5)	437	(424)	13
Totale	101.716	(3.607)	98.109	3.458		(58)	(531)	105.116	(4.138)	100.978

Allegato 5

(importi in euro/1000)	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 01/01/2009	Acquisti/riclassifiche	Variazioni area cons.	Decrementi costo storico	Decrementi fondo amm.to	Riclassifica costo storico	Riclassifica fondo amm.to	Ammortamenti	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi ammortamenti	Saldo al 31/12/2009
Terreni e fabbricati	61.972	(11.721)	50.251	401		(6)	1	(43)	(5)	(1.593)	62.324		(13.318)	49.006
Impianti e macchinari	20.297	(14.300)	5.997	823		(106)	100	(71)	16	(1.440)	20.943		(15.624)	5.319
Attrezzature industriali e commerciali	2.686	(1.780)	906	234		(21)	20	41	(1)	(220)	2.940		(1.981)	959
Altri beni	13.264	(9.972)	3.292	1.343		(1.293)	413	(2)	(2)	(969)	13.312		(10.530)	2.782
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1		1	83				(1)			83			83
Totale	98.220	(37.773)	60.447	2.884		(1.426)	534	(76)	8	(4.222)	99.602		(41.453)	58.149

Allegato 6

Prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio e consolidato di CREMONINI s.p.a. – società che esercita in modo diretto o mediato l'attività di direzione e coordinamento		
BILANCIO AL 31.12.2008		
BILANCIO DI ESERCIZIO	(in migliaia di Euro)	BILANCIO CONSOLIDATO
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
94.121	Immobilizzazioni materiali	449.374
21.663	Avviamenti e altre immob. immateriali	153.359
268.497	Partecipazioni	11.906
2.981	Attività non correnti	25.308
<i>387.262</i>	<i>Totale attivo non corrente</i>	<i>639.947</i>
3.350	Rimanenze	190.560
72.708	Crediti ed altre voci correnti	486.720
5.645	Cassa e disponibilità liquide	77.635
<i>81.703</i>	<i>Totale attivo corrente</i>	<i>754.915</i>
468.965	Totale attivo	1.394.862
PASSIVO		
70.372	Totale patrimonio netto	221.361
67.074	Capitale sociale	67.074
(26.937)	Riserve	50.149
<u>30.235</u>	Risultato di periodo	39.000
	Pertinenze di terzi	<u>65.138</u>
224.493	Debiti/strumenti finanziari non correnti	304.553
8.975	Benefici verso dipendenti	26.952
1.495	Fondi per rischi ed oneri	7.706
8.205	Altre voci passive non correnti	38.977
<i>243.168</i>	<i>Totale passività non correnti</i>	<i>378.188</i>
109.630	Debiti/strumenti finanziari correnti	353.982
45.794	Debiti e passività correnti	441.331
<i>155.424</i>	<i>Totale passività correnti</i>	<i>795.313</i>
468.965	Totale passivo	1.394.862
CONTO ECONOMICO		
147.199	Ricavi	2.176.827
3.019	Altri ricavi e proventi	66.608
	Var. rimanenze prodotti finiti e	4.950
	Incrementi di immobiliz.per lavori interni	1.425
(45.585)	Costi per acquisti	(1.514.404)
(56.552)	Altri costi operativi	(344.576)
(42.148)	Costi per il personale	(231.518)
(5.432)	Ammortamenti	(36.097)
(1.437)	Svalutazioni ed accantonamenti	(10.584)
39.783	Proventi da partecipazioni	(265)
(10.629)	(Proventi)/Oneri finanziari	(38.615)
<i>28.216</i>	<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>73.751</i>
2.019	Imposte sul reddito	(20.676)
30.235	Risultato prima dei terzi	53.075
	Risultato dei terzi	(14.075)
30.235	Risultato di periodo del Gruppo	39.000

I dati essenziali della controllante Cremonini S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Cremonini S.p.A. al 31 dicembre 2008, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Allegato 7

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 a fronte dei servizi resi alle società del Gruppo da società di Revisione o da entità appartenenti alla rete di società di Revisione:

(in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo MARR S.p.A.	85
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate	20
Servizi di attestazione			0
Altri servizi			0
Totale			105

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Ugo Ravanelli, in qualità di Amministratore Delegato e Pierpaolo Rossi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società MARR S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2009.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è basata su di un processo definito da MARR S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Rimini, 8 marzo 2010

L'Amministratore Delegato
Ugo Ravanelli

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Pierpaolo Rossi

MARR S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell' art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58
(ora art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)**

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58
(ora art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)**

Agli Azionisti della
MARR S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal prospetto dei flussi di cassa e dalle relative note di commento, della MARR S.p.A. e sue controllate ("Gruppo MARR") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della MARR S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo MARR al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo MARR per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della MARR S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla

Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della MARR S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Bologna, 7 aprile 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'G. Focaccia', written over a horizontal line.

Gianluca Focaccia
(Socio)

MARR S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato dell'esercizio 2009, composto da stato patrimoniale, conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla note esplicative, che viene messo a Vostra disposizione, presenta un utile di esercizio di Euro/migliaia 38.551 ed un utile di pertinenza del Gruppo di Euro/migliaia 38.111.

Il documento in esame risulta redatto in conformità a quanto previsto dagli International Financial Reporting Standards (IFRS).

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori del bilancio consolidato dell'esercizio precedente.

Nella relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, nella note esplicative e relativi allegati, che completano e commentano il bilancio consolidato, il Consiglio di Amministrazione fornisce, oltre al metodo di consolidamento ed ai criteri di valutazione, le informazioni sulla situazione dell'insieme delle società comprese nell'area di consolidamento, nonché sui fatti che hanno caratterizzato la gestione.

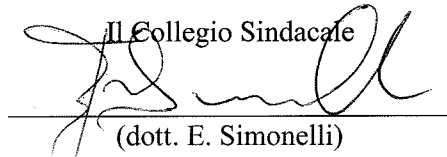


La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., nella relazione rilasciata ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs n. 58/1998, regolarmente depositata presso la sede sociale non evidenzia rilievi e/o richiami d'informativa, nè connesse osservazioni o limitazioni.

Per quanto di nostra competenza:

- abbiamo verificato la formazione dell'area di consolidamento, i principi di consolidamento utilizzati e la conformità generale dello stesso alle disposizioni di legge;
- osserviamo che le note esplicative e la relazione sull'andamento della gestione, da ritenersi congruente con le altre risultanze evidenziate dal bilancio consolidato, forniscono le informazioni richieste, rispettivamente dagli artt. 38 e 40 del D.Lgs. 127/1991, come richiamato dal documento di consultazione Consob del 10 marzo 2006.

Ciò premesso, il Collegio Sindacale esprime il parere che bilancio consolidato al 31 Dicembre 2009 del Gruppo MARR rappresenti correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo e delle società oggetto di consolidamento.

Rimini li 07 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

(dott. E. Simonelli)

(rag. I. Ricciotti)

(dott. M. Conti)

MARR S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA^{VII}

<i>(in Euro)</i>	<i>Note</i>	<i>31.12.09</i>	<i>31.12.08</i>
ATTIVO			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	1	50.892.455	52.980.622
Avviamenti	2	70.965.336	70.373.788
Altre immobilizzazioni immateriali	3	613.631	942.368
Partecipazioni in società Controllate e Collegate	4	33.271.025	33.345.317
Partecipazioni in altre imprese	5	286.192	286.192
Crediti finanziari non correnti	6	1.485.251	2.610.841
Imposte anticipate	7	6.146.997	4.718.215
Altre voci attive non correnti	8	5.472.289	3.069.785
Totale Attivo non corrente		169.133.176	168.327.128
Attivo corrente			
Magazzino	9	78.973.234	87.833.934
Crediti finanziari	10	16.175.750	9.369.891
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>6.876.659</i>	<i>4.768.297</i>
Strumenti finanziari/derivati	11	0	23.315
Crediti commerciali	12	314.530.032	280.030.716
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>3.691.247</i>	<i>5.034.011</i>
Crediti tributari	13	4.885.318	6.643.546
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>2.618.634</i>
Cassa e disponibilità liquide	14	37.221.059	28.202.894
Altre voci attive correnti	15	27.519.464	31.154.054
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>81.759</i>	<i>163.610</i>
Totale Attivo corrente		479.304.857	443.258.350
TOTALE ATTIVO		648.438.033	611.585.478
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Capitale	16	187.843.316	177.717.205
<i>Capitale</i>		<i>32.909.736</i>	<i>32.918.111</i>
Riserve		117.373.599	115.409.016
<i>Riserve</i>		<i>117.373.599</i>	<i>115.409.016</i>
Azioni proprie		(3.476.960)	(3.398.886)
<i>Azioni proprie</i>		<i>(3.476.960)</i>	<i>(3.398.886)</i>
Utile a nuovo		41.036.941	32.788.964
<i>Utile a nuovo</i>		<i>41.036.941</i>	<i>32.788.964</i>
Totale Patrimonio netto		187.843.316	177.717.205
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	17	43.118.605	28.199.539
Benefici verso dipendenti	18	8.560.823	8.545.786
Fondi per rischi ed oneri	19	1.876.983	2.173.257
Passività per imposte differite passive	20	8.041.099	7.489.122
Altre voci passive non correnti	21	41.627	987.436
Totale Passività non correnti		61.639.137	47.395.140
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	22	159.097.729	156.837.807
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>1.169.479</i>	<i>1.641.938</i>
Debiti tributari correnti	23	4.336.990	1.035.894
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>3.024.996</i>	<i>0</i>
Passività commerciali correnti	24	220.566.053	213.973.061
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>8.695.883</i>	<i>9.905.357</i>
Altre voci passive correnti	25	14.954.808	14.626.371
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>1.083</i>	<i>1.840</i>
Totale Passività correnti		398.955.580	386.473.133
TOTALE PASSIVO		648.438.033	611.585.478

^{VII} Il prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria è stato riclassificato, ove necessario, in conformità a quanto richiesto dallo IAS 1 Revised, come indicato nella sezione "Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili nel 2009".

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO

<i>(in Euro)</i>	<i>Note</i>	<i>31 dic. 2009</i>	<i>31 dic. 2008</i>
Ricavi	26	1.033.206.865	1.009.068.444
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>14.323.833</i>	<i>15.998.183</i>
Altri ricavi	27	21.210.808	22.002.743
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>136.603</i>	<i>284.268</i>
Variazione delle rimanenze di merci	9	(8.860.700)	5.107.544
Costi per lavori in economia capitalizzati		0	0
Acquisto di merci e materiale di consumo	28	(820.052.055)	(816.197.841)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(42.760.922)</i>	<i>(45.953.702)</i>
Costi del personale	29	(30.353.278)	(31.304.436)
Ammortamenti e svalutazioni	30	(9.512.310)	(9.214.481)
Altri costi operativi	31	(128.209.845)	(124.651.901)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(5.740.063)</i>	<i>(5.570.017)</i>
Altri costi operativi non ricorrenti		0	0
Proventi e oneri finanziari	32	(4.650.121)	(10.823.985)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(38.549)</i>	<i>(37.419)</i>
Proventi e oneri finanziari non ricorrenti		0	0
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
Proventi (oneri) da partecipazioni	33	3.693.042	2.001.387
<i>Utile prima delle imposte</i>		<i>56.472.406</i>	<i>45.987.474</i>
Imposte	34	(17.928.341)	(15.691.386)
<i>Utile del periodo</i>		<i>38.544.065</i>	<i>30.296.088</i>
EPS base (euro)	35	0,59	0,46
EPS diluito (euro)	35	0,59	0,46

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO MARR S.p.A.^{viii}

<i>(in Euro)</i>	<i>Note</i>	<i>31 dic. 2009</i>	<i>31 dic. 2008</i>
<i>Utile del periodo (A)</i>		<i>38.544.065</i>	<i>30.296.088</i>
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge"), al netto dell'effetto fiscale		(23.315)	26.754
<i>Totale Altri Uili/Perdite, al netto dell'effetto fiscale (B)</i>	<i>36</i>	<i>(23.315)</i>	<i>26.754</i>
<i>Utile complessivo (A) + (B)</i>		<i>38.520.750</i>	<i>30.322.842</i>

^{viii} Il Prospetto del conto economico complessivo è stato inserito in conformità allo IAS I Revised, come indicato nella sezione "Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili nel 2009".

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO^{IX}
(nota n. 16)

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve											Totale Riserve	Ecced.Val.Nom. Azioni proprie	Ris.Utili/Perdite su Azioni proprie	Totale Azioni proprie	Utili a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
		Riserva di sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. residue	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli IFRS	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr.597-917)	Riserva per avanzo di fusione							
Saldi al 1 gennaio 2008	33.263	60.192	4.522	12	36.496	473		1.475	7.516	(3)	1.525	1.823	114.031				2.492	27.950	177.736
Destinazione utile 2007			1.397										1.397				2.6553	(27.950)	
Distribuzione dividendi di Mam S.p.A.						(40)							(40)				(2.6553)		(2.6593)
Acquisto azioni proprie	(345)													(3.390)	(9)	(3.399)			(3.744)
Altre variazioni minori													(4)				1		(4)
Utile complessivo consolidato dell'esercizio 2008 - Utile del periodo - Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)									26				26				30.296		30.296 26
Saldi al 31 dicembre 2008	32.918	60.192	5.919	12	36.496	433		1.475	7.516	23	1.521	1.823	115.410	(3.390)	(9)	(3.399)	32.789		177.717
Destinazione utile 2008			733			1.260							1.993				(1.993)		
Distribuzione dividendi di Mam S.p.A.																	(28.302)		(28.302)
Acquisto azioni proprie	(8)													(77)	(1)	(78)			(86)
Altre variazioni minori													(6)				(1)		(7)
Utile complessivo consolidato dell'esercizio 2009 - Utile del periodo - Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)									(23)				(23)				38.544		38.544 (23)
Saldi al 31 dicembre 2009	32.910	60.192	6.652	12	36.496	1.693		1.475	7.516		1.515	1.823	117.374	(3.467)	(10)	(3.477)	41.037		187.843

^{IX} Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto è stato riclassificato, ove necessario, in conformità a quanto richiesto dallo IAS 1 Revised, come indicato nella sezione "Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili nel 2009".

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA (METODO INDIRETTO)

MARR S.p.A. (in migliaia di Euro)	31.12.09	31.12.08
Risultato del Periodo	38.544	30.296
<i>Rettifiche:</i>		
Ammortamenti	3.908	4.196
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	5.900	4.350
Accantonamento a fondo svalutazione partecipazioni	12	77
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	200	250
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	(95)	(250)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze realizzate su cambi	4.363	10.574
<i>di cui verso parti correlate</i>	39	37
(Uili)/perdite da differenze cambio realizzate	235	(40)
Dividendi ricevuti	(3.705)	(2.078)
	10.818	17.079
Variazione netta fondo TFR	14	(426)
(Incremento) decremento crediti commerciali	(39.749)	(36.779)
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.343	(6.919)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	8.661	(5.108)
Incremento (decremento) debiti commerciali	6.562	18.433
<i>di cui verso parti correlate</i>	(1.209)	2.116
(Incremento) decremento altre poste attive	483	4.084
<i>di cui verso parti correlate</i>	82	36
Incremento (decremento) altre poste passive	243	(822)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(1)	(6)
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	17.028	14.092
<i>di cui verso parti correlate</i>	15.417	12.240
Imposte pagate nell'esercizio	(12.845)	(19.856)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(9.773)	(16.380)
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(5.898)	(12.926)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(44)	(66)
Interessi e altri proventi finanziari incassati	1.535	2.352
<i>di cui verso parti correlate</i>	5	29
Differenze attive di cambio realizzate	779	919
Differenze passive di cambio realizzate	(1.014)	(879)
Cash flow derivante dalla attività operativa	25.161	10.459
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(23)	(90)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti) avviamenti	(120)	0
Disinvestimenti avviamenti	0	0
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(2.344)	(6.083)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	991	1.939
(Investimenti) netti delle partecipazioni in imprese controllate e collegate	62	3
(Investimenti) netti delle partecipazioni in altre imprese	0	0
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	(1.519)	(5.135)
Dividendi ricevuti	3.705	2.078
Cash flow derivante dalla attività di investimento	752	(7.288)
Distribuzione dei dividendi	(28.302)	(26.593)
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni	(116)	(3.722)
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	(12.820)	4.960
<i>di cui verso parti correlate</i>	(473)	(363)
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	30.000	5.000
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Variazione netta dei crediti finanziari correnti	(6.783)	(2.413)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(2.108)	(1.953)
Variazione nette dei crediti finanziari non correnti	1.126	1.075
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	(16.895)	(21.693)
Aumento (diminuzione) del cash flow	9.018	(18.522)
Disponibilità liquide di inizio periodo	28.203	46.725
Disponibilità liquide di fine periodo	37.221	28.203

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

Informazioni societarie

La Società, con sede in Via Spagna n. 20, Rimini, opera nella commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 8 marzo 2010.

Struttura e contenuto dei prospetti contabili

Il bilancio di MARR S.p.A. al 31 dicembre 2009 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 così come recepito dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 e successive modificazioni, comunicazioni e delibere CONSOB.

Nella sezione "Criteri di valutazione" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione del bilancio di MARR S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che la Società opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica"; per ciò che concerne gli andamenti nel 2009 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I prospetti contabili del bilancio di MARR S.p.A. al 31 dicembre 2009 presentano, ai fini comparativi, i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti
- "Prospetto del conto economico" per natura
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto)

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Si evidenzia che i prospetti sopra esposti sono stati opportunamente riclassificati, ove necessario, al fine di allinearsi a quanto richiesto dallo IAS 1 Revised, applicabile dal 1° gennaio 2009, così come indicato nella sezione "Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili nel 2009". Anche i relativi periodi di raffronto sono stati riclassificati di conseguenza.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

Per quanto riguarda i prospetti contenuti nel presente bilancio, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Conto Economico Complessivo, sono esposti in unità di Euro mentre il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto ed il Rendiconto finanziario sono esposti in migliaia di Euro. Le tabelle sono esposte in migliaia di Euro.

Il presente bilancio è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di MARR S.p.A. al 31 dicembre 2009 sono di seguito riportati:

Immobilizzazioni materiali	Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso. Così come consentito dall'IFRS 1, in sede di transizione ai Principi Contabili Internazionali, la società ha proceduto alla valutazione iniziale al fair value di alcuni terreni e fabbricati di proprietà, e ad utilizzare tale valore come nuovo costo soggetto ad ammortamento. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche. I beni assunti in leasing finanziario sono iscritti tra le attività materiali in contropartita al debito
----------------------------	---

finanziario verso il locatore e ammortizzati secondo i criteri di seguito indicati.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

I costi per miglorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale qualora rispondenti ai requisiti di capitalizzazione richiesti dallo IAS 16.

La recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Fabbricati	2,8% - 4%
- Impianti e macchinari	7,50%-15%
- Attrezzature industriali e commerciali	20%
- Altri beni:	
- Macchine elettroniche di ufficio	20%
- Mobili e dotazioni di ufficio	12%
- Automezzi e mezzi di trasporto interni	20%
- Autovetture	25%
- Altre minori	10%-30%

Il valore contabile residuo, la vita utile ed i criteri di ammortamento vengono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e adeguati prospetticamente se necessario.

Avviamento ed altre attività immateriali Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

L'avviamento e le altre attività immateriali, ove presenti, aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso (*cash generating unit*). Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Le altre attività immateriali sono state ammortizzate adottando i seguenti criteri:

- Diritti di brevetto ind. e utilizz.ne opere dell'ingegno	5 anni
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni / 20 anni
- Altre	5 anni / durata del contratto

Il periodo di ammortamento ed i criteri di ammortamento delle attività immateriali aventi vita utile definita vengono rivisti almeno ad ogni chiusura di esercizio e adeguati prospetticamente se necessario.

Partecipazioni in società controllate, collegate ed altre imprese Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto, di sottoscrizione o di conferimento, così come indicato nell'Allegato I e nelle note che seguono. La recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

Rimanenze magazzino Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti ed altre attività a breve	<p>I crediti commerciali e gli altri crediti a breve, sono inizialmente iscritti al loro valore equo (<i>fair value</i>) e successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali svalutazioni. Al momento dell'iscrizione il valore nominale del credito è rappresentativo del suo valore equo alla data. In virtù dell'elevata rotazione dei crediti l'applicazione del costo ammortizzato non produce effetti. Il fondo svalutazione crediti alla data rappresenta la differenza tra il valore di iscrizione dei crediti e la ragionevole aspettativa dei flussi finanziari attesi dall'incasso degli stessi.</p>
Perdite di valore delle attività non finanziarie	<p>Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore di un'attività, la sua recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il <i>fair value</i>, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.</p> <p>In assenza di un accordo di vendita vincolante, il <i>fair value</i> è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.</p> <p>Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nel settore di attività.</p> <p>La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (cd. <i>cash generating unit</i>). Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, tranne l'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.</p>
Beneficio ai dipendenti	<p>Il Trattamento di Fine Rapporto rientra nell'ambito di quelli che lo IAS 19 definisce piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro. Il trattamento contabile previsto per tali forme di remunerazione richiede un calcolo attuariale che consenta di proiettare nel futuro l'ammontare del Trattamento di Fine Rapporto già maturato e di attualizzarlo per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Nel calcolo attuariale sono considerate alcune variabili quali la permanenza media dei dipendenti, il livello di inflazione e dei tassi di interesse previsti. La valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite "attuariali", non rilevanti per ciascun piano alla chiusura del precedente esercizio, supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni riferite a piani a benefici definiti e il valore equo delle attività riferite ai piani a quella data.</p> <p>A seguito della recente riforma della normativa nazionale che lo disciplina, per le Società con più di 50 dipendenti, il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 si configura come piano a contribuzione definita, i cui pagamenti sono contabilizzati direttamente a conto economico, come costo, quando rilevati. Il TFR maturato sino al 31.12.2006 rimane un piano a benefici definiti, privo delle contribuzioni future. Pertanto, la sua valutazione è effettuata dagli attuari indipendenti sulla base della sola vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti, senza più considerare la remunerazione da loro percepita nel corso di un predeterminato periodo di servizio. Il TFR "maturato" ante 1° gennaio 2007 subisce quindi una variazione di calcolo per effetto del venir meno delle ipotesi attuariali precedentemente previste legate agli incrementi salariali. In particolare, la passività connessa al "TFR maturato" è attuarialmente valutata al 1° gennaio 2007 senza applicazione del pro-rata (anni di servizio già prestati/anni complessivi di servizio), in quanto i benefici dei dipendenti relativi a tutto il 31 dicembre 2006 possono essere considerati quasi interamente maturati (con la sola eccezione della rivalutazione) in applicazione del paragrafo 67 (b) dello IAS 19. Ne consegue che, ai fini di questo calcolo, i "current service costs" relativi alle prestazioni future di lavoro dei dipendenti sono da</p>

considerarsi nulli in quanto rappresentati dai versamenti contributivi ai fondi di previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Fondi per rischi ed oneri	I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari". Il fondo indennità suppletiva di clientela, così come gli altri fondi per rischi ed oneri, è stato accantonato in base alla ragionevole stima, tenendo in considerazione gli elementi a disposizione, della futura probabile passività.
Passività finanziarie	Le passività finanziarie sono inizialmente valutate al loro valore equo pari al corrispettivo ricevuto alla data. Successivamente le stesse vengono misurate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse.
Imposte sul reddito	<p>Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigente o sostanzialmente approvata alla data di chiusura del periodo, tenuto conto dell'adesione della società al consolidato fiscale di Gruppo.</p> <p>Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Passività per imposte differite". Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.</p> <p>Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.</p>
Criteri di conversione delle poste in valuta	I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici alle date delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico. Alla data di redazione del presente situazione i crediti ed i debiti in valute estere sono convertiti ai cambi in vigore alla data con imputazione dei relativi effetti al conto economico.
Riconoscimento dei ricavi e dei costi	<p>I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed oneri derivanti dalla proprietà dei beni trasferiti che coincide con la spedizione o consegna degli stessi.</p> <p>I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.</p> <p>I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo.</p>
Trattamento contabile delle attività/strumenti finanziari	<p>Marr S.p.A. utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio.</p> <p>Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato; sono</p>

contabilizzati come attività quando il fair value è positivo e come passività quando è negativo.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati utilizzati è determinato con riferimento al valore di mercato qualora sia possibile individuare un mercato attivo degli stessi. Se, invece, il valore di mercato di uno strumento finanziario non è facilmente individuabile, ma può essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato viene determinato mediante la valutazione dei singoli componenti lo strumento o dello strumento analogo. Inoltre, per gli strumenti per i quali non è possibile individuare facilmente un mercato attivo, la valutazione è determinata ricorrendo al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, che assicurano una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico nell'esercizio.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi delle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali

La preparazione del bilancio della Società richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo sul valore contabile di tali attività e/o passività.

Stime ed ipotesi utilizzate

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività nei prossimi esercizi. I risultati che si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

- Stime adottate al fine della valutazione delle perdite di valore delle attività non finanziarie

Al fini della verifica di un'eventuale perdita di valore degli avviamenti iscritti in bilancio la società ha adottato la metodologia già descritta al paragrafo "Perdite di valore delle attività non finanziarie".

Il valore recuperabile è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso.

I flussi di cassa delle *cash generating unit* attribuibili a ciascun avviamento sono stati desunti per l'anno 2010 dal budget approvato dal Consiglio di Amministrazione; per gli anni dal 2011 al 2014 considerando un tasso di crescita del fatturato pari all'1%; per il 2015 e per il calcolo del *terminal value* si è ipotizzato un tasso di crescita costante pari al 1,7%.

Quale tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio del capitale (WACC) pari al 7,8% (in linea con l'anno precedente e anche con le analisi degli analisti finanziari). La valutazione di eventuali perdite di valore delle attività (Avviamenti) è stata effettuata con riferimento al 31 dicembre 2009.

- Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro:
 - Il tasso di inflazione previsto è pari al 2%;
 - Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 3,5%;
 - Il tasso annuo di incremento del TFR è previsto pari al 3%;
 - E' previsto un turn-over dei dipendenti pari al 9%.
- Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione fondo indennità suppletiva di clientela:
 - Il tasso di turn-over volontario previsto è pari al 13%;
 - Il tasso di turn-over societario previsto è pari al 2%;
 - Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 3,5%.
- Stime adottate nella determinazione delle imposte differite

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

- Altre

Altri elementi di bilancio che sono stati oggetto di stime ed assunzioni della Direzione sono il fondo svalutazione magazzino, la determinazione degli ammortamenti e la valutazione di altre attività.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili nel 2009

- *IAS 1 – "Presentazione del bilancio"*.
Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto include solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti sono presentate in una unica linea. Inoltre il principio introduce il prospetto del "comprehensive income" ("utile complessivo"): questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico, e in aggiunta ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "comprehensive income" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. La società ha scelto di evidenziare le variazioni generate dalle transazioni in due prospetti separati, intitolati "Prospetto del risultato economico" e "Prospetto del risultato economico complessivo" e di modificare conseguentemente il "Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto".
- *IAS 23 Oneri Finanziari*: nel marzo 2007 è stata emanata una versione modificata dello IAS 23 Oneri finanziari, che è divenuta effettiva per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2009. Il principio è stato modificato per richiedere la capitalizzazione degli oneri finanziari quando tali costi si riferiscono ad una attività qualificante. Una attività qualificante è una attività che necessariamente richiede un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita. In accordo con le disposizioni transitorie del principio, la società lo ha adottato in modo prospettico. Pertanto, gli oneri finanziari saranno capitalizzati sulle attività qualificanti a partire dal 1 gennaio 2009. Nessun cambiamento è stato apportato per gli oneri finanziari sostenuti fino a tale data e che sono stati contabilizzati a conto economico. Tale fattispecie non ha trovato applicazione nel bilancio della società.
- *IFRS 2 Pagamenti basati su azioni – Condizioni di maturazione e cancellazioni*. Questa modifica all'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" è stata pubblicata a gennaio 2008 ed è entrata in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione" ad una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio. Ogni altra condizione è una "non-vesting condition" e deve essere presa in considerazione per determinare il fair value dello strumento rappresentativo di capitale assegnato. Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "non vesting condition" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione. La società non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "non vesting" e, di conseguenza, tale modifica non ha impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.
- *IFRS 8 – Settori operativi*. Il nuovo principio richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi

richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti. Tale principio deve essere applicato a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello *IAS 14 – Informativa di settore*. L'adozione di tale principio non produce alcun effetto sull'informativa dei settori secondo il nuovo principio in quanto la società opera nell'unico settore della Distribuzione.

- Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 - Strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazione: le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio e sono entrate in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. Tali modifiche non trovano applicazione nel bilancio della società.
- IFRIC 13 *"Programmi di Fidelizzazione alla clientela"*: nel giugno 2007 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 13 che diventerà effettiva per esercizi iniziati il 1° luglio 2008 o successivamente. Questa interpretazione richiede che i crediti concessi alla clientela quali premio fedeltà siano contabilizzati come componente separata delle transazioni di vendita nelle quali sono state concesse e pertanto che parte del valore equo del corrispettivo ricevuto sia allocato ai premi e ammortizzato lungo il periodo in cui i crediti/premi sono riscossi. Tale interpretazione non ha impatti sul bilancio in quanto attualmente non sono in essere piani di fidelizzazione.
- IFRIC 14 — IAS 19 – Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione. L'interpretazione spiega inoltre gli effetti contabili causati dalla presenza di versamenti minimi obbligatori. Tali modifiche non hanno impatto sul bilancio della società.
- IFRIC 9 *"Rivalutazione di derivati incorporati"* e IAS 39 *"Strumenti Finanziari di Rilevazione e valutazione"*: Tali modifiche all'IFRIC 9 richiedono ad un'entità di accertare se un derivato incorporato deve essere separato da un contratto primario quando lo strumento ibrido differisce dal valore equo con le variazioni nel fair value rilevate nel conto economico. La valutazione deve essere fatta sulla base delle condizioni che esistevano alla data più avanzata delle seguenti: la data in cui l'entità è diventata parte del contratto o la data in cui sono state apportate modifiche al contratto che abbiano determinato un impatto significativo ai flussi correlati allo stesso. Lo IAS 39 ora stabilisce che se un derivato incorporato non può essere oggettivamente valutato, l'intero strumento ibrido deve rimanere classificato al fair value con variazioni al fair value rilevate in conto economico.
- IFRS 7 *"Strumenti finanziari : informativa"*. Il principio emendato richiede una disclosure addizionale in merito alla valutazione del fair value e del rischio di liquidità. Le valutazioni del fair value devono evidenziare un'informativa integrativa sulle fonti degli input utilizzando una gerarchia a 3 Livelli per ogni classe di strumento finanziario. In aggiunta è richiesta una riconciliazione fra valore iniziale e valore finale della valutazione del fair value per il 3° livello. Inoltre, gli emendamenti esplicitano quanto è richiesto in merito all'informativa sul rischio di liquidità. La società ha adeguato l'informativa annuale.
- IAS 32 *"Strumenti finanziari: presentazione"* e IAS 1 *"Puttable Financial Instruments ed obbligazioni derivanti dalla loro liquidazione"*. Il principio è stato emendato per permettere un'eccezione con un limitato ambito di applicazione per gli strumenti finanziari "Puttable" da classificare tra le poste di patrimonio netto nel caso in cui gli stessi soddisfino un determinato numero di criteri. L'adozione di queste modifiche non ha avuto alcun impatto sul bilancio della società.
- IAS 39 *"Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione – Eligible Hedged Items"*. La modifica chiarisce che a un'entità è consentito designare una porzione delle variazioni del fair value o dei flussi di cassa di uno strumento finanziario come elemento coperto. La modifica include anche la designazione dell'inflazione come rischio coperto o come porzione del rischio in particolari situazioni. Tale modifica non trova applicazione nel bilancio della società.

Nel maggio 2008 e nell'aprile 2009 lo IASB ha emesso una serie di modifiche agli IFRS (*"Improvement"*). Di seguito vengono citate solo quelle che comportano un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando quelle che determineranno solo variazioni terminologiche.

- IAS 19 Benefici ai dipendenti: l'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data e chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il Board ha inoltre rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce debba essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione. Tale modifica non ha avuto impatti sul bilancio della società.

- IAS 20 Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici: la modifica deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009 e stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello stato concessi ad un tasso di interesse inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20. Tale fattispecie non ha trovato applicazione nel bilancio della società.
- IAS 23 Oneri finanziari: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, ha rivisitato la definizione di oneri finanziari. Tale modifica non ha avuto effetti sul bilancio della società.
- IAS 36 Perdite di valore di attività: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle cash generating unit utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa. La società ha adeguato l'informativa sul bilancio annuale.
- IAS 38 Attività Immateriali: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene o in cui il servizio è reso. Tale modifica non ha avuto impatti sul bilancio della società.
- IFRS 8 "Settori operativi": la modifica chiarisce che le attività e passività riferite al settore operativo devono essere presentate solo se fanno parte della reportistica utilizzata dal più alto livello decisionale. Tale modifica non ha portato modifiche all'informativa fornita in quanto in quanto il Gruppo opera nell'unico settore della Distribuzione.
- IAS 1 "Presentazione del bilancio": attività e passività classificate come detenute per la negoziazione secondo quanto stabilito dallo IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione" non sono automaticamente classificate come poste correnti all'interno del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria. Tale modifica non ha portato a modifiche nella classificazione di tali poste.
- IAS 7 "Rendiconto finanziario": la modifica afferma in modo esplicito che solo la spesa che risulta nel riconoscimento di un'attività può essere classificata come flusso finanziario da attività di investimento. Tale emendamento non ha comportato modifiche nell'esposizione del rendiconto finanziario della società.
- IAS 16 "Immobili impianti e macchinari": la modifica sostituisce il termine "prezzo netto di vendita" con "fair value al netto dei costi di vendita". Tale cambiamento non comporta alcuna variazione nel bilancio della società.
- IAS 18 "Ricavi": la modifica chiarisce quando un'entità stia operando come soggetto principale o come agente. Tale modifica non ha impatto sul bilancio della società.

Sono inoltre state emesse modifiche ai seguenti IFRS che non trovano attualmente applicazione nel bilancio della Società:

- IFRS 5 Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate.
- IAS 16 Immobili impianti e macchinari: la modifica applicabile dal 1° gennaio 2009 è applicabile alle imprese il cui business caratteristico è il renting.
- IAS 28 Partecipazioni in imprese collegate – IAS 31 Partecipazioni in joint venture.
- IAS 29 Informazioni contabili in economie iperinflazionate.
- IAS 40 Investimenti immobiliari.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2009

- IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato. I due principi entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1° luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine ne' ad utili ne' a perdite. Inoltre i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza. La società non si aspetta effetti significativi dall'applicazione degli stessi.
- IFRIC 16 "Copertura di una partecipazione in un'impresa estera" con cui è stata eliminata la possibilità di applicare l'hedge accounting per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. Tale interpretazione non trova applicazione nel bilancio del Gruppo.
- IFRIC 17 "Distribuzione di attività non liquide agli azionisti", che fornisce indicazioni sulla contabilizzazione della distribuzione di attività non liquide agli azionisti. L'interpretazione chiarisce

quando riconoscere una passività, come valutarla, come valutare le attività a questa associate e quando procedere alla cancellazione di attività e passività. Tale interpretazione è applicabile per gli esercizi che iniziano dal 1° Luglio 2009; la società ritiene che tale interpretazione non avrà impatti sul proprio bilancio.

- IFRIC 18 "Trasferimento di attività dai clienti"; chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un'attività materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi (come per esempio la fornitura di elettricità, gas, acqua). L'interpretazione deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

Politica di gestione del capitale

Con riguardo alla gestione del capitale, per la società è prioritario mantenere un appropriato livello di mezzi propri in rapporto al debito (rapporto Net debt / Equity o "gearing"), in modo da garantire una solidità patrimoniale che sia adeguata alla gestione dei flussi finanziari.

Tenuto conto che, per le caratteristiche del business gestito dalla Società, il fabbisogno finanziario si identifica con l'esposizione in termini di capitale circolante netto commerciale, il principale indicatore per la gestione dei flussi di cassa è sinteticamente rappresentato dall'andamento del rapporto tra capitale circolante netto commerciale e ricavi ("Trade NWC on Total revenues").

La Società, inoltre, sempre in rapporto al fattore stagionalità che ne caratterizza il business, monitora l'andamento delle singole componenti del capitale circolante netto commerciale (crediti e debiti commerciali e rimanenze) sia in valore assoluto che in termini di giorni di esposizione.

La gestione del capitale viene poi misurata anche con il ricorso ai principali indicatori della prassi finanziaria, quali: ROS, ROCE, ROE, Net debt / Equity e Net debt / EBITDA.

Gestione dei rischi finanziari

I rischi finanziari a cui è esposta la Società nello svolgimento della sua attività sono i seguenti:

- rischio di mercato (comprensivo del rischio di cambio, del rischio di tasso, del rischio di prezzo);
- rischio di credito;
- il rischio di liquidità.

MARR utilizza strumenti finanziari derivati al solo fine di coprire talune esposizioni in valuta non funzionale.

Rischio di mercato

(i) Rischio di cambio: MARR opera a livello internazionale ed è quindi esposta al rischio di cambio soprattutto per quanto riguarda le transazioni di natura commerciale denominate in dollari USA. Il rischio di cambio sorge quando attività e passività rilevate sono espresse in una valuta diversa da quella funzionale dell'impresa. La modalità di gestione di tale rischio della Società consiste nell'effettuare contratti a termine di acquisto/vendita della valuta estera specificatamente destinati a coprire le singole transazioni commerciali, qualora il cambio a termine sia favorevole rispetto a quello della data di operazione.

Al 31 dicembre 2009, un apprezzamento del 5% della valuta rispetto al dollaro statunitense, a parità di tutte le altre variabili, si sarebbe riflesso in un minore utile prima delle imposte di 198 migliaia di Euro (18 migliaia di Euro nel 2008), riconducibile agli utili (perdite) di cambio su debiti e crediti commerciali denominati in dollari (a causa della variazione nel valore equo delle attività e passività correnti).

Per contro, alla stessa data, un indebolimento del 5% della valuta rispetto al dollaro statunitense, a parità di tutte le altre variabili, si sarebbe riflesso in un maggiore utile prima delle imposte di 218 migliaia di Euro (20 migliaia di Euro nel 2008).

Non vi sarebbero stati effetti su altre poste del patrimonio netto in quanto al 31 dicembre 2009, a differenza degli anni precedenti, la società non aveva in essere contratti a termine su cambi.

(ii) Rischio di tasso di interesse: i rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai finanziamenti. Finanziamenti a lungo termine sono per la quasi totalità a tasso variabile ed espongono la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono MARR al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti stessi.

Nel 2009, una ipotetica variazione in aumento del 10% del tasso di interesse, a parità di tutte le altre variabili, avrebbe prodotto un maggiore onere ante imposte (e quindi una corrispondente diminuzione del patrimonio netto) di circa 303 migliaia di Euro su base annua (678 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008).

La società non ha utilizzato nel 2009 strumenti finanziari derivati con l'intento di copertura del rischio di tasso.

(iii) Rischio di prezzo: MARR effettua acquisti e vendite a livello mondiale ed è pertanto esposto al normale rischio di oscillazione prezzi tipici del settore.

Rischio di credito

MARR tratta solo con clienti noti ed affidabili. È politica della Società che i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedure di verifica della loro classe di merito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo.

La qualità creditizia delle attività finanziarie non scadute e che non hanno subito perdite di valore può essere valutata facendo riferimento alla procedura interna di gestione del credito.

L'attività di monitoraggio del cliente si articola principalmente in una fase preliminare, in cui si provvede alla raccolta dei dati e delle informazioni sui nuovi clienti ed una fase successiva all'attivazione, in cui viene riconosciuto un fido e viene supervisionata l'evoluzione della posizione creditizia.

La fase preliminare si sostanzia nel reperire i dati amministrativi/fiscali essenziali per poter permettere una valutazione completa e corretta dei rischi che il nuovo cliente comporta. L'attivazione del cliente è subordinata alla completezza dei dati sovra citati e all'approvazione, dopo eventuali approfondimenti, da parte dell'Ufficio Clienti.

Ad ogni nuovo cliente è riconosciuto un fido: la concessione è vincolata ad ulteriori informazioni integrative (anni di attività, condizioni di pagamento, nomea del cliente) indispensabili per procedere ad una valutazione del livello di solvibilità. Una volta predisposto il quadro di insieme, la documentazione sul potenziale cliente viene sottoposta all'approvazione dei vari enti aziendali.

La gestione dello scaduto è differenziata in funzione all'anzianità dello stesso (fasce di scaduto).

Per le fasce di scaduto fino ai 60 giorni vengono attivate procedure di sollecito, tramite filiale o direttamente dall'Ufficio Clienti; si evidenzia che, a partire da uno scaduto che supera i 15 giorni o dal superamento del fido concesso, viene attivato il blocco delle anagrafiche, generando l'impossibilità di effettuare forniture al cliente inadempiente. Per i crediti di fascia "superiore ai 90 giorni", vengono attivati, ove necessario, interventi di tipo legale.

La fascia delle posizioni "a scadere", pari a complessivi 191.872 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009, rappresenta il 61,0% dei crediti iscritti a bilancio.

Questa procedura permette di definire quelle regole e quei meccanismi operativi che garantiscano di generare un flusso di pagamenti tali da garantire all'Azienda la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale al valore di ciascuna categoria dei crediti di seguito indicati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Crediti commerciali	314.530	280.031
Altre voci attive non correnti	5.472	3.070
Altre voci attive correnti	27.519	31.154
Totale	347.521	314.255

Per quanto riguarda il commento alle categorie si rimanda alla nota 8 per le "Altre voci attive non correnti", alla nota 12 per i "Crediti commerciali" e alla nota 15 "Altre voci attive correnti".

Il *fair value* delle categorie sopra esposte non viene esposto in quanto il valore contabile ne rappresenta un'approssimazione ragionevole.

Al 31 dicembre 2009, i crediti commerciali scaduti ma non svalutati ammontano a 122.658 migliaia di Euro (118.627 migliaia di Euro nel 2008). La composizione per scadenza è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al	saldo al
	31.12.09	31.12.08
Scadenza:		
Fino a 30 giorni	34.586	27.313
31 - 60 giorni	19.567	24.339
61 - 90 giorni	16.308	17.926
Superiore a 90 giorni	52.197	49.049
Totale crediti commerciali scaduti	122.658	118.627

Gli importi sopra indicati si riferiscono allo scaduto calcolato sulla base della condizione nominale pattuita con il cliente al momento del censimento dello stesso. Sono compresi in tale prospetto anche le esposizioni "scadute" relative ai clienti di particolare importanza e maggiormente fidelizzati alla Società, per i quali vengono pattuite annualmente condizioni di pagamento particolari. Tale categoria di clienti impatta sul valore al 31 dicembre 2009 per 16.266 migliaia di Euro, di cui 10.249 migliaia di Euro classificato nella voce "Superiore a 90 giorni" (al 31 dicembre 2008 per 17.872 migliaia di Euro, di cui 10.766 migliaia di Euro classificato nella voce "Superiore a 90 giorni").

Alla stessa data, i crediti commerciali in contenzioso (classificati tutti nella categoria dello scaduto "superiore a 90 giorni") che avevano subito una perdita di valore con relativa svalutazione ammontavano a 18.124 migliaia di Euro (15.016 migliaia di Euro nel 2008). Tali crediti sono principalmente correlati a clienti in difficoltà economiche e la Società prevede di recuperare una parte di detti crediti. La residua parte è coperta da fondo.

Rischio di liquidità

MARR gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di mantenere un livello di disponibilità liquide adeguato alla gestione operativa. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità, principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa.

Data la natura dinamica del settore, per fare fronte alla gestione ordinaria ed alla stagionalità del business, viene privilegiato il reperimento di liquidità mediante l'utilizzo di linee di credito adeguate.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

La tabella che segue analizza le passività finanziarie e le passività finanziarie derivate sulla base della scadenza contrattuale alla data del bilancio. Si fa presente che gli importi indicati non riflettono i valori contabili in quanto considerano i flussi finanziari futuri previsti. Vista l'elevata volatilità dei tassi di riferimento, che ha portato nel 2009 ad un sensibile calo degli stessi rispetto il 2008, i flussi finanziari dei finanziamenti a tasso variabile, sono stati stimati utilizzando un tasso determinato dall'IRS a cinque anni maggiorato dallo spread medio applicato ai nostri finanziamenti a medio-lungo termine.

(in migliaia di Euro)

	Inferiore a 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Al 31 dicembre 2009				
Finanziamenti	160.693	35.369	5.681	3.694
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	0
Debiti Commerciali	220.566	0	0	0
	381.259	35.369	5.681	3.694
Al 31 dicembre 2008				
Finanziamenti	158.072	12.579	12.432	5.479
Strumenti finanziari derivati	(23)	0	0	0
Debiti Commerciali	213.973	0	0	0
	372.022	12.579	12.432	5.479

Classi di strumenti finanziari

I seguenti elementi sono contabilizzati conformemente ai principi contabili relativi agli strumenti finanziari:

101

NOTE DI COMMENTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>		31 Dicembre 2009	
Attività dello Stato Patrimoniale	Finanziamenti e crediti	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Totale
Strumenti finanziari derivati	0	0	0
Crediti finanziari non correnti	1.485	0	1.485
Altre voci attive non correnti	5.472	0	5.472
Crediti finanziari correnti	16.176	0	16.176
Crediti commerciali correnti	314.530	0	314.530
Crediti tributari correnti	4.885	0	4.885
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	37.221	0	37.221
Altre voci attive correnti	27.519	0	27.519
Totale	407.288	0	407.288
Passività dello Stato Patrimoniale	Altre passività finanziarie	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Totale
Debiti finanziari non correnti	43.119	0	43.119
Debiti finanziari correnti	159.098	0	159.098
Strumenti finanziari derivati	0	0	0
Totale	202.217	0	202.217

<i>(in migliaia di Euro)</i>		31 Dicembre 2008	
Attività dello Stato Patrimoniale	Finanziamenti e crediti	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Totale
Strumenti finanziari derivati	0	23	23
Crediti finanziari non correnti	2.611	0	2.611
Altre voci attive non correnti	3.070	0	3.070
Crediti finanziari correnti	9.370	0	9.370
Crediti commerciali correnti	280.031	0	280.031
Crediti tributari correnti	6.644	0	6.644
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28.203	0	28.203
Altre voci attive correnti	31.154	0	31.154
Totale	361.083	23	361.106
Passività dello Stato Patrimoniale	Altre passività finanziarie	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Totale
Debiti finanziari non correnti	28.200	0	28.200
Debiti finanziari correnti	156.838	0	156.838
Strumenti finanziari derivati	0	0	0
Totale	185.038	0	185.038

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale del bilancio di MARR S.p.A.

ATTIVO

Attivo non corrente

I. Immobilizzazioni materiali

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	acq.sti / altri mov.anti	decr.anti netti	amm.anti	saldo al 31.12.08
Terreni e fabbricati	43.870	365		(1.447)	44.952
Impianti e macchinari	4.175	645	(2)	(1.214)	4.746
Attrezzature industriali e commerciali	476	102		(100)	474
Altri beni	2.321	1.158	(852)	(794)	2.809
Immobilizzazioni in corso e acconti	50	50			0
Totale Imm.materiali	50.892	2.320	(854)	(3.555)	52.981

L'incremento della voce "Terreni e fabbricati" si riferisce principalmente a lavori effettuati presso alcune filiali MARR, in particolare quelle di Venezia e Toscana.

Gli investimenti effettuati nella voce "Impianti e macchinari" sono relativi anch'essi a investimenti effettuati presso le varie filiali MARR.

Gli investimenti effettuati nella voce "Altri beni" sono relativi principalmente all'acquisto di 1.062 migliaia di Euro di automezzi industriali ed autoveicoli e 67 migliaia di Euro di macchine elettroniche. I decrementi dell'esercizio pari a 852 migliaia di Euro si riferiscono principalmente alla cessione di automezzi (843 migliaia di Euro).

Come indicato successivamente, a commento della voce debiti finanziari correnti e non correnti, sugli immobili di Uta (Ca) - Località Macchiareddu, Santarcangelo di Romagna (Rn) - Via dell'Acero 2/4 e Via del Carpino 4, San Michele al Tagliamento (VE) Via Plerote 6, Spezzano Albanese (CS) Località Cosciale e Bottegone (PT), Via Francesco Toni 285/297 gravano ipoteche per 46.707 migliaia di Euro a favore di istituti di credito iscritte a fronte di mutui concessi.

Per i dettagli relativi alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali si rimanda a quanto esposto nell'Allegato 3.

Di seguito si evidenziano gli effetti delle rivalutazioni dei terreni e dei fabbricati alla data di transizione ai principi contabili internazionali (1 gennaio 2004).

1° gennaio 2004	CONSOLIDATO CIVILISTICO	PERIZIA	DIFFERENZA
<i>(in Migliaia di Euro)</i>			Totale
Terreno Via Emilia Vecchia 75-San Vito (RN) c/o CAAR	3.396	7.066	3.670
Immobile Via Cesare Pavese-Opera (MI); (in lease-back nel 2004 - è stato considerato il valore di perizia a cui è stato ceduto alla società di leasing)	5.561	7.000	1.439
Immobile Zona industriale Macchiareddu-Uta (CA)	4.564	5.401	837
Immobile Via del Carpino 4-Santarcangelo di Romagna (RN)	925	2.724	1.799
Immobile Via dell'Acero 2 e 4- Santarcangelo di Romagna (RN)	4.557	7.252	2.695
Immobile Loc. Antiche Saline -Portoferraio (LI)	601	2.430	1.829
Immobile Via Plerote 6-San Michele al Tagliamento (VE)	3.650	4.500	850
Totale	23.254	36.374	13.120

Come sopra evidenziato l'applicazione del *fair value* alla voce "Terreni e Fabbricati" rispetto ai valori da Bilancio Civilistico di MARR S.p.A. al 1° gennaio 2004 (al lordo dell'effetto fiscale) implica un effetto pari a 13.120 migliaia di Euro.

Immobilizzazioni in Leasing:

Vengono riportati di seguito i dati sintetici dell'operazione relativa all'immobile sito in via Cesare Pavese Opera (MI) oggetto di operazione di *lease-back* nell'anno 2004, in quanto maggiormente significativo:

- Decorrenza della locazione finanziaria: 21 ottobre 2004.
- Durata del contratto: 8 anni.
- Numero di canoni: 96.
- Valore del bene finanziato: 7 milioni di Euro.
- Importo versato alla firma del contratto: 700 migliaia di Euro.
- Importo del canone mensile: 72 migliaia di Euro (oltre conguaglio per indicizzazione tasso).
- Tasso indicizzato: Euribor 3 mesi + spread del 1%.
- Prezzo di riscatto: 350 migliaia di Euro (oltre IVA).
- Importo dei canoni pagati nell'esercizio 2009: 863 migliaia di Euro.
- Valore residuo al 31 dicembre 2009 del cespite: 6.186 migliaia di Euro.
- Valore residuo al 31 dicembre 2009 dei canoni a pagare: 2.804 migliaia di Euro.

2. Avviamenti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Importo originario	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Avviamenti	89.089	70.965	70.374
Totale Avviamenti	89.089	70.965	70.374

Si rammenta che il management ritiene corretto considerare MARR S.p.a. nel suo complesso come il più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione valuta il ritorno dell'investimento, che include l'avviamento stesso (Cash Generating Unit).

In considerazione di quanto sopra e sulla base dell'impairment test effettuato, il valore dell'avviamento complessivo di 70.965 mila Euro appare completamente recuperabile.

Riguardo a tale valutazione, il management ritiene che, vista anche la prudenzialità utilizzata nella definizione delle ipotesi chiave utilizzate ed esposte nella sezione "Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali", non possa ragionevolmente avvenire un cambiamento nelle stesse tale da poter produrre un valore recuperabile dell'unità inferiore al valore contabile della stessa.

La variazione dell'esercizio è legata ai seguenti eventi:

- in data 5 febbraio 2009 MARR S.p.A. ha sottoscritto, sempre in esercizio dell'opzione di acquisto concessa a titolo gratuito e prevista dal contratto di affitto del ramo di azienda stipulato nel 2008, il contratto definitivo per l'acquisto del ramo di azienda di proprietà di AGRIFAP S.r.l. (che ha incorporato per fusione la società "MINERVA S.r.l.") operante presso lo stabilimento di Costermano (VR) e dedicato alla commercializzazione di prodotti ittici freschi e congelati.
- In data 29 luglio 2009 è stata pagata imposta di registro aggiuntiva sulla rata prezzo relativa all'acquisto del ramo d'azienda di proprietà di L.C.N. Servizi S.p.A. (già CATER Roma S.p.A.), perfezionatosi nel 2007.

Aggregazioni aziendali realizzate nell'esercizio

Per quanto riguarda l'acquisto del ramo d'azienda della società AGRIFAP S.r.l. evidenziamo che il costo dell'aggregazione, delle classi di attività, passività e passività potenziali acquisite, è stato determinato sulla base dei valori contabili alla data di acquisto del ramo d'azienda opportunamente rivisti in conformità agli IFRS.

<i>Costo dell'aggregazione</i>	<i>(in migliaia di Euro)</i>
- Prezzo	42
- Costi direttamente attribuibili alla aggregazione	0
Totale costo dell'aggregazione	42
Fair value delle attività nette identificabili	(430)
Avviamento	472

L'acquisto del ramo d'azienda non ha comportato un incremento dei ricavi del Gruppo in quanto il ramo era già gestito in precedenza da MARR S.p.A. mediante contratto di affitto del ramo d'azienda stesso.

L'avviamento attribuito all'acquisizione è giustificato dalla importante valenza strategica del ramo d'azienda "Minerva" in quanto permette alla Società di rafforzarsi ulteriormente nella specializzazione del prodotto, in particolare nel ramo della commercializzazione di prodotti ittici freschi, oltre che consentire alla stessa di migliorare ulteriormente la copertura territoriale.

I valori contabili determinati in conformità con gli IFRS sulla base del bilancio al 20 luglio 2008 della società acquisita, e gli importi alla stessa data di ciascuna classe di attività, passività e passività potenziali dell'acquisto sono di seguito illustrati:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<i>Fair value delle attività e passività acquisite</i>	<i>Valori provvisori di carico della società acquisita</i>
Immobilizzazioni materiali	20	28
Indebitamento finanziario netto	(277)	(277)
Debiti verso fornitori	(31)	(31)
Fondo TFR	(99)	(99)
Altri debiti	(43)	(43)
Fair value delle attività nette identificabili	(430)	(422)

Il *cash out* generato dalla acquisizione nel corso dell'esercizio ammonta a 327 migliaia di Euro come di seguito specificato:

	<i>(in migliaia di Euro)</i>
Prezzo dell'acquisizione pagato nell'esercizio	(50)
Costi direttamente attribuibili alla aggregazione	
Indebitamento finanziario netto della società acquisita	(277)
Cash out dell'acquisizione	(327)

Aggregazioni aziendali realizzate dopo la data di chiusura del bilancio

Non sono sorte nuove aggregazioni aziendali dopo la data di chiusura del bilancio.

3. Altre immobilizzazioni immateriali

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	acq.sti / altri mov.nti	decr.nti netti	amm.nti	saldo al 31.12.08
Diritti di brevetto industriale	554	24	0	(347)	877
Concessioni, licenze, marchi e dir.	11	1	0	(1)	11
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	36	0	0	0	36
Altre immobilizzazioni immateriali	13	0	0	(5)	18
Totale Altre imm.immateriali	614	25	0	(353)	942

L'incremento relativo alla Voce "*Diritti di brevetto industriale*" accoglie principalmente l'acquisto di software.

4. Partecipazioni in imprese controllate e collegate

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
<i>- Partecipazioni in società controllate</i>		
Alisea Soc. Cons. a r.l.	30	30
Marr Foodservice Ibérica S.A.	453	465
Sfera S.p.A.	11.440	11.442
As.ca S.p.A.	13.852	13.869
Marr Alisurgel S.r.l. in liq.	10	10
New Catering S.r.l.	2.852	2.838
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	16	16
Emi.gel S.r.l.	4.618	4.675
Totale partecipazioni in imprese controllate e collegate	33.271	33.345

La variazione nella voce è legata principalmente alla definizione del conguaglio definitivo per l'acquisizione delle società New Catering S.r.l. ed EMI.GEL S.r.l. e ad alcuni indennizzi minori ricevuti dai venditori per quanto riguarda le società Sfera S.p.A. ed Asca S.p.A.

Si evidenzia inoltre che la partecipazione in Marr Foodservice Iberica S.A.U. è stata oggetto di un'ulteriore svalutazione pari a 12 mila Euro.

E' stato predisposto un apposito elenco (Allegato 5) indicante per ciascuna impresa controllata, le informazioni richieste dal punto 5 dell'art. 2427 C.C.. Nell'ambito di tale prospetto vengono indicate anche le differenze risultanti fra i valori iscritti in bilancio e la corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio o progetto di bilancio dell'impresa partecipata. Vi significhiamo che le differenze di segno positive sono da attribuire alle prospettive reddituali future, per:

- 10.387 migliaia di Euro attribuibili alla società controllata Sfera (già Sogema) S.p.A., in quanto MARR, con l'acquisto di tale società, ha rafforzato la propria presenza sul territorio del Nord Ovest, area precedentemente servita dalla filiale MARR Milano, realizzando efficienze e sinergie nella gestione del proprio network logistico-distributivo nel Nord Italia;
- 8.848 migliaia di Euro attribuibili alla società controllata AS.CA S.p.A., in quanto MARR con l'acquisto di tale società rafforza ulteriormente la propria presenza su Bologna, coerentemente con una strategia che mira a presidiare sempre di più le grandi città italiane;
- 1.962 migliaia di Euro attribuibili alla società controllata New Catering S.r.l., in quanto tale acquisizione permette a MARR di diversificare la propria offerta grazie alla penetrazione nella categoria delle forniture alimentari ai bar, i cui consumi, nel 2005, valevano in Italia circa 20 miliardi di Euro, a fronte di un mercato dei consumi alimentari dei pasti fuori casa del valore di circa 58 miliardi di Euro (fonte: Istat).
- 1.987 migliaia di Euro attribuibili alla società controllata EMI.GEL S.r.l., in quanto tale acquisizione permette a MARR di rafforzare la propria offerta nella categoria delle forniture alimentari ai bar.

5. Partecipazioni in altre imprese

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
<i>- Altre imprese</i>		
Centro Agro-Al. Riminese S.p.A.	280	280
Conai - Cons. Naz. Imball. - Roma	1	1
Idroenergia Scrl	1	1
Banca Malatestiana Cr.Coop.vo	1	1
Consorzio Assindustria Energia	1	1
Caaf dell'Industria dell'Em. Centrale S.p.A.	2	2
Totale partecipazioni in altre imprese	286	286

6. Crediti finanziari non correnti

Al 31 dicembre 2009 l'importo di 1.485 migliaia di Euro comprende (per 390 migliaia di Euro) la quota oltre l'anno dei crediti verso autotrasportatori a seguito delle vendite a quest'ultimi degli automezzi di trasporto con i quali movimentano le merci MARR.

La voce comprende inoltre la quota oltre l'anno di crediti finanziari fruttiferi verso le seguenti società partnership: Logistica (per 144 migliaia di Euro), Adria Market (per 50 migliaia di Euro) e La Cascina Soc. Coop. a r.l. (per 901 migliaia di Euro).

7. Imposte anticipate

Al 31 dicembre 2009 tale importo si riferisce principalmente all'effetto fiscale (Ires ed Irap) calcolato sui fondi tassati accantonati dalla Società come di seguito illustrato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Su fondi tassati	5.885	4.667
Su costi deducibili per cassa	23	19
Su costi deducibili in esercizi successivi	238	31
Su altre variazioni	1	1
Imposte anticipate	6.147	4.718

8. Altre voci attive non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Crediti commerciali non correnti	3.684	1.320
Ratei e risconti attivi	68	113
Altri crediti non correnti	1.720	1.637
Totale Altre voci attive non correnti	5.472	3.070

L'incremento dei "crediti commerciali non correnti" è imputabile alla ridefinizione di alcune scadenze contrattuali.

La voce "altri crediti non correnti" include principalmente, per 1.672 migliaia di Euro, altri crediti verso l'erario per iva su perdite clienti.

Attivo corrente

9. Magazzino

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
<i>Prodotti finiti e merci</i>		
Alimentari	22.467	21.447
Carne	13.387	13.893
Ittici	39.901	46.557
Ortofrutticoli	22	22
Attrezzatura Alberghiera	1.620	1.694
	<u>77.397</u>	<u>83.613</u>
a dedurre fondo sval.magazzino	(750)	(550)
<i>Merce in viaggio</i>	1.785	4.259
<i>Imballaggi</i>	541	512
Totale Magazzino	<u>78.973</u>	<u>87.834</u>

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

Si allega di seguito la movimentazione della voce intervenuta nell'esercizio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	Variazione dell'esercizio	saldo al 31.12.08
Rimanenze di prodotti finiti e merci	77.397	(6.216)	83.613
Merce in viaggio	1.785	(2.474)	4.259
Imballaggi	541	29	512
	<u>79.723</u>	<u>(8.661)</u>	<u>88.384</u>
F.do svalutazione magazzino	(750)	(200)	(550)
Totale Magazzino	<u>78.973</u>	<u>(8.861)</u>	<u>87.834</u>

Il decremento delle rimanenze è legato ad una maggiore ottimizzazione della gestione delle scorte stoccate presso le filiali e i depositi centralizzati.

10. Crediti finanziari correnti

La voce "Crediti finanziari correnti" risulta essere composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Crediti finanziari vs controllanti	915	1.289
Crediti finanziari vs controllate	5.962	3.479
Cred. per finanziamenti a terzi	9.299	4.602
Totale Crediti finanziari correnti	<u>16.176</u>	<u>9.370</u>

Per quanto riguarda il dettaglio dei *Crediti finanziari vs controllate (a tasso zero)* e *vs. controllanti (fruttifero)* si rimanda alla tabella allegata nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I *crediti per finanziamenti a terzi*, tutti fruttiferi di interessi, si riferiscono ai crediti finanziari verso autotrasportatori (per 542 migliaia di Euro) a seguito delle vendite a questi ultimi degli automezzi di trasporto, con i quali movimentano le merci MARR, a partner fornitori di servizi (per 304 mila Euro), ad altre società partnership commerciali (per 8.417 migliaia di Euro) al fine di consolidare i rispettivi rapporti commerciali e consentire un ulteriore incremento del fatturato e a finanziamenti concessi ad agenti (per 36 migliaia di Euro).

11. Strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2009 la società non ha in essere contratti a termine a copertura del rischio di cambio su acquisti o vendite in valuta diversa da quella funzionale.

12. Crediti commerciali correnti

Tale voce risulta essere composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Crediti commerciali vs clienti	333.725	293.401
Crediti commerciali vs controllate	291	649
Crediti commerciali vs controllanti	41	1.733
Totale Crediti commerciali correnti	334.057	295.783
Meno F.do Sval.Cred.vs Clienti	(19.527)	(15.752)
Totale Crediti commerciali correnti netti	314.530	280.031

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Crediti vs Clienti	330.365	290.750
Cred. vs Società Consociate consolidate dal Gruppo Cremonini	3.321	2.614
Cred. vs Società Consociate non consolidate dal Gruppo Cremonini	39	37
Totale Crediti commerciali vs clienti correnti	333.725	293.401

I crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio, derivanti in parte da normali operazioni di vendita ed in parte da prestazioni di servizi, sono stati valutati sulla base di quanto precedentemente indicato. I crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione di 19.527 migliaia di Euro, come evidenziato nella successiva movimentazione.

I crediti "verso società controllate" (291 migliaia di Euro), "verso società controllanti" (41 migliaia di Euro), "verso società consociate consolidate dal Gruppo Cremonini" (3.321 migliaia di Euro) e "verso società consociate non consolidate dal Gruppo Cremonini" (39 migliaia di Euro), sono analiticamente esposti, unitamente alle corrispondenti voci di debito, nella tabella allegata alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione. Tali crediti sono tutti di natura commerciale.

I crediti in valute estere sono stati adeguati al cambio in essere al 31 dicembre 2009.

Il Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2009 risulta essere così composto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	incrementi	decrementi	saldo al 31.12.08
- Fondo fiscalmente deducibile	1.700	1.700	1.475	1.475
- Fondo tassato	16.924	3.550	0	13.374
- Fondo interessi di mora	903	0	0	903
Totale Fondo Svalutazione Crediti vs Clienti	19.527	5.250	1.475	15.752

13. Crediti tributari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Ires/Irap acconti imposte/ritenute su interessi	9	163
Iva a nuovo	798	598
Contenzioso Irpeg	3.879	3.065
Crediti vs.controllante per beneficio Ires trasferito	0	2.619
Altri	199	199
Totale Crediti tributari	4.885	6.644

Relativamente alla posta di credito *"contenzioso Irpeg"* si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri".

14. Cassa e disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Cassa	2.871	8.915
Depositi bancari e postali	34.350	19.288
Totale Cassa e disp.liquide	37.221	28.203

Per l'evoluzione della cassa e delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario dell'esercizio 2009.

15. Altre voci attive correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Ratei e risconti attivi	422	369
Altri crediti	27.097	30.785
Totale Altre voci attive correnti	27.519	31.154

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
<i>Ratei attivi diversi (su finanziamenti)</i>	0	0
<i>Risconti attivi</i>		
Locazioni fabbricati ed altri beni	71	104
Canoni di manutenzione	45	23
Costi commerciali e pubblicitari	238	114
Altri risconti attivi	27	60
Altri risconti attivi verso Controllanti	41	68
	422	369
Totale Ratei e risconti attivi correnti	422	369

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Depositi cauzionali	107	109
Altri Cred. diversi	879	741
Fdo Sval.Cred. vs Altri	(2.290)	(1.640)
Cred. vs ist.previdenziali	200	168
Crediti vs agenti	3.158	2.636
Crediti vs dipendenti	21	29
Cred. vs società di assicurazione	256	450
Anticipi a fornitori	24.765	28.197
Anticipi a fornitori vs società Consociate	1	95
Totale Altri crediti correnti	27.097	30.785

La voce *Anticipi a fornitori* comprende principalmente i pagamenti effettuati nei confronti di fornitori esteri (extracee) per l'acquisto di merce con "clausola f.o.b."; alla data di chiusura del bilancio risultavano merci in viaggio per 1.785 migliaia di Euro. A tale posta si contrappone nella voce "Debiti verso fornitori" l'iscrizione del debito per fatture da ricevere. I crediti verso fornitori esteri in valute estere sono stati adeguati al cambio del 31 dicembre 2009.

Il decremento di tale voce rispetto il 31 dicembre 2008 è conseguente ad una politica di riduzione degli stessi attuata a partire dal secondo semestre dell'esercizio.

Ripartizione dei crediti per area geografica

La ripartizione dei crediti per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti finanziari non correnti	1.485	0	0	1.485
Imposte anticipate	6.147	0	0	6.147
Altre voci attive non correnti	5.472	0	0	5.472
Crediti finanziari	16.176	0	0	16.176
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	0
Crediti commerciali	286.862	20.001	7.667	314.530
Crediti tributari	4.372	513	0	4.885
Cassa e disponibilità liquide	37.220	1	0	37.221
Altre voci attive correnti	17.091	3.661	6.767	27.519
Totale crediti per area geografica	374.825	24.176	14.434	413.435

PASSIVO

16. Patrimonio netto

Per quanto riguarda le variazioni all'interno del Patrimonio Netto si rimanda al relativo prospetto di movimentazione.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2009, pari a 33.262.560 Euro è rappresentato da n. 66.525.120 azioni ordinarie di MARR S.p.A., interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, del valore nominale di 0,50 Euro cadauna. Il valore indicato di 32.909.736 Euro, presenta un decremento rispetto il 31 dicembre 2008 che è imputabile all'acquisto effettuato dalla società nel corso del 2009 di n. 16.750 azioni proprie per un valore nominale complessivo di 8 migliaia di Euro, come già segnalato nella relazione degli amministratori.

Riserva da sovrapprezzo azioni

Tale riserva ammonta alla data del 31 dicembre 2009 a 60.192 migliaia di Euro e non risulta movimentata rispetto il 31 dicembre 2008. Si evidenzia che parte di tale riserva, per un valore pari a 3.477 migliaia di Euro è da considerarsi indisponibile ex art. 2357-ter del Codice Civile a fronte dell'acquisto di azioni proprie di cui al punto successivo.

Azioni proprie

Tale voce ammonta a 3.477 migliaia di Euro ed è data dalla differenza fra il costo delle azioni proprie e il valore nominale delle stesse, evidenziato nella tabella di movimentazione del patrimonio netto alle voci "eccedenza valore nominale azioni proprie" e "riserva utili /perdite su azioni proprie".

Riserva legale

L'incremento di 733 migliaia di Euro è da attribuire all'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, come da delibera del 17 aprile 2009.

Versamento soci conto capitale

Tale riserva non ha subito variazioni nel corso del 2009 ed ammonta a 36.496 migliaia di Euro.

Riserva transizione IAS/IFRS

E' la riserva (pari a 7.516 migliaia di Euro) costituitasi a seguito della prima adozione dei principi contabili internazionali.

Riserva straordinaria

L'incremento alla data del 31 dicembre 2009 pari a 1.260 migliaia di Euro, è attribuibile alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, come da delibera del 17 aprile 2009.

Riserva stock option

Tale riserva non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio essendosi il piano di rimborso concluso nel mese di aprile 2007 ed ammonta a 1.475 migliaia di Euro.

Sulle riserve in sospensione di imposta (riserva ex. Art. 55 DPR 917/86 e 597/73), che al 31 dicembre 2009 ammontava a 1.515 migliaia di Euro, sono state contabilizzate le relative imposte differite passive.

In data 17 aprile 2009 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio della MARR S.p.A. al 31 dicembre 2008 con la conseguente delibera di destinazione dell'utile d'esercizio e l'approvazione di un dividendo di Euro 0,43 per ogni azione ordinaria avente diritto, escluse le azioni proprie in portafoglio alla data di stacco della cedola.

A completamento del commento delle voci che compongono il Patrimonio netto si specifica quanto segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale ⁽¹⁾	32.910	-	
Riserve:			
Riserva sovrapprezzo azioni ⁽²⁾	56.715	A,B,C	56.715
Riserva legale	6.652	B	
Riserva di rivalutazione	12	A,B,C	12
Versamento soci conto capitale	36.496	A,B,C	36.496
Riserva Straordinaria	1.693	A,B,C	1.693
Riserva stock option esercitate	1.475	-	
Riserva cash flow hedge	-	-	
Riserva di transizione agli IFRS	7.516	-	
Riserva ex art. 55	1.515	A,B,C	1.515
Riserva per avanzo di fusione	1.823	A,B,C	1.823
Totale riserve	113.897		
Utili portati a nuovo	41.037	A,B,C	

⁽¹⁾ Il capitale è indicato al netto del valore nominale delle azioni proprie pari a 353 migliaia di Euro.

⁽²⁾ Il valore indicato è al netto del costo delle azioni proprie decurtato del valore nominale delle stesse (esposto in bilanci alla voce "Azioni proprie"), pari a 3.477 migliaia di Euro

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione soci

Passività non correnti

17. Debiti finanziari non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Debiti verso banche quota non corrente	41.123	25.379
Debiti vs altri finanziatori quota non corrente	1.996	2.821
Totale Debiti finanziari non correnti	43.119	28.200

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Deb. vs Banche (1-5 anni)	37.951	20.735
Deb. vs Banche (oltre 5 anni)	3.172	4.644
Totale Debiti verso banche quota non corrente	41.123	25.379

Di seguito viene riportata la ripartizione della quota a medio e a lungo periodo dei debiti verso banche con l'indicazione dei tassi di interesse applicati:

Istituti di credito	Tasso di interesse	Scadenza	Quota da 2 a 5 anni	Quota oltre i 5 anni	saldo al 31.12.09
MPS-Merchant	variab.(Eurib.6m+0,95%)	31/10/2011	1.856	0	1.856
Pop.Crotone-nr. 64058	Euribor 6m+1%	30/12/2014	1.270	166	1.436
Pop.Crotone-nr. 64057	Euribor 6m+1%	30/12/2014	1.052	138	1.190
Carim - n. 410086	Euribor 6m+1,05%	30/06/2014	1.163	0	1.163
Efibanca	Euribor 3m+0,7%	30/06/2011	4.031	0	4.031
Carisp Pistoia	Euribor 6m+0,48%	31/01/2020	1.904	2.868	4.772
Finanziamento BNL	Euribor 1m+1,10%	28/03/2011	24.988	0	24.988
Finanziamento Cassa di Risparmio di Vignola	Euribor 3m+1,5%	18/02/2011	1.687	0	1.687
			37.951	3.172	41.123

Si riporta di seguito il dettaglio delle garanzie ipotecarie gravanti sugli immobili della società:

Istituti di credito	Garanzia	Importo	Immobile
Pop.Crotone-nr. 64058	ipoteca	7.172	Località Coscile-Spezzano Albanese (CS)
Pop.Crotone-nr. 64057	ipoteca	5.942	Località Coscile-Spezzano Albanese (CS)
Carim - n. 410086	ipoteca	4.500	Via Plerote-S.Michele al T. (VE)
Mps-Merchant	ipoteca	9.546	Località Macchiareddu-Uta (CA)
Mps-Merchant	ipoteca	9.547	Via dell'Acerò 2/4 e Via del Carpino 4 in Santarcangelo di R. (RN)
Cassa di Risparmio di Pescia e Pistoia	ipoteca	10.000	Via Francesco Toni 285/297 - Bottegone (PT)
Totale		46.707	

I debiti verso altri finanziatori (oltre l'anno) sono riferiti alla contabilizzazione, secondo la metodologia finanziaria, dei contratti di leasing.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Deb. vs Altri Finanz. (1-5 anni)	1.996	2.821
Deb. vs Altri Finanz. (oltre 5 anni)	0	0
Totale Debiti vs altri finanziatori quota non corrente	1.996	2.821

Il valore al 31 dicembre 2009 è principalmente costituito (per 1.841 migliaia di Euro) dal debito non corrente per il contratto stipulato con la società Unicredit Leasing S.p.A. (già Locat S.p.A.).

Si fa infine presente che:

- il contratto di finanziamento in essere con Efibanca S.p.A. prevede i seguenti covenants finanziari:

NET DEBT / EQUITY =< 1,5

NET DEBT / EBITDA =< 3,6

- il contratto di finanziamento con la Banca Nazionale del Lavoro (stipulato nel 2009) prevede i seguenti covenants finanziari e commerciali:

NET DEBT / EQUITY =< 2

NET DEBT / EBITDA =< 3

Transazioni commerciali annue (a partire dalla data di sottoscrizione del contratto) per almeno 100 milioni di Euro

I covenants finanziari sono calcolati in maniera puntuale sui dati consolidati annui e di semestre del Gruppo MARR, mentre il covenant commerciale viene monitorato costantemente sui dati della capogruppo e viene verificato puntualmente alla scadenza del primo anno.

I valori contabili confrontati con i relativi *fair value* dei finanziamenti non correnti sono:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore contabile		Fair Value	
	2009	2008	2009	2008
Debiti verso banche quota non corrente	41.123	25.379	39.869	26.550
Debiti vs altri finanziatori quota non corrente	1.996	2.821	1.866	2.629
	43.119	28.200	41.735	29.179

La differenza tra fair value e valore contabile consiste nel fatto che il fair value è ottenuto mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri stimati, mentre il valore contabile è determinato secondo il metodo del costo ammortizzato.

18. Benefici verso dipendenti

La voce accoglie il debito per Trattamento di Fine Rapporto, per il quale si espone la movimentazione di periodo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	
Saldo iniziale al 31.12.08	8.546
utilizzo del periodo	(480)
accantonamento del periodo	509
altri movimenti	(14)
Saldo finale al 31.12.09	8.561

Il contratto di lavoro applicato è quello delle società operanti nel settore del "Terziario, Distribuzione e Servizi".

19. Fondi per rischi ed oneri non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	Acc.nri/altre variaz.da valutazione	Utilizzi	saldo al 31.12.08
Fdo indennità suppletiva clientela	1.194	(296)	0	1.490
Fdo per rischi specifici	683	0	0	683
Totale Fondi per rischi ed oneri non corr.	1.877	(296)	0	2.173

Il fondo per rischi specifici è stato accantonato a fronte di probabili passività connesse ad alcuni contenziosi legali in corso.

In relazione al contenzioso fiscale ad oggi in essere derivante dalla verifica della Guardia di Finanza, IV Gruppo di Sezioni di San Lazzaro di Savena (BO), per presunte violazioni in materia di imposte dirette (anni di imposta 1993-1999) ed Iva (anni di imposta 1998 e 1999) ultimata nel giugno 2000, si segnala che in data 28 febbraio 2004 sono stati riuniti e discussi in pubblica udienza i ricorsi in materia di imposte dirette (anni di imposta 1993 – 1999) ed Iva (anni di imposta 1998 e 1999). La materia del contendere per imposte e connesse sanzioni, per il rilievo principale noto come “C.R.C.” (gli altri rilievi sono di importo non significativo o sono stati abbandonati), è pari a circa Euro 4,7 milioni, oltre ad interessi.

La Commissione Tributaria Provinciale di Rimini, Sezione II, con sentenza n. 73/2/04 ha accolto ai soli fini IRAP i ricorsi presentati con riferimento al rilievo principale, mentre ha in parte respinto, con riferimento agli altri rilievi, i ricorsi presentati confermando l'operato dell'Agenzia delle Entrate.

In data 20 dicembre 2004 MARR S.p.A. ha impugnato la sopra citata sentenza presentando innanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Bologna, Sezione distaccata di Rimini, atto di appello principale.

In data 16 gennaio 2006 la vertenza è stata discussa innanzi alla Sez. n. 24 della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna.

A fronte delle motivazioni presentate dalla società negli atti del II grado di giudizio, la Commissione Tributaria di Bologna, in data 3 aprile 2006, con ordinanza n. 13/24/06, ha disposto una Consulenza tecnica di Ufficio dando incarico ad un collegio composto di tre professionisti di esprimersi, fra l'altro, proprio sulla materia del contendere, ossia ha chiesto ai nominati CTU di accertare, sulla base delle pattuizioni contrattuali nonché dei rapporti economico finanziari effettivamente intercorsi tra i soggetti interessati nella complessa operazione, se il costo sopportato da MARR S.p.A. è oggetto di contestazione sia o meno inerente all'attività di impresa dell'azienda.

In data 18 novembre 2006 i CTU hanno depositato il proprio elaborato concludendo: “in sintesi, si può affermare che tali minusvalenze abbiano il requisito dell'inerenza in quanto oggettivamente riferibili all'attività di impresa”.

In data 15 gennaio 2007 la vertenza è stata di nuovo discussa in pubblica udienza in occasione della quale sono state rappresentate le risultanze dell'elaborato del collegio dei CTU.

Con sentenza n. 23/10/07 la Commissione Tributaria di Bologna ha riformato, in senso favorevole a MARR S.p.A., la sentenza di primo grado con riferimento a quattro rilievi oggetto della vertenza ma, senza alcuna motivazione, ha completamente disatteso le conclusioni tratte dai consulenti tecnici dalla stessa nominati con riferimento al rilievo principale noto come “CRC” confermando, quindi, sul punto quanto statuito dai giudici di primo grado.

In ragione di ciò in data 22 aprile 2008 è stato proposto ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione. L'Avvocatura di Stato si è costituita in giudizio in data 03 giugno 2008.

Pur di fronte all'esito negativo del secondo grado di giudizio, evidenziando che nello stesso grado del procedimento ben due consulenze tecniche perfettamente concordanti fra loro, redatte da quattro professionisti certamente autorevoli di cui ben tre nominati dalla stessa Commissione Tributaria, si sono espresse senza incertezze in senso pienamente favorevole a MARR S.p.A. e considerando il parere espresso dai legali incaricati di assistere la Società innanzi alla Corte di Cassazione, si ritiene comunque ragionevole ipotizzare il buon esito della vertenza.

Nel corso del 2007 sono sorti vari contenziosi con l'Agenzia delle Dogane aventi ad oggetto il pagamento di dazi doganali preferenziali su talune importazioni di pesce. Con riferimento al contenzioso fra questi più significativo, per dazi di importo pari a circa Euro 250 mila - avente ad oggetto taluni acquisti di merci provenienti dalla Mauritania, si evidenzia che i giudici di primo grado, nel maggio 2008, nel respingere i ricorsi presentati dalla Società, hanno comunque accertato la sua assoluta estraneità alle irregolarità contestate, in quanto imputabili esclusivamente ai propri fornitori, verso i quali, come formalmente già loro rappresentato, si procederà al riaddebito di ogni eventuale onere e costo inerente e/o conseguente dalla citata contestazione.

In ogni caso, anche in ragione della nuova documentazione acquisita dalle autorità doganali e commerciali mauritane per il tramite del principale fornitore estero della società, MARR S.p.A., in data 11 settembre 2008, ha presentato istanza di autotutela alla stessa Agenzia delle Dogane di Livorno per gli atti impositivi emessi e, nelle date del 24 dicembre 2008 e 19

gennaio 2009 ha, comunque, impugnato le sentenze di primo grado di giudizio innanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Firenze.

A tutto il 31 dicembre 2009 MARR S.p.A. ha corrisposto 3.879 migliaia di Euro a titolo di riscossione in pendenza di giudizio per imposte; l'importo è stato classificato fra i crediti tributari.

20. Passività per imposte differite passive

Al 31 dicembre 2009 l'importo di tale voce pari a 8.041 migliaia di Euro (7.489 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008) come di seguito illustrato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Su plusvalenze rateizzate	13	50
Su storno ammortamenti avviamenti	2.896	2.337
Su fondi in sospensione di imposta	475	477
Su ricalcolo leasing IAS 17	471	478
Su calcolo attuariale fondo indennità suppletiva clientela	(198)	(283)
Su calcolo costo ammortizzato	(21)	(81)
Su calcolo attuariale fondo TFR	230	230
Su rivalutazione terreni e fabbricati a fair value	4.259	4.281
Altro	(84)	0
Fondo per imposte differite passive	8.041	7.489

21. Altre voci passive non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Deb. per acq. partecipazioni/aziende (1-5 anni)	0	895
Ratei e risconti passivi non-correnti	42	92
Totale Altri voci passive non correnti	42	987

Il decremento della voce "debiti per acquisto quote/partecipazioni (1-5 anni)" è legato al debito per l'acquisto del 100% del capitale sociale della società EMI.GEL S.r.l. avvenuto nel corso del 2008 e per il quale, nel corso del 2009, è stata pagata una rata prezzo pari a 1.058 migliaia di Euro. Il debito residuo giungerà a scadenza nel corso del 2010.

Passività correnti

22. Debiti finanziari correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Debiti finanziari vs controllate correnti	1.169	1.642
Debiti vs banche	156.425	154.352
Debiti vs altri finanziatori	1.504	844
Totale Debiti finanziari correnti	159.098	156.838

Per quanto riguarda le voci “Debiti finanziari vs controllate correnti” e “Debiti finanziari vs controllanti correnti”, si rinvia a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Debiti verso banche quota corrente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Conti correnti	3.487	1.113
Finanziamenti/Anticipazioni	138.706	142.683
Mutui :		
- MPS-Merchant	1.781	1.709
- Pop.Crotone-nr. 64058	300	265
- Pop.Crotone-nr. 64057	248	220
- Carim - n. 410086	309	299
- Efibanca	8.053	8.063
- Cassa di Risp.di Pescia e Pistoia	228	
- Cassa di Risp. Vignola	3.313	
	14.232	10.556
	156.425	154.352

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2008 è principalmente dovuto al fabbisogno finanziario generatosi a seguito dell'incremento del volume d'affari della società.

In particolare la voce “Finanziamenti/Anticipazioni” comprende principalmente 15.846 migliaia di Euro per anticipazioni su importazioni/esportazioni, 84.906 migliaia di Euro per anticipi su fatture e 37.954 migliaia di Euro per altri finanziamenti a breve termine.

I Debiti verso altri finanziatori sono principalmente dovuti alla quota di debiti per acquisto quote/partecipazioni pari a 664 mila Euro ed alla quota corrente del contratto di leasing stipulato con la società Unicredit Leasing S.p.A. (già Locat S.p.A.) pari a 787 mila Euro.

Il valore contabile dei finanziamenti a breve termine coincide con il fair value, in quanto l'impatto dell'attualizzazione non è significativo.

23. Debiti tributari correnti

La composizione della voce è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Irap	150	0
Ires trasferito alla Controllante	3.025	0
Altri Debiti tributari	125	107
Irpef dipendenti	895	801
Irpef collaboratori esterni	142	128
Totale Debiti tributari correnti	4.337	1.036

Tale voce si riferisce a debiti tributari certi e determinati nell'ammontare.

Per MARR S.p.A., in ragione degli ordinari termini di accertamento e salvo le vertenze tributarie attualmente pendenti, risultano ancora verificabili dalle autorità fiscali, gli esercizi 2005 e seguenti.

In merito alla voce "Ires trasferito alla Controllante" si evidenzia che al 31 dicembre 2008 MARR mostrava un credito netto verso Cremonini S.p.A. per l'onere Ires trasferito nell'ambito del consolidato fiscale nazionale da parte di MARR S.p.A.; ad ugual modo la società mostrava, al 31 dicembre 2008, un saldo a credito verso l'erario per l'IRAP.

24. Passività commerciali correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Debiti vs Fornitori	211.870	204.068
Debiti vs Società Consociate consolidate dal Gruppo Cremonini	7.926	8.899
Debiti vs Società Consociate non consolidate dal Gruppo Cremonini	58	6
Debiti vs Società Controllate	139	95
Debiti vs altre Società Correlate	247	264
Debiti commerciali vs Controllanti	326	641
Totale Passività commerciali correnti	220.566	213.973

I debiti si riferiscono principalmente a saldi derivanti da operazioni commerciali ed al debito verso Agenti di Commercio. Comprendono anche "Debiti vs Società Consociate consolidate dal Gruppo Cremonini" per 7.926 migliaia di Euro, "Debiti vs Società Consociate non consolidate dal Gruppo Cremonini" per 58 migliaia di Euro, "Debiti vs Società Controllate" per 139 migliaia di Euro, "Debiti vs altre Società Correlate" per 247 migliaia di Euro e "Debiti commerciali vs Controllanti" per 326 migliaia di Euro il cui dettaglio analitico è esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

25. Altre voci passive correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Ratei e risconti passivi	1.373	1.250
Altri debiti	13.582	13.376
Totale Altre voci passive correnti	14.955	14.626

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Ratei Passivi diversi	34	108
Ratei per emolum. a dipendenti/amm.ri	844	834
Risconti Passivi diversi	0	5
Risconti per int.attivi a clienti	495	303
Totale Ratei e risconti passivi correnti	1.373	1.250

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
Inps/Inail ed Altri Enti previdenziali	1.624	1.473
Enasarco/ FIRR	455	443
Debiti vs il personale per emolumenti	4.219	4.163
Anticipi da clienti,cl.saldi avere	5.552	4.944
Deb. vs società di assicurazione	379	150
Altri Debiti diversi	1.353	2.203
Totale Altri debiti correnti	13.582	13.376

La posta *Debiti verso il personale per emolumenti* comprende le retribuzioni correnti ancora da liquidare al 31 dicembre 2009 e gli stanziamenti relativi alle ferie maturate e non godute e relativi oneri.

Ripartizione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti finanziari non correnti	43.119	0	0	43.119
Benefici verso dipendenti	8.561	0	0	8.561
Fondi per rischi ed oneri	1.877	0	0	1.877
Passività per imposte differite passive	8.041	0	0	8.041
Altre voci passive non correnti	42	0	0	42
Debiti finanziari correnti	158.728	370	0	159.098
Debiti tributari correnti	4.337	0	0	4.337
Passività commerciali correnti	189.259	27.981	3.326	220.566
Altre voci passive correnti	14.841	78	36	14.955
Totale debiti per area geografica	428.805	28.429	3.362	460.596

Fidejussioni, garanzie ed impegni

Trattasi delle garanzie prestate sia da terzi che dalla nostra società per debiti ed altre obbligazioni.

Fidejussioni (per complessive 22.240 migliaia di Euro)

Si riferiscono a:

- garanzie emesse per conto di MARR S.p.A. a favore di terzi (pari a 19.966 migliaia di Euro) e sono fidejussioni prestate, su nostra richiesta, da istituti di credito a garanzia della corretta e puntuale esecuzione di contratti di appalto, e non, di durata ultrannuale;
- fidejussioni prestate da MARR S.p.A. a favore di istituti finanziari nell'interesse delle società controllate. Tale posta ammonta, al 31 dicembre 2009, a complessive 2.274 migliaia di Euro e si riferisce alle linee di credito concesse alle partecipate. Alla data di chiusura del bilancio erano prestate nell'interesse delle seguenti società controllate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 31.12.09	saldo al 31.12.08
<i>Fidejussioni</i>		
Marr Foodservice Iberica SA	800	800
Alisea Soc. Cons. a r.l.	1.436	1.436
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	38	0
Totale Fidejussioni	2.274	2.236

Garanzie reali prestate

Le garanzie reali a favore di terzi si riferiscono principalmente ad ipoteche su immobili di proprietà e sono analiticamente descritte nel commento alla voce di bilancio "debiti verso banche".

Altri rischi ed impegni

Tale voce comprende 6.265 migliaia di Euro relativi a lettere di credito rilasciate da alcuni istituti di credito a garanzia di obbligazioni assunte con nostri fornitori esteri.

Commento alle principali voci del conto economico del bilancio di MARR S.p.A.

26. Ricavi

I ricavi sono composti da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
- Ricavi per cessione di beni		
Ricavi per vendite - Mercì	1.066.812	1.039.251
Rettifiche di Ricavi	(37.611)	(34.795)
- Ricavi netti per cessione di beni	1.029.201	1.004.456
- Ricavi per prestazione di servizi		
Ricavi di vendita diversi	0	170
Consulenze a terzi	453	415
Lavorazioni c/terzi	46	53
Affitti attivi (gestione caratteristica)	72	80
Altri servizi	3.435	3.894
totale	4.006	4.612
Totale Ricavi	1.033.207	1.009.068

I Ricavi per prestazioni di servizi comprendono, principalmente, ricavi verso società del gruppo per consulenze ed assistenza assicurativa, consulenze tecniche, gestione amministrativa del personale, assistenza amministrativa, legale, commerciale, lavorazioni, trasporti e facchinaggio e ricavi per addebito costi di trasporto ed assimilati a clienti.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Italia	949.088	935.990
Unione Europea	63.786	52.765
Extra Unione Europea	20.333	20.313
Totale	1.033.207	1.009.068

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per cessione di merci suddivisi per categoria di attività:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Alimentari	414.253	404.870
Carni	220.219	226.854
Ittici	375.705	351.065
Ortofrutticoli	24.301	25.758
Attrezzature alberghiera	5.936	6.697
Divisione Sias	1.140	1.028
Sconti comm.li / premi fine anno clienti	(12.353)	(11.816)
Totale Ricavi per cessione merci	1.029.201	1.004.456

I ricavi sono stati conseguiti sull'intero territorio nazionale, isole comprese. Vi elenchiamo, qui di seguito, il totale delle vendite nette (in milioni di Euro) realizzate nel 2009 dalla sede di Rimini e da ogni singola unità periferica (filiali e divisioni):

<i>(in milioni di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Sede di Rimini (Marr Uno)	143	137
Filiale Marr Napoli	39	37
Filiale Marr Milano	65	67
Filiale Marr Roma	83	85
Filiale Marr Venezia	38	41
Filiale Marr Supercash&carry - Rimini	29	33
Filiale Marr Sardegna	40	43
Filiale Marr Romagna - Rimini	51	54
Divisione Emiliani - Rimini	190	166
Divisione Carnemilia - Bologna	15	15
Filiale Marr Sicilia - Palermo	31	35
Filiale Marr Sanremo	15	15
Filiale Marr Elba	7	7
Filiale Marr Genova	22	20
Filiale Marr Dolomiti	13	11
Deposito Santarcangelo	2	2
Filiale Marr Puglia	30	29
Filiale Marr Battistini	22	21
Filiale Marr Torino	48	46
Filiale Marr Calabria	33	31
Filiale Marr Sfera	37	39
Filiale Marr Sudtirolo	0	3
Filiale Marr Arco	10	10
Filiale Marr Toscana	28	26
Filiale Marr Cater	41	38
Marr Valdagno	9	4
Divisione Sias	1	1
Altri (sconti commerciali/premi fine anno)	(13)	(12)
Totale Ricavi per cessione merci	1.029	1.004

27. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Contributi da fornitori ed altri	19.155	19.196
Altri diversi	1.154	1.252
Rimborsi per danni subiti	549	756
Rimborso spese sostenute	226	490
Recupero spese legali	25	43
Plusvalenze per vendite cespiti	102	266
Totale Altri ricavi	21.211	22.003

La voce "Contributi da fornitori ed altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti. Il valore è in linea con il 2008 pur in presenza nel 2009 della riduzione dei prezzi di acquisto in tutte le categorie merceologiche.

28. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Acquisti merci	815.718	811.559
Acquisti imballaggi e mat. confez.	3.538	3.873
Acquisti cancelleria e stampati	565	615
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	189	172
Acquisti materiale vario	301	322
Sconti e abbuoni commerciali da fornitori	(503)	(657)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	244	314
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	820.052	816.198

29. Costi per il personale

La voce comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi compresi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Salari e Stipendi	21.609	22.467
Oneri Sociali	6.727	7.084
Trattamento Fine Rapporto	1.883	1.753
Altri Costi	134	0
Totale Costi del personale	30.353	31.304

La ripartizione dei dipendenti per categoria è evidenziata dal seguente prospetto:

	Operai	Impiegati	Dirigenti	Totale
Dipendenti al 31.12.08	340	411	7	758
<i>Incrementi e decrementi netti</i>	<i>/</i>	<i>(6)</i>	<i>/</i>	<i>(4)</i>
Dipendenti al 31.12.09	341	405	8	754
N.medio dipendenti al 31.12.09	380,7	413,0	7,8	801,5

Il costo del personale mostra un decremento di 951 migliaia di Euro rispetto il 31 dicembre 2008, dovuto al fatto che l'incremento per il rinnovo del contratto collettivo è stato più che compensato da una attenta gestione delle ore di lavoro straordinario e di quello stagionale oltre che da una intensificazione della fruizione di ferie.

30. Ammortamenti e svalutazioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Ammortamenti immateriali	3.555	3.820
Ammortamenti immateriali	353	376
Accantonamenti e svalutazioni	5.604	5.018
Totale Ammortamenti e svalutazioni	9.512	9.214

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Acc.fdo sval.cred.tassato	4.200	2.875
Acc.fdo sval.cred.non tassato	1.700	1.475
Acc.f.do sval.magazzino	0	250
Acc.fdo altri rischi e perdite	0	200
Adeguamento IAS fdo indennità suppl.clientela	(296)	218
Totale Accantonamenti e svalutazioni	5.604	5.018

31. Altri costi operativi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Costi operativi per servizi	118.919	115.538
Costi operativi per godimento beni di terzi	7.653	7.758
Costi operativi per oneri diversi di gestione	1.638	1.356
Totale Altri costi operativi	128.210	124.652

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Costi di distribuzione nostri prodotti	50.652	49.756
Provvigioni, costi vari agenti, spese diverse di vendita	31.791	30.317
Servizi tecnici e di logistica (picking, ecc)	14.033	13.146
Consul.tecniche, legali, fiscali, amministr., commerciali, logistiche, gest.filiali, varie	4.006	4.377
Consumi energetici ed utenze	6.109	6.421
Lavorazioni di terzi	3.129	2.961
Spese per manutenzioni	3.073	2.734
Facchinaggio e movimentazione merci	1.184	1.083
Pubblicità, promozione, fiere, varie vendita	334	510
Compensi amministratori e sindaci	888	721
Costi assicurativi	611	617
Rimborsi spese, viaggi e diversi personale	187	260
Servizi generali e diversi	2.922	2.635
Totale Costi operativi per servizi	118.919	115.538

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Locazione fabbricati industriali	5.730	5.698
Locazione elaboratori ed altri beni mobili	381	465
Locazione automezzi industriali	81	119
Canone d'affitto d'azienda	1.261	1.275
Locazione autovetture	91	108
Locazione impianti, macch. e attrezzature	0	0
Affitti e oneri passivi altri beni immobili	109	93
Totale Costi operativi per godimento beni di terzi	7.653	7.758

I canoni per locazione fabbricati industriali includono i canoni di locazione per 672 migliaia di Euro, pagati alla società correlata Le Cupole S.r.l. di Castelvetro (MO) per l'affitto degli immobili ove svolge l'attività la filiale MARR Uno (Via Spagna 20 - Rimini) e per 1.105 migliaia di Euro, alla consociata Consorzio Centro Commerciale Ingrosso Cami S.r.l. di Bologna per l'affitto dell'immobile ove svolge l'attività la Divisione Camemilia (Via Francesco Fantoni, 31 – Bologna).

I canoni per affitto d'azienda si riferiscono:

- al canone relativo all'azienda "Sogema" di Torino di proprietà della controllata Sfera S.p.A. ove svolge la propria attività dal 1° novembre 2004 la filiale MARR Torino, per 1.091 migliaia di Euro;
- al canone relativo al ramo d'azienda "Sciaves", che da un punto di vista logistico e distributivo fa riferimento dal 2009 alla filiale MARR Dolomiti, per 40 migliaia di Euro;
- al canone relativo al ramo d'azienda sito in Arco (TN) per 130 migliaia di Euro a seguito della attivazione della filiale "MARR Arco" con decorrenza dal 12 novembre 2007.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Altre imposte indirette, tasse e oneri similari	1.083	800
Spese recupero crediti	199	233
Altri oneri diversi	176	141
Minusvalenze cessione cespiti	7	15
ICI	126	119
Contributi e spese associative	47	48
Totale Costi operativi per oneri diversi di gestione	1.638	1.356

Le "altre imposte indirette, tasse ed oneri similari" comprendono principalmente: imposte di bollo e di registro, imposte e tasse comunali e tassa proprietà auto ed automezzi.

32. Proventi e oneri finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Oneri finanziari	5.898	12.926
Proventi finanziari	(1.535)	(2.352)
(Utili)/perdite su cambi	287	250
Totale Proventi e oneri finanziari	4.650	10.824

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

Di seguito si riporta il dettaglio degli oneri e dei proventi finanziari:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Int. pass. su altri fin., sconto eff, hot money, import	1.881	4.647
Interessi passivi su mutui	572	917
Interessi passivi su sbf, anticipi, export	2.761	5.803
Altri interessi e oneri finanziari	641	1.494
Oneri su cessioni Securitization (Cremonini Sec)	0	0
Int.e Altri On.Fin. Controllanti	17	12
Int.e Altri On.Fin. Controllate	26	53
Totale Oneri finanziari	5.898	12.926

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Altri prov. finanziari diversi (interessi da clienti, ecc)	(1.502)	(2.230)
Interessi attivi bancari	(28)	(93)
Altri prov. finanziari diversi da Controllanti	(5)	(29)
Totale Proventi finanziari	(1.535)	(2.352)

Il decremento degli oneri finanziari è imputabile alla sensibile diminuzione dei tassi di interesse che si è verificata sin dall'ultima parte del 2008 e si è accentuata nel corso del 2009.

33. Proventi e oneri da partecipazioni

Tale voce può essere dettagliata come di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Dividendi da controllate	3.705	2.078
Svalutazione di partecipazioni	(12)	(77)
Totale Proventi e Oneri da partecipazioni	3.693	2.001

La voce "Dividendi da controllate" al 31 dicembre 2009 (pari a 3.705 migliaia di Euro) è composta principalmente dal dividendo distribuito nell'esercizio 2009 dalla controllata AS.CA. S.p.A. per 1.461 migliaia di Euro, dalla controllata New

Catering S.r.l. per 616 migliaia di Euro, dalla controllata Alisea Soc. Cons. a r.l. per 296 migliaia di Euro, dalla controllata Baldini Adriatica Pesca S.r.l. per 552 migliaia di Euro, dalla controllata Sfera S.p.A. per 282 migliaia di Euro e dalla controllata EMI.GEL S.r.l. per 462 migliaia di Euro.

129

Per quanto riguarda l'onere per svalutazione partecipazioni (pari a 12 migliaia di Euro), è da attribuire alla controllata spagnola MARR Foodservice Iberica S.A.U.

34. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Ires-Onere Ires trasferito alla controllante	15.444	12.234
Irap	3.362	3.462
Imposte differite attive e passive	(878)	(5)
Totale Imposte	17.928	15.691

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere effettivo

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
I.R.E.S.				
Risultato prima delle imposte	56.472		45.987	
aliquota fiscale	27,5%		27,5%	
onere fiscale teorico		15.530		12.646
<i>differenze permanenti</i>				
ammortamenti indeducibili	428		51	
svalutazioni partecipazioni	12		77	
altre variazioni in aumento	513		719	
	<u>953</u>		<u>847</u>	
ammortamenti deducibili	(1.853)		(1.896)	
dividendo da società italiana (95%)	(3.520)		(1.975)	
altre variazioni in diminuzione			(329)	
	<u>(5.373)</u>		<u>(4.200)</u>	
<i>differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>				
Accantonamento fondi tassati	4.400		3.543	
Spese manutenzione eccedenti il 5%				
altre variazioni in aumento (nette)	52		40	
Spese di rappresentanza deducibili	5			
	<u>4.457</u>		<u>3.583</u>	
<i>rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>				
Quota plusvalenze rateizzate	118		382	
	<u>118</u>		<u>382</u>	
Utilizzo fondi svalutazione crediti tassati			(2.006)	
Utilizzo altri fondi tassati	(296)			
Quota spese di rappresentanza deducibili	(41)		(53)	
Quota svalutazione partecipazioni				
Quota spese di manutenzione eccedenti il 5%				
Altre variazioni in diminuzione	(370)		(100)	
	<u>(707)</u>		<u>(2.159)</u>	
Reddito imponibile	55.920		44.440	
aliquota fiscale	27,5%		27,5%	
onere fiscale effettivo		15.378		12.221
Conguaglio onere IRES esercizi precedenti		66		13
Onere fiscale effettivo dell'esercizio		15.444		12.234
I.R.A.P.				
Risultato prima delle imposte	56.472		45.987	
Costi non rilevanti ai fini I.R.A.P.				
Proventi ed oneri da partecipazioni	12		(2.079)	
Proventi ed oneri finanziari	945		10.824	
Costo del personale	30.353		31.304	
Imponibile teorico	87.782		86.036	
aliquota fiscale	4,01%		4,05%	
onere fiscale teorico		3.520		3.484
Altre variazioni	(2.866)		(4.895)	
Reddito imponibile	84.916		81.141	
aliquota fiscale	4,0%		4,1%	
onere fiscale effettivo		3.405		3.286
Conguaglio onere IRAP esercizi precedenti		(43)		175
Onere fiscale effettivo dell'esercizio		3.362		3.461

35. Utili per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito si presenta come di seguito:

<i>(in Euro)</i>	2009	2008
EPS base	0,59	0,46
EPS diluito	0,59	0,46

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Utile del periodo	38.544	30.296
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	38.544	30.296

Numero di azioni:

<i>(in numero azioni)</i>	31 dic. 2009	31 dic. 2008
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	65.820.848	66.072.362
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	65.820.848	66.072.362

Evidenziamo che ai fini del calcolo dell'utile per azione al 31 dicembre 2009 è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione, tenuto conto degli acquisti di azioni proprie eseguiti fino a tale data.

36. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo, che nel 2009 ammontano a perdite pari a 23 mila Euro, è composto dagli effetti generatisi e riversatisi nel periodo con riferimento alla parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta poste in essere dalla Società a copertura delle sottostanti operazioni di acquisto merce.

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziate (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico complessivo.

Posizione finanziaria netta

Per quanto riguarda il commento delle componenti della posizione finanziaria netta e l'indicazione delle posizioni di debito e di credito verso parti correlate, si rimanda a quanto esposto nella relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

(in migliaia di Euro)	31.12.09	31.12.08
A. Cassa	2.871	8.915
Assegni	0	0
Depositi bancari	34.329	19.192
Depositi postali	21	95
B. Altre disponibilità liquide	34.350	19.287
D. Liquidità (A) + (B)	37.221	28.202
Crediti finanziari verso Controllate	5.962	3.479
Crediti finanziari verso Controllante	915	1.289
Altri crediti finanziari	9.299	4.625
E. Crediti finanziari correnti	16.176	9.393
F. Debiti bancari correnti	(142.183)	(143.796)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(14.242)	(10.556)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0
Debiti finanziari verso Controllate	(1.169)	(1.642)
Debiti finanziari verso Consociate	0	0
Altri debiti finanziari	(1.504)	(842)
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.673)	(2.484)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(159.098)	(156.836)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(105.701)	(119.241)
K. Debiti bancari non correnti	(41.123)	(25.379)
M. Altri debiti non correnti	(1.996)	(2.821)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (M)	(43.119)	(28.200)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(148.820)	(147.441)

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto esposto nella relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Informazione sui compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Ai sensi di legge, si indicano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai componenti il Collegio Sindacale per l'esercizio 2009, per lo svolgimento di attività anche in altre imprese del Gruppo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>		Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica in MARR S.p.A	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri Compensi
<i>Consiglio di Amministrazione</i>							
Vincenzo Cremonini	Presidente	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	20.000			
Ugo Ravanelli	Amministratore Delegato	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	665.000			196.360
Illias Aratri	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	20.000			
Alfredo Aureli	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	28.000			
Giosué Boldrini	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	20.000			
Paolo Ferrari	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	30.000			
Giuseppe Lusignani	Consigliere	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	30.000			
Totale Consiglio di Amministrazione				813.000			196.360
<i>Collegio Sindacale</i>							
Ezio Maria Simonelli	Presidente	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	29.783			
Massimo Conti	Sindaco effettivo	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	19.859			10.988
Italo Ricciotti	Sindaco effettivo	01/01/2009 - 31/12/2009	Bilancio 2010	19.859			
Totale Collegio Sindacale				69.501			10.988
Totale				882.501			207.348

Si segnala che i piani di stock option si sono conclusi nell'esercizio 2007; entro detto esercizio sono state ultimate le assegnazioni delle opzioni residue e le stesse, entro il medesimo termine, sono state interamente esercitate.

o o o

Rimini, 8 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vincenzo Cremonini

Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note, della quale costituiscono parte integrante.

- **Allegato 1** – Elenco delle principali partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate e altre imprese al 31 dicembre 2009, con indicazione del criterio adottato per la contabilizzazione.
- **Allegato 2** – Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.
- **Allegato 3** – Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.
- **Allegato 4** – Prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio e consolidato della Cremonini S.p.A. al 31 dicembre 2008.
- **Allegato 5** – Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2009 (art. 2427 n. 5 del Codice Civile).
- **Allegato 6** – Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

GRUPPO MARR S.p.A.
ELENCO DELLE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI CON INDICAZIONE DI QUELLE RIENTRANTI
NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2009

Società	Sede	Capitale sociale (in migliaia di euro)	Quota diretta Marr SpA	Quota di partecipazione indiretta	
				Società	Quota detenuta

SOCIETA' CONSOLIDATE CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE:

- Capogruppo : MARR S.p.A. (*)	Rimini	32.910			
- Controllate : Marr-Alisurget S.r.l. in liq.	Santarcangelo di R. (RN)	10	97,0%	Sfera S.p.A.	3,0%
Alisea Società Consortile a r.l.	Impruneta, Tavarnuzze (FI)	500	55,0%		
Sfera S.p.A. (ex Sogema S.p.A.)	Santarcangelo di R. (RN)	220	100,0%		
AS.CA. S.p.A.	Santarcangelo di R. (RN)	518	100,0%		
Marr Foodservice Iberica S.A.u	Madrid (Spagna)	600	100,0%		
New Catering S.r.l.	Santarcangelo di R. (RN)	34	100,0%		
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	Santarcangelo di R. (RN)	10	100,0%		
EMI.GEL S.r.l.	Santarcangelo di R. (RN)	260	100,0%		

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO:

Masofico (**)	Nouakchott (Mauritania)	26	40,0%		
---------------	-------------------------	----	-------	--	--

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO:

- Altre imprese: Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.A.	Rimini	11.798	1,66%		
---	--------	--------	-------	--	--

(*) Il valore indicato è esposto al netto del valore nominale delle azioni proprie in portafoglio.

(**) Capitale sociale pari a 9.600.000 OuguiYa (pari a 25,981 Euro). La società è inattiva; la partecipazione in tale società è stata completamente svalutata nel 2006 e il suo valore contabile è pari a zero.

Allegato 2

Immobilizzazioni (importi in euro/1000)	SITUAZIONE INIZIALE				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						
	Costo originario	Rivalutazioni/ allocazioni	Fondi ammortamento	Saldo al 01/01/2009	Acquisti Riclassifiche	Altri movimenti	Decrementi Netti	Ammortamenti	Costo originario	Fondi ammortamenti	Saldo al 31/12/2009
Costi di impianto e di ampliamento											
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità											
Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.435		(2.558)	877	24			(347)	3.459	(2.905)	554
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36		(25)	11		1		(1)	37	(26)	11
Avviamento	70.374			70.374	591				70.965		70.965
Immobilizzazioni in corso	36			36					36		36
Altre	71		(53)	18				(5)	71	(58)	13
Totale	73.952		(2.636)	71.316	615	1		(353)	74.568	(2.989)	71.579

Allegato 3

Immobilizzazioni (importi in euro/1000)	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					SITUAZIONE FINALE		
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 01/01/2009	Acquisti/riclassifiche	rett.ias	Decrementi costo storico	Decrementi fondo amm.to	Ammortamenti	Costo originario	Fondi ammortamenti	Saldo al 31/12/2009
Terreni e fabbricati	54.819	(9.867)	44.952	365				(1.447)	55.184	(11.314)	43.870
Impianti e macchinari	17.707	(12.961)	4.746	645		(76)	74	(1.214)	18.276	(14.101)	4.175
Attrezzature industriali e commerciali	1.558	(1.084)	474	102				(100)	1.660	(1.184)	476
Altri beni	11.517	(8.708)	2.809	1.158		(1.182)	330	(794)	11.493	(9.172)	2.321
Immobilizzazioni in corso ed acconti				50					50		50
Totale	85.601	(32.620)	52.981	2.320		(1.258)	404	(3.555)	86.663	(35.771)	50.892

Prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio e consolidato di CREMONINI s.p.a. – società che esercita in modo diretto o mediato l'attività di direzione e coordinamento		
BILANCIO AL 31.12.2008		
BILANCIO DI ESERCIZIO	(in migliaia di Euro)	BILANCIO CONSOLIDATO
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
94.121	Immobilizzazioni materiali	449.374
21.663	Avviamenti e altre immob. immateriali	153.359
268.497	Partecipazioni	11.906
2.981	Attività non correnti	25.308
<i>387.262</i>	<i>Totale attivo non corrente</i>	<i>639.947</i>
3.350	Rimanenze	190.560
72.708	Crediti ed altre voci correnti	486.720
5.645	Cassa e disponibilità liquide	77.635
<i>81.703</i>	<i>Totale attivo corrente</i>	<i>754.915</i>
468.965	Totale attivo	1.394.862
PASSIVO		
70.372	Totale patrimonio netto	221.361
67.074	Capitale sociale	67.074
(26.937)	Riserve	50.149
<u>30.235</u>	Risultato di periodo	39.000
	Pertinenze di terzi	<u>65.138</u>
224.493	Debiti/strumenti finanziari non correnti	304.553
8.975	Benefici verso dipendenti	26.952
1.495	Fondi per rischi ed oneri	7.706
8.205	Altre voci passive non correnti	38.977
<i>243.168</i>	<i>Totale passività non correnti</i>	<i>378.188</i>
109.630	Debiti/strumenti finanziari correnti	353.982
45.794	Debiti e passività correnti	441.331
<i>155.424</i>	<i>Totale passività correnti</i>	<i>795.313</i>
468.965	Totale passivo	1.394.862
CONTO ECONOMICO		
147.199	Ricavi	2.176.827
3.019	Altri ricavi e proventi	66.608
	Var. rimanenze prodotti finiti e	4.950
	Incrementi di immobiliz.per lavori interni	1.425
(45.585)	Costi per acquisti	(1.514.404)
(56.552)	Altri costi operativi	(344.576)
(42.148)	Costi per il personale	(231.518)
(5.432)	Ammortamenti	(36.097)
(1.437)	Svalutazioni ed accantonamenti	(10.584)
39.783	Proventi da partecipazioni	(265)
(10.629)	(Proventi)/Oneri finanziari	(38.615)
<i>28.216</i>	<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>73.751</i>
2.019	Imposte sul reddito	(20.676)
30.235	Risultato prima dei terzi	53.075
	Risultato dei terzi	(14.075)
30.235	Risultato di periodo del Gruppo	39.000

I dati essenziali della controllante Cremonini S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Cremonini S.p.A. al 31 dicembre 2008, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31/12/2009 (art. 2427 n.5 c.c.)
(importi in euro/1000)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto		Risultato d'esercizio		Quota di possesso	Valore di carico (B)	Differenze (B) - (A)	Ultimo bilancio approvato/ progetto di bilancio approvato	Ammontare pro-quota del Patrimonio Netto determinato ai sensi art. 2426 n. 3 cc (C)	Differenze (B) - (C)
			Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota (A)	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota						
- in imprese controllate:												
Alisea Soc.Cons. a r.l.	Tavarnuzze di Impruneta (Fi)	500	2.138	1.176	960	528	55,00%	30	(1.146)	31/12/2009	1.220	(1.190)
Marr Alisurigel S.r.l. in liq.	Santarcangelo di R. (RN)	10	177	172	13	13	97,00%	10	(162)	31/12/2009	172	(162)
Marr Foodservice Iberica S.A.U.	Madrid (Spagna)	600	454	454	(21)	(21)	100,00%	454	0	31/12/2009	454	0
Sfera S.p.a. (già Sogema)	Santarcangelo di R.(RN)	220	1.053	1.053	303	303	100,00%	11.440	10.387 *	31/12/2009	12.931	(1.491)
AS.CA. S.p.a.	Santarcangelo di R.(RN)	518	5.004	5.004	1.422	1.422	100,00%	13.852	8.848 *	31/12/2009	15.511	(1.659)
New Catering S.r.l.	Santarcangelo di R.(RN)	34	890	890	513	513	100,00%	2.852	1.962 *	31/12/2009	3.271	(419)
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	Santarcangelo di R.(RN)	10	324	324	305	305	100,00%	16	(308)	31/12/2009	412	(396)
EMI.GEL S.r.l.	Santarcangelo di R.(RN)	260	2.631	2.631	218	218	100,00%	4.618	1.987 *	31/12/2009	4.558	60

Allegato 6

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 a fronte dei servizi resi alla società da società di Revisione o da entità appartenenti alla rete di società di Revisione:

(in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	MARR S.p.A.	85
Servizi di attestazione			0
Altri servizi			0
Totale			85

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Ugo Ravanelli, in qualità di Amministratore Delegato e Pierpaolo Rossi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società MARR S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2009.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è basata su di un processo definito da MARR S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Rimini, 8 marzo 2010

L'Amministratore Delegato

Ugo Ravanelli

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Pierpaolo Rossi

MARR S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58
(ora art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)**

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58
(ora art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)**

Agli Azionisti della
MARR S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal prospetto dei flussi di cassa e dalle relative note di commento della MARR S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della MARR S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.


Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della MARR S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della MARR S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della MARR S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla

Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della MARR S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Bologna, 7 aprile 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'G. Focaccia', written over a horizontal line.

Gianluca Focaccia
(Socio)

MARR S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

(Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2009)

Signori Azionisti,

con la presente relazione adempiamo a quanto disposto dall'art. 153 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58 che prevede l'obbligo, per il Collegio Sindacale, di riferire all'assemblea sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni o sui fatti censurabili rilevati, nonché la facoltà di formulare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

Nel decorso esercizio abbiamo osservato i doveri di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 58/1998, il che ci consente di riferirVi, in particolare, circa gli argomenti che seguono.

Abbiamo assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali gli Amministratori ci hanno informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario effettuate od effettuande dalla Società e/o dalle sue controllate.

Abbiamo accertato che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, nonché improntate a principi di corretta condotta amministrativa, non in contrasto con le delibere assembleari o in conflitto di interessi.

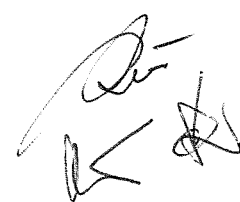
La struttura organizzativa della Società appare adeguata alle dimensioni della stessa. Gli incontri tenuti con i responsabili di alcune funzioni aziendali e con i rappresentanti della società incaricata della revisione, ci hanno consentito di raccogliere le necessarie informazioni circa il rispetto dei principi di diligente e corretta conduzione amministrativa.

Il controllo interno, inteso come sistema che ha il compito di verificare il rispetto delle procedure interne, sia operative che amministrative, adottate al fine di garantire una corretta gestione, nonché a prevenire i possibili rischi di natura finanziaria ed operativa, nonché eventuali frodi a danno della società, risulta sostanzialmente adeguato alle dimensioni della Società. Il Presidente del Collegio sindacale od un membro effettivo hanno sempre assistito alle riunioni del Comitato di controllo interno, che nel corso dell'esercizio ha tenuto numero cinque riunioni.

Riteniamo inoltre che il sistema amministrativo contabile, per quanto da noi constatato ed accertato anche nei precedenti esercizi, sia in condizione di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

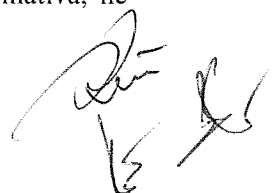
Si dà atto che il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ha provveduto a predisporre le procedure amministrative e contabili ai fini di quanto previsto dall'art. 154 bis del D.Lgs n. 58/98.

Del pari appaiono adeguate le disposizioni impartite dalla Società e le notizie ricevute dalle sue controllate ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 53/98.



Il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso, nei termini di legge, la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio, rendendola pubblica con le modalità prescritte dalla Consob ed ha provveduto, secondo legge, per quanto concerne le relazioni sull'andamento trimestrale. Inoltre, per quanto di nostra competenza, possiamo attestare che:

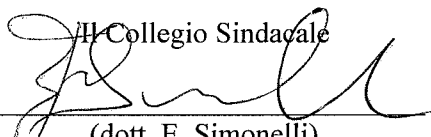
- per quanto concerne il bilancio d'esercizio, che presenta un utile di Euro 38.544.065, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge (o quelle a cui questa fa rinvio) regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli da noi esercitati, nei limiti della nostra competenza di cui all'art. 149 D.Lgs 24.02.1998 n. 58, e le informazioni forniteci dalla società di revisione;
- le note al bilancio, oltre alle indicazioni specifiche previste dalle norme in materia di redazione del bilancio di esercizio, forniscono le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società;
- la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione contiene le opportune informazioni sulla gestione e la situazione della società, unitamente alla descrizione, dei principali rischi ed incertezze cui è esposta, da ritenersi esaurienti e complete; essendo sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di altra società la relazione contiene altresì l'attestazione, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Mercati n. 16191/2007, di non applicabilità delle condizioni inibenti la quotazione;
- l'obbligo di informativa al Collegio Sindacale di cui all'art. 150 del D.Lgs. 58/1998 ed dall'art. 21 dello statuto sociale, è stato assolto dagli Amministratori secondo la dovuta periodicità, tramite le notizie ed i dati riferiti nel corso delle sedute del Consiglio di Amministrazione;
- non è stata rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate. Le operazioni infragruppo relative all'interscambio di beni e di servizi, come illustrato dagli Amministratori, sono avvenute a condizioni di mercato ritenute normali nei relativi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. In proposito, non ci sono stati segnalati, nè sono emersi, profili di conflitto di interesse, nè di effettuazione di operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, ovvero in grado di arrecare pregiudizi alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo;
- dai colloqui avuti con i Sindaci delle principali controllate non sono emersi aspetti da richiamare;
- abbiamo preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 231/2001 e successive integrazioni, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tali normative. Dalla relazione dell'Organismo di vigilanza sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2009 e dalle informazioni assunte non sono emerse criticità da richiamare nella presente relazione;
- non sono emerse criticità di rilievo nel corso degli scambi di informativa intervenuti con i revisori ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs n.58/1998;
- la società di revisione nella relazione rilasciata ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs n. 58/1998, regolarmente depositata presso la sede sociale non evidenzia rilievi e/o richiami d'informativa, nè connesse osservazioni o limitazioni;

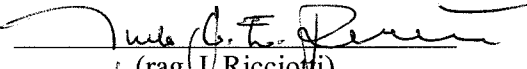
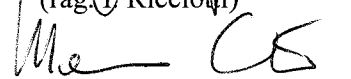


- nel corso dell'esercizio sociale, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto sette riunioni alle quali il Collegio ha sempre assistito;
- nel corso dell'esercizio sociale, il Collegio Sindacale ha tenuto cinque riunioni ed ha avuto altresì un periodico scambio di informazioni con la società incaricata della revisione;
- nel corso dell'esercizio sociale, abbiamo rilasciato i pareri richiesti al Collegio Sindacale ai sensi di legge e di statuto, fra cui quello relativo all'integrazione del compenso per l'incarico conferito dall'assemblea dei soci del 20 aprile 2007 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- in ossequio all'art. 149 n. 1 lett. c) bis del D.Lgs 24.2.1998 n. 58 diamo atto che la società aderisce e si è conformata al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane; l'adesione alla normativa prevista dal Codice suddetto è stata da noi riscontrata ed ha formato oggetto, nei suoi vari aspetti, della relazione sulla Corporate Governance che il Consiglio di amministrazione pone a vostra disposizione, alla quale facciamo rinvio per una Vostra più adeguata e completa informativa al riguardo;
- come previsto dall'art. 3.2.) del codice di autodisciplina il Consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio ha provveduto a verificare l'effettiva indipendenza degli amministratori indipendenti, mentre da parte nostra abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure applicate; abbiamo altresì verificato il permanere della nostra indipendenza come richiesto dall'art. 11.2.) dello stesso codice di autodisciplina;
- nel corso dell'esercizio non ci sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile;
- alla società incaricata della revisione contabile, Reconta Ernst & Young S.p.A. od a soggetti legata a questa da rapporti continuativi non sono stati conferiti incarichi aggiuntivi, oltre a quelli di legge.

Il Collegio Sindacale, sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio, ritiene pertanto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 suscettibile della Vostra approvazione, unitamente alla proposta del Consiglio di amministrazione sulla destinazione dell'utile.

Rimini li 07 aprile 2010.

Il Collegio Sindacale

 (dott. E. Simonelli)


 (rag. I. Ricciotti)

 (dott. M. Conti)

Allegato:

Elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai membri del Collegio sindacale in altre società

Allegato alla relazione del Collegio sindacale.

Incarichi **Dott. Ezio Maria Simonelli**, Presidente del Collegio sindacale

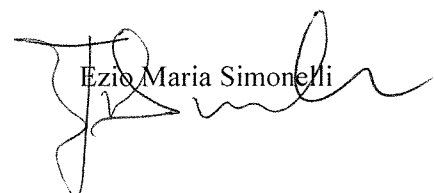
Denominazione società	Tipologia incarico	Scadenza	
		Appr. bilancio	Emittenti
Alba Leasing SpA	Presidente Collegio Sindacale	31/12/2011	
Banca Akros SpA	Sindaco Effettivo	31/12/2009	
Banca Popolare di Milano Scarl	Sindaco Effettivo	31/12/2011	Quotata
BDO Remittance Italia SpA	Presidente Collegio Sindacale	31/12/2010	
Branchini Associati SpA	Presidente Collegio Sindacale	30/06/2011	
Chef Express SpA	Presidente Collegio Sindacale	31/12/2011	
Cremonini SpA	Presidente Collegio Sindacale	31/12/2010	
Dexia Crediop SpA	Presidente Collegio Sindacale	31/12/2009	
Immobiliare Bofac SpA	Sindaco Effettivo	31/12/2010	
Konica Minolta Business Solutions Italia SpA	Sindaco Effettivo	31/03/2010	
Lega Calcio Service SpA	Presidente Collegio Sindacale	30/06/2012	
Marr SpA	Presidente Collegio Sindacale	31/12/2010	Quotata
Mediolanum SpA	Presidente Collegio Sindacale	31/12/2010	Quotata
Vegè Italia Scarl	Sindaco Effettivo	31/12/2011	
Gosen Srl	Amm.re Unico	Revoca/Dimissioni	
Gosen Immobiliare Srl	Amm.re Unico	Revoca/Dimissioni	
Immobiliare Flavia Srl	Amm.re Unico	Revoca/Dimissioni	
Immobiliare Leonardo Srl	Presidente CDA	31/12/2011	
Inspe Futuro Srl	Amm.re Unico	Revoca/Dimissioni	
Tamid Sport Marketing Srl	Presidente CDA	Revoca/Dimissioni	
Vertigo Partners Srl	Consigliere	Revoca/Dimissioni	
Visibilia Pubblicità Srl	Consigliere	31/12/2011	
Kenergy SpA	Consigliere	31/12/2011	

Numero di incarichi ricoperti in emittenti: n. 3

Numero di incarichi complessivamente ricoperti: n. 23

Milano, 7 aprile 2010

Ezio Maria Simonelli



Allegato alla relazione del Collegio sindacale.

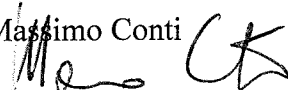
Incarichi **dott. Conti Massimo**, membro effettivo del Collegio sindacale

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia incarico</u>	<u>Scadenza</u> <u>approv.bilancio</u>	<u>Emittenti</u>
Adriacal S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	31.12.2011	
Alisea S.r.l. consortile	Membro effettivo Collegio Sindacale	31.12.2009	
AS.CA S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31.12.2010	
Druma S.p.A.	Membro effettivo Collegio Sindacale	31.12.2009	
Eldasoft S.r.l.	Membro effettivo Collegio Sindacale	31.12.2010	
Emi.Gel S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	31.12.2010	
Golfera in Lavezzola S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31.12.2011	
Laterizi Gambettola S.r.l.	Membro effettivo Collegio Sindacale	31.12.2011	
Maggioli S.p.A.	Membro effettivo Collegio Sindacale	31.12.2011	
Marr S.p.A.	Membro effettivo Collegio Sindacale	31.12.2010	Quotata
Pesaresi Giuseppe S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31.12.2010	
Sfera S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	31.12.2009	
Zero 5 S.p.A.	Membro effettivo Collegio Sindacale	31.12.2009	

Numero di incarichi ricoperti in emittenti: n. 1.

Numero di incarichi complessivamente ricoperti: n. 13.

Rimini, lì 07 aprile 2010

Massimo Conti


Incarichi **Rag. Ricciotti Italo C.E.**, Rimini Sindaco Effettivo

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia incarico</u>	<u>Scadenza</u>
C. SGUBBI ITALIANA S.R.L.	Presidente Coll. Sind.	Appr. Bil. 31/12/2011
C.R.N. S.p.A.	Presidente Coll. Sind.	Appr. Bil. 31/08/2009
CALZATURIFICIO VALLEVERDE SPA	Presidente Coll. Sind.	Appr. Bil. 31/10/2010
DIESEL CENTER S.P.A.	Presidente Coll. Sind.	SCAD. AL 15/10/2011
DIESSE ARREDAMENTI S.P.A.	Presidente Coll. Sind.	Appr. Bil. 31/08/2011
EDILADRIA S.P.A.	Presidente Coll. Sind	Appr. Bil. 31/12/2011
ESA SOFTWARE S.P.A.	Consigliere	Appr. Bil. 31/12/2010
FERRETTI COMPONENTI S.R.L.	Sindaco Effettivo	Appr. Bil. 31/08/2012
FERRETTI HOLDING S.P.A.	Sindaco Effettivo	Appr. Bil. 31/08/2011
FERRETTI S.P.A.	Sindaco Effettivo	Appr. Bil. 31/08/2011
FIN FER S.R.L.	Presidente Coll. Sind	Appr. Bil. 31/12/2010
GE.COS. GENERALE COSTRUZIONI S.P.A.	Presidente Coll. Sind.	Appr. Bil. 31/12/2010
GERANI GROUP S.P.A	Presidente Coll. Sind	Appr. Bil. 31/12/2009
GILMAR DIVISIONE INDUSTRIA S.P.A.	Presidente Coll. Sind	Appr. Bil. 31/12/2010
GILMAR S.P.A.	Presidente Coll. Sind	Appr. Bil. 31/12/2010
HOLDING GERANI S.P.A.	Presidente Coll. Sind	Appr. Bil. 31/12/2009
ITAMA S.P.A.	Presidente Coll. Sind.	Appr. Bil. 31/08/2012
K. & K. LOGISTICS S.P.A.	Presidente Coll. Sind.	Appr. Bil. 31/12/2011
MARR S.P.A.	Sindaco Effettivo	Appr. Bil. 31/12/2010
PENTAGONO S.R.L.	Presidente Coll. Sind	Appr. Bil. 31/12/2010
PERSHING S.P.A.	Presidente Coll. Sind.	Appr. Bil. 31/08/2012
PORTUR S.P.A.	Sindaco Effettivo	Appr. Bil. 31/12/2010
RESIN SISTEM S.R.L.	Presidente Coll. Sind	Appr. Bil. 31/08/2010
RIVA S.P.A.	Presidente Coll. Sind.	Appr. Bil. 31/08/2012
SPIGA S.P.A.	CONSIGLIERE	Appr. Bil. 31/12/2010
SUN COAST INVEST S.R.L.	Sindaco Effettivo	Appr. Bil. 31/12/2010
YACHT PARTECIPATION S.P.A.	Presidente Coll. Sind.	SCADENZA AL 2/7/2012

Numero di incarichi ricoperti in emittenti: n. 1

Numero di incarichi complessivamente ricoperti: n. 27

Rimini, 7 aprile 2010

RICCIOTTI ITALO CLAUDIO ETTORE